# DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025 – 2027

**COMUNE DI SANDRIGO**
**Piazza Matteotti, 10**
**36066 Sandrigo (VI)**
**Tel.: 0444/ 461611**
**http://www.comune.sandrigo.vi.it**

# Sommario


INTRODUZIONE ..... 4

SEZIONE STRATEGICA (SeS) ..... 7

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ..... 8

1.1 IL DOCUMENTO PER L'ECONOMIA E FINANZA 2024 ..... 8

1.2 TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA ..... 9

1.3 QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE ..... 9

1.4 FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE ..... 11

1.5 SCENARI DI RISCHIO PER LA PREVISIONE ..... 13

1.6 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2024-2026 ..... 15

1.7 OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AL PROGRAMMA DI GOVERNO E ALLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE ..... 18

1.8 DAL QUADRO CONGIUNTURALE INTERNAZIONALE ALLA SITUAZIONE DELL'ECONOMIA VENETA ..... 23

1.9 IMPRESE VENETE ..... 24

1.10 IL PIANO DI RIPRESA E DI RESILIENZA ..... 26

1.11 LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR ..... 30

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE ..... 32

2.1 LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA ..... 32

2.2 CONDIZIONE SOCIO – ECONOMICA DELLE FAMIGLIE ..... 34

2.3 FABBISOGNI STANDARD E CAPACITA' FISCALI ..... 44

2.4 ECONOMIA INSEDIATA ..... 49

2.5 OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE ..... 52

2.6 ACCORDI ..... 58

2.7 L'ORGANIZZAZIONE INTERNA E LE RISORSE UMANE ..... 60

3. LE RISORSE FINANZIARIE ..... 67

3.1 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO ..... 67

3.2 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2023 ..... 68

3.3 EQUILIBRI DI BILANCIO ..... 68

4. GLI OBIETTIVI STRATEGICI ..... 70

SEZIONE OPERATIVA ..... 80

5. IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E ATTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE ..... 106

5.1 QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ..... 107

5.2 ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA ..... 113

5.3 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI ..... 116

5.4 IL PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ..... 119

6. LE ALIQUOTE TRIBUTARIE ..... 120

6.1 TRIBUTI –TRASFERIMENTI E TARIFFE ..... 120

6.2 ENTRATE TRIBUTARIE ..... 122

IMU ..... 122

TASSA SUI RIFIUTI ..... 123

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ..... 124
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE ..... 124
6.3 ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI ..... 126
6.4 ENTRATE DA PROVENTI EXTRATRIBUTARI ..... 127
CANONE UNICO PATRIMONIALE ..... 127
OCCUPAZIONE SUOLO ..... 130
CANONE MERCATALE ..... 131
LE TARIFFE DEI SERVIZI ..... 132
I PROVENTI DALLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA ..... 139
6.6 ENTRATE FINANZIATE IN CONTO CAPITALE ..... 140
CONCLUSIONI ..... 140

# INTRODUZIONE

Il sistema contabile degli enti locali ha subito una profonda evoluzione per effetto delle novità recate dal D.lgs. 118/2011, contenente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", come integrate dal D.lgs. 126/2014, determinando un cambiamento fortemente discontinuo nel complessivo sistema contabile degli Enti Locali.

Tale cambiamento ha inciso profondamente sull'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni locali, soprattutto a seguito e per effetto dell'introduzione del principio della competenza finanziaria potenziata, per l'imputazione delle diverse poste in funzione del criterio-guida dell'esigibilità, che costituisce certamente la novità di maggior rilievo. Non di meno sono stati introdotti altresì nuovi strumenti ed istituti contabili, come il fondo pluriennale vincolato, che hanno imposto agli Enti Locali diverse e rinnovate modalitàdi svolgimento delle rilevazioni contabili, allo scopo di garantire la migliore rappresentazione degli esiti conseguiti e l'ampiamento dei livelli di omogeneità e confrontabilità dei risultati.

Il superamento del precedente quadro di riferimento relativo all'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, contenuto nel D.lgs. 267/2000, si è reso necessario nella prospettiva di:

a) favorire la progressiva uniformità ed omogeneità dei sistemi contabili delle diverse amministrazioni pubbliche, anche nella prospettiva di migliorare l'efficacia delle operazioni di consolidamento (in precedenza condizionate da una forte eterogeneità);

b) migliorare la capacità degli strumenti e rappresentare efficacemente i risultati dell'Ente Locale e, conseguentemente, il livello di accountability realizzato, rilasciando un'informativapiù fruibile e intellegibile.

Il percorso auspicato si è tradotto in numerose novità di rilievo, che hanno riguardato essenzialmente:

1) il principio di competenza da seguire per l'imputazione ai diversi esercizi delle operazioni della gestione realizzate, con il superamento della logica della competenza finanziaria semplice esclusivamente legata alla formazione dell'obbligazione giuridica;

2) l'introduzione di nuove tassonomie destinate a riclassificare l'entrata e la spesa in maniera diversa rispetto alle vecchie distinzioni;

3) gli schemi del sistema di bilancio, sia per la fase di previsione sia per quella di rendicontazione tanto per assicurare un'informativa ed una modulistica strettamente coerente con le rinnovate caratteristiche della contabilità armonizzata;

4) i sistemi contabili utilizzati ed in particolare l'impostazione della correlazione tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale, con il superamento della precedente logica del "prospetto di conciliazione" ed il ricorso ad una logica di integrazione, grazie alla quale i diversi fabbisogni informativi sono soddisfatti mediante un unico processodi rilevazione;

5) i principi contabili generali ed applicati, che sono stati ampiamente rivisti nella prospettiva di assicurare la piena attuazione dell'armonizzazione contabile, sia a livello di postulati sia a livello di principi applicati, in relazione alle specifiche tipologie di operazioni che devono formare oggetto di rilevazione;

6) il piano integrato dei conti, finalizzato a classificare in modo analitico (e sulla base di più livelli) le entrate e le spese, le attività e le passività patrimoniali ed i costi e i ricavi, allo scopo di garantire una crescente capacità informativa e conseguire un'effettiva uniformità nell'imputazione delle operazioni alle diverse classificazioni di bilancio;

7) l'introduzione della logica della transazione elementare, monetaria e non, finalizzata ad identificare l'unità elementare della rilevazione proprio nel sistema contabile vigente per gli enti locali, utile anche per garantire il funzionamento del piano integrato dei conti.

L'insieme di tali elementi innovativi caratterizza il nuovo sistema contabile, che definisce il quadro

delle regole e cui devono attenersi gli Enti locali nella prospettiva di attuare i rinnovati principi contabili caratterizzanti la nuova impostazione.

In particolare, l'obiettivo ricercato è legato al miglioramento progressivo dell'informativa rilasciata nei confronti dei diversi stakeholder dell'Ente locale, nella prospettiva di comprendere al meglio le dinamiche finanziarie e le condizioni di equilibrio dell'amministrazione pubblica locale.

Una delle innovazioni più importanti dell'armonizzazione contabile è rappresentata dal DUP - Documento Unico di Programmazione. Si tratta di un documento di guida per la parte strategica ed operativa dell'Ente Locale. Esso costituisce il presupposto necessario per gli altri documenti di programmazione e dei provvedimenti attuativi. Con il DUP i Comuni dispongono dello strumento, utile e flessibile, per affrontare in maniera strategica la programmazione economico-finanziaria del triennio successivo.

Nello specifico, il principio contabile applicato della programmazione, all. 4/1 al decreto legislativo n. 118 del 2011, afferma che "*La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento*".

Per rispettare il decreto legislativo sopracitato, non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti tecnici-contabili, tesi a definire le risorse finanziarie per la classificazione di bilancio, seguendo i trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il '*Piano di Governo*', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza, infatti, rappresenta il punto di riferimento nella parte strategica dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica. Esso è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. L'art. 170 del T.U.E.L. al 1° comma sancisce che *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 di novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli Enti Locali non sono tenuti alla predisposizione del Documento unico di programmazione e allegano al bilancio di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo Documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi....."*.

Esso riunisce in un solo documento, posto a monte del Bilancio di Previsione Finanziario (ora unico e triennale), le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio stesso, del P.R.O. e la loro successiva gestione. Il DUP assorbe sia la vecchia Relazione Previsionale e Programmatica sia il Piano Generale di

Sviluppo (documento non obbligatorio). A differenza della R.P.P. non è un semplice allegato al bilancio, ma ne costituisce presupposto indispensabile, in quanto permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente, rafforzando ancor di più la coerenza tra i documenti di programmazione di bilancio ed i documenti di gestione. Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.
Si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica, con un orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa, con un orizzonte temporale pari al bilancio di previsione ossia tre anni.

**La Sezione Strategica (SeS)** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In questa sezione vengono indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

**La Sezione Operativa (SeO)** costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione descritta sopra. La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale. Questa sezione individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione con il rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è costituito dalla descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Inoltre, si è cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e si confida che entro pochi anni giunga a compimento.

# SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La Sezione strategica, come disposto dal principio contabile applicato della programmazione, all. 14/1 d.Lgs. 118/2011 e ribadito dalla deliberazione n. 14/SEZAUT/2017/INPR della Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo, cioè nel quinquennio.

# 1. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

## 1.1 IL DOCUMENTO PER L'ECONOMIA E FINANZA 2024

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e del Ministro dell'Economia e Finanze, Giancarlo Giorgetti, il 09 aprile 2024 ha presentato il Documento per l'Economia e la Finanza 2024, che analizza in modo prospettico le evoluzioni del quadro macroeconomico mondiale ed italiano per il prossimo triennio ed illustra le politiche economiche e finanziarie che verranno perseguite dal Governo.

Nella presentazione del DEF è stato sottolineato che: "Il Governo effettuerà sin da ora un'attenta azione di monitoraggio dei conti pubblici, proprio in vista della stesura del futuro Piano strutturale di bilancio di medio termine. Inoltre, il Governo continuerà ad adottare misure volte ad intervenire sul profilo del deficit, migliorandolo ulteriormente anche attraverso una revisione della disciplina dei crediti d'imposta al fine di ricondurlo al di sotto del 3 per cento entro il 2026 e a non discostarsi dai valori della NADEF anche per gli anni 2025 e 2026. Per tale motivo, si è ritenuto di rinviare all'imminente redazione del Piano la predisposizione di un nuovo quadro programmatico coerente con le nuove regole europee e con l'orizzonte quinquennale che sarà necessario adottare. Le azioni del Governo, inoltre, saranno rivolte a migliorare non solo i saldi di competenza, ma anche quelli di cassa, abbassando così il profilo del rapporto debito/PIL già nel breve periodo."

Da un'analisi dei conti emerge che a fronte di un dato di debito per il 2023 sensibilmente inferiore alle previsioni, a partire dall'anno in corso il rapporto debito/PIL tenderà a risalire lievemente a causa degli ulteriori costi legati al Superbonus. Secondo il presente Documento, la tendenza di crescita del debito si fermerà nel 2026 ed inizierà ad avere un percorso di riduzione dal 2027. A partire dal 2028, grazie all'introduzione delle nuove regole dettate dalla Commissione Europea, le quali miglioreranno il bilancio e grazie al venir meno degli effetti di cassa legati al Superbonus, il repporto debito/PIL inizierà a scendere rapidamente.

Sebbene lo scenario di crescita dell'economia mondiale e le condizioni finanziarie siano lievemente più favorevoli rispetto al quadro su cui si basava la NADEF, i rischi di natura geopolitica e ambientale restano assai elevati. Tuttavia, la nostra economia si è distinta per un elevato grado di resilienza a fronte di ripetuti shock e la crescita dell'occupazione è continuata anche in una fase di minore dinamismo del PIL.

Per il 2024 si preve che il PIL si attesta all'1,0 per cento, mentre si prospetta un tasso di crescita pari all'1,2 per cento per l'anno 2025 e per i due anni successivi all'1,1 e allo 0,9 per cento.

La crescita del PIL sarà sostenuta, in particolare, dagli investimenti connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e da un graduale recupero del reddito reale delle famiglie.

Il sostegno ai redditi dei lavoratori, avvenuto prevalentemente attraverso la riduzione contributiva, ha consentito di migliorare il potere d'acquisto a seguito dell'innalzamento inflazionistico.

I redditi da lavoro dipendente avranno un lieve aumento nel 2024 (pari a 9,1 per cento del PIL), mentre scendertanno nel triennio successiovo fino all'8,4 per cento del PIL nel 2027. L'andamento della spesa per i consumi è stato favorito dalle condizioni delle famiglie.

Rispetto alle scorse previsioni, nell'anno 2023 si è osservato un rialzo del deficit pari al 7,2 per cento del PIL.

Tale valore trova spiegazione nelle maggiori spese legate al Superbonus e, più in generale, per una più alta spesa in conto capitale rispetto a quanto atteso.

Al contrario, l'andamento di quella di parte corrente ha mostrato un profilo virtuoso, aspetto incoraggiante dal punto di vista delle future dinamiche della spesa.

Le riforme e gli investimenti costituiranno anche l'ossatura del futuro Piano strutturale di bilancio di medio termine. A tale riguardo, il Governo è già a lavoro con le amministrazioni, le istituzioni e le strutture tecniche per valutare gli impatti che la nuova governance avrà sui documenti programmatici e di rendicontazione previsti dalla riforma delle regole europee.

Anche al fine di concordare con la Commissione europea l'estensione a sette anni dell'aggiustamento di finanza pubblica necessario a porre il rapporto tra debito pubblico e PIL su un sentiero di continua e sostanziale riduzione, il nuovo Piano non potrà che partire dai risultati già conseguiti con il PNRR, consolidandone gli investimenti e le riforme con particolare riferimento alla transizione ecologica e digitale. Allo stesso tempo, il Piano risponderà alle esigenze di investimento della difesa e agli imprescindibili obiettivi di miglioramento dell'equità sociale e di ripresa demografica del Paese

## 1.2 TENDENZE RECENTI DELL'ECONOMIA E DELLA FINANZA PUBBLICA

Nel 2023 il tasso di crescita del prodotto interno lordo reale, 0,9 per cento, è risultato lievemente più elevato di quanto previsto nella Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF) dello scorso settembre (0,8 per cento).
Si può osservare la solidità dell'economia italiana, che nel periodo post-pandemico, a fronte di un quadro geopolitico ed economico connotato da elevata instabilità, ha ripetutamente registrato tassi di crescita annuali al di sopra della media europea. Grazie in maniera particolare alle esportazioni che negli ultimi anni in media la quota italiana nel commercio internazionale è stata mantenuta, a riprova della capacità competitiva del nostro settore industriale.
Lo scorso anno, dopo la pausa nella crescita registrata nel secondo trimestre, l'attività economica ha ripreso a espandersi a ritmi moderati sostenuta dalla crescita dei servizi e delle costruzioni.
Sebbene la produzione industriale abbia avuto nel mese di gennaio un periodo di arretrato, nello stesso mese le costruzioni hanno registrato un forte incremento. Anche le imprese nel settore dei servizi hanno avuto un miglioramento nei primi mesi dell'anno.

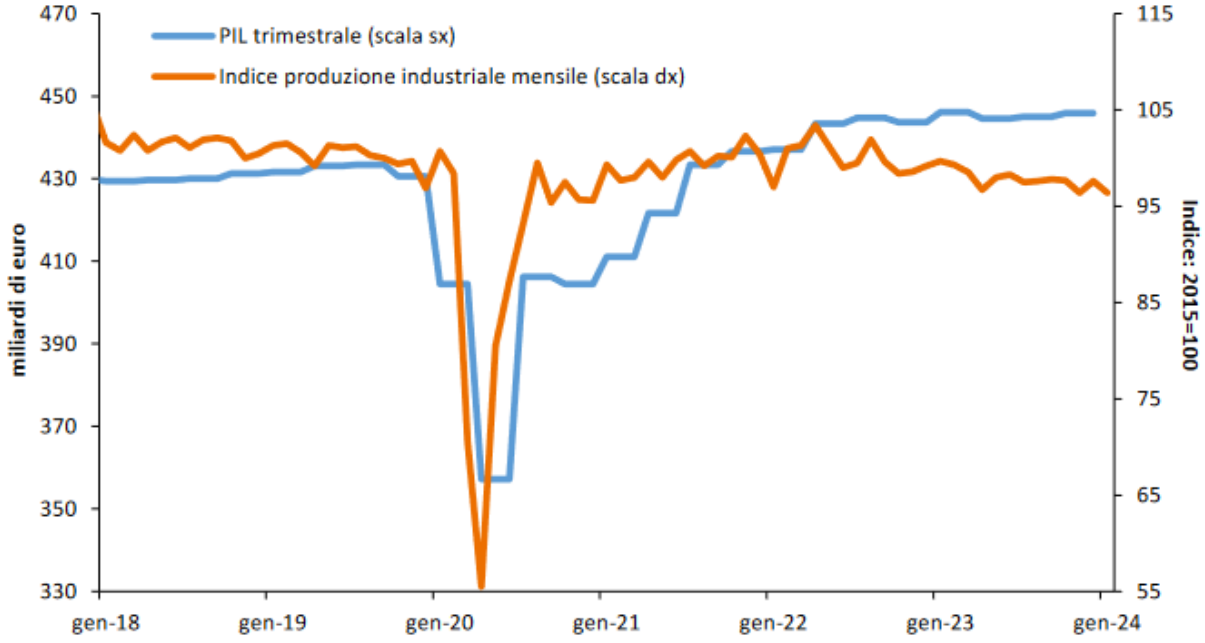



*Figura 1: Prodotto Interno Lordo e produzione industriale*

## 1.3 QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE

La previsione tendenziale di crescita del PIL in termini reali per il 2024 si attesta all'1,0 per cento.
La nuova proiezione macroeconomica per il 2024 si caratterizza anche per un tasso di inflazione significativamente inferiore a quanto previsto a settembre scorso. Il protrarsi del rallentamento della dinamica dei prezzi al consumo, particolarmente sostenuto nella seconda metà del 2023, unitamente alle misure di bilancio finalizzate ad espandere il reddito disponibile, dovrebbe favorire l'aumento del potere d'acquisto delle famiglie, con un impatto positivo sull'evoluzione dei consumi. Tuttavia, nonostante un profilo trimestrale più dinamico sin da inizio del 2024, il valore

annuo della spesa delle famiglie risentirà del calo registrato nell'ultimo trimestre del 2023, a causa di un effetto statistico di trascinamento negativo. La domanda interna, nel complesso, risulterebbe leggermente meno dinamica rispetto all'anno precedente, condizionata ancora dalle rigide condizioni di accesso al credito presenti sul mercato, sebbene queste ultime appaiano destinate a migliorare gradualmente.
Inoltre, Le condizioni del mercato del lavoro restano buone: il tasso di disoccupazione è previsto scendere a una media del 7,1 per cento nell'anno in corso pur in presenza di una tendenza al rialzo del tasso di partecipazione al lavoro. I redditi reali, grazie anche ai rinnovi contrattuali, dovrebbero aumentare nel corso del 2024.
si prospetta un tasso di crescita del PIL pari all'1,2 per cento nel 2025, e all'1,1 e allo 0,9 per cento, rispettivamente, nei due anni successivi. Le nuove stime tengono conto di una pluralità di fattori.
Nell'insieme si può confermare la ripresa dell'economia italina e della sua domanda interna, grazie soprattutto alla tenuta del settore estero, al comportamento favorevole del lmercato del lavoro e dallo stimolo fornito del PNRR.
Si possono osservare delle condizioni finanziarie più favorevoli ed un commercio internazionale in ripresa, tuttavia questo quadro internazionale può essere colpito da rischi di natura geopolitica particolarmente elevati.

| | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|---|---|---|---|---|
| PIL | 0,9 | 1,0 | 1,2 | 1,1 | 0,9 |
| Deflatore PIL | 5,3 | 2,6 | 2,3 | 1,9 | 1,8 |
| Deflatore consumi | 5,2 | 1,6 | 1,9 | 1,9 | 1,8 |
| PIL nominale | 6,2 | 3,7 | 3,5 | 3,0 | 2,7 |
| Occupazione (ULA) (2) | 2,2 | 0,8 | 1,0 | 0,8 | 0,8 |
| Occupazione (FL) (3) | 2,1 | 1,1 | 0,9 | 0,8 | 0,8 |
| Tasso di disoccupazione | 7,7 | 7,1 | 7,0 | 6,9 | 6,8 |
| Bilancia partite correnti (saldo in % PIL) | 0,5 | 1,3 | 2,0 | 2,1 | 2,2 |

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).
(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Figura 2: Quadro macroeconomico tendenziale sintetico ( variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

## 1.4 FINANZA PUBBLICA TENDENZIALE

Nel 2023 l'incidenza dell'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche rispetto al PIL si è attestata al 7,2 per cento, in miglioramento rispetto all'8,6 per cento del 2022; si sono ridotti sia il disavanzo del saldo primario (di 0,9 punti percentuali), sia la spesa per interessi. Hanno contribuito a tale risultato la tenuta dell'economia e la riduzione del perimetro delle misure legate all'emergenza energetica. Allo stesso tempo, il deficit è risultato superiore di 1,9 punti percentuali rispetto all'obiettivo programmatico fissato nella NADEF 2023, in ragione dei maggiori costi relativi al Superbonus (1,9 per cento del PIL).

Rispetto al massimo storico registrato nel 2020 (154,9 per cento), il rapporto debito/PIL risulta ora inferiore di ben 17,6 punti percentuali. Il fatto che l'onere medio del debito sia risultato inferiore alla crescita nominale ha permesso alla componente snow-ball di restare anche nel 2023 in territorio marcatamente negativo (-4,5 per cento), contribuendo alla discesa del rapporto debito/PIL. Anche la componente relativa all'aggiustamento stock-flussi è risultata negativa e di entità non trascurabile (-2,1 per cento del PIL).

I crediti d'imposta relativi agli incentivi edilizi, al pari degli altri incentivi fiscali, incidono sul fabbisogno di cassa e, quindi, sull'accumulazione di debito pubblico solo per la quota parte effettivamente utilizzata in ciascun anno. Tuttavia, la cedibilità dei crediti relativi al Superbonus e la possibilità di utilizzare in compensazione i crediti relativi ad altri incentivi quali Transizione 4.0 ha portato le autorità statistiche a classificarli come 'pagabili' (payable) e quindi ad attribuirli per competenza all'indebitamento netto dell'anno in cui questi sono maturati. Ciò contribuisce a spiegare la discrasia tra la contenuta riduzione del deficit e la notevole discesa del debito pubblico in rapporto al PIL registrate nel 2023.

L'aggiornamento del quadro di finanza pubblica a legislazione vigente considera le informazioni disponibili al momento della predisposizione di questo Documento, tra cui il nuovo quadro macroeconomico tendenziale, gli effetti della manovra di finanza pubblica per il triennio 2024-2026, i provvedimenti approvati nei primi mesi dell'anno in corso e quanto emerso nell'ambito dell'attività di monitoraggio sull'andamento di entrate e uscite della PA. Il nuovo quadro tendenziale, inoltre, tiene conto dell'aggiornamento del profilo temporale delle spese finanziate dal PNRR alla luce delle modifiche al Piano approvate dal Consiglio dell'Unione europea (UE) l'8 dicembre 2023.

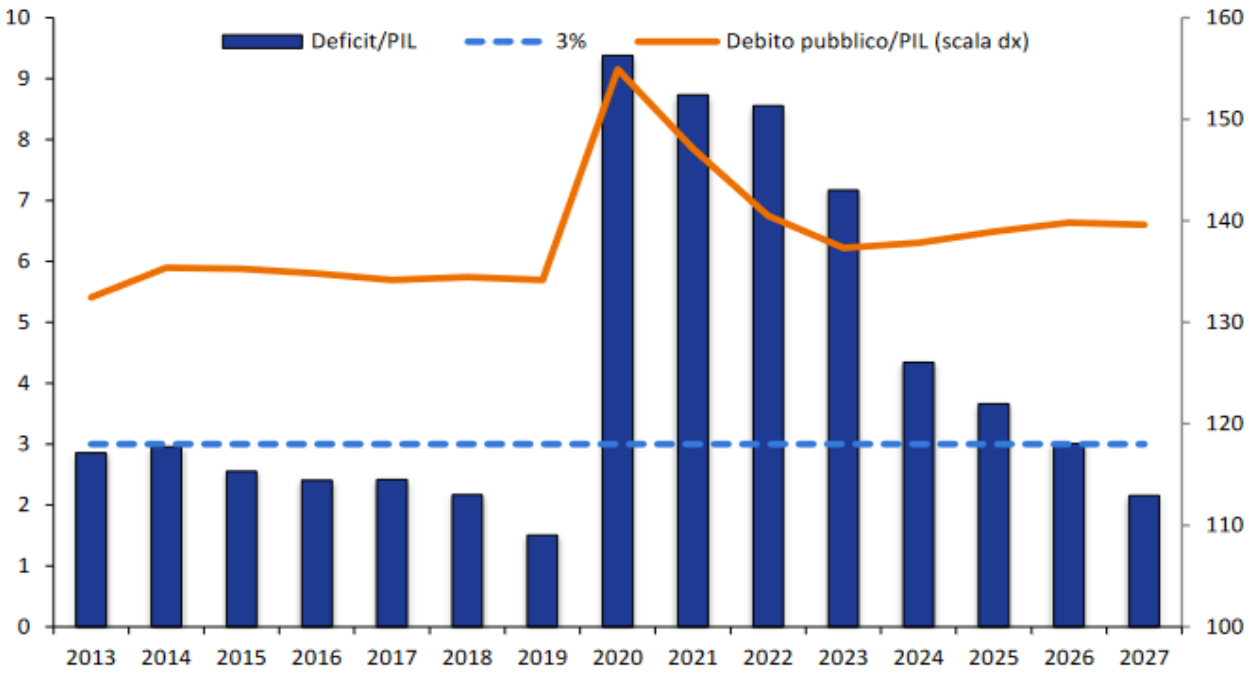



Figura 3: Indebitamento netto e debito lordo della PA in rapporto al PIL

Nonostante la crescita prevista dell'incidenza della spesa per interessi sul PIL, la previsione a legislazione vigente per il quadriennio 2024-2027 conferma il progressivo rientro dell'indebitamento netto sul PIL lungo tutto l'orizzonte di previsione. L'indebitamento netto tendenziale della PA è previsto attestarsi al 4,3 per cento del PIL nel 2024. Nel prossimo triennio, il deficit tendenziale scenderà al 3,7 per cento del PIL nel 2025, al 3,0 per cento nel 2026 e quindi al 2,2 per cento l'anno successivo.

L'esaurimento dell'impatto di finanza pubblica delle misure emergenziali legate alle crisi pandemica ed energetica si rifletterà sul saldo primario, che quest'anno risulterà in netto miglioramento rispetto al 2023 e tornerà in surplus già dal prossimo anno. Sul risultato fornirà un contributo determinante anche la netta riduzione prevista degli oneri relativi al Superbonus.

Il rafforzamneto dei saldi sarà accompagnato da un ulteriore aumento degli investimenti pubblici, che contribuirà al miglioramento della composizione della spesa.

In rapporto al PIL esso è previsto in moderata crescita fino al 2026, quando raggiungerebbe il 139,8 per cento, un livello sostanzialmente in linea con quanto previsto nella NADEF 2023. Incidono pesantemente fino a tale anno le minori entrate legate alle ingenti compensazioni d'imposta previste per via dei vari incentivi fiscali introdotti negli ultimi anni che, aggravando il fabbisogno di cassa, peggiorano il profilo del debito.

I conti pubblici, e in particolare l'andamento della spesa, saranno attentamente monitorati nel corso dei prossimi mesi; in ogni modo, la loro tendenza di fondo, al netto di effetti temporanei, quali quelli legati al Superbonus, indica un significativo consolidamento della finanza pubblica.

La finanza pubblica tendenziale mostra già un miglioramento prospettico dei conti pubblici. Con riferimento agli anni 2025-2026, l'indebitamento netto in rapporto al PIL sarà riportato in linea con il quadro programmatico della NADEF attraverso nuovi interventi normativi.

In questa parte si riporta una stima delle cosiddette politiche invariate per il prossimo triennio, all'interno delle quali sarà data priorità al rifinanziamento del taglio del cuneo fiscale sul lavoro. Nell'immediato, il Governo intende continuare nell'adozione di misure volte a intervenire sul profilo del deficit, migliorandolo ulteriormente anche attraverso una revisione della disciplina dei crediti d'imposta al fine di ricondurlo al di sotto del 3 per cento del PIL entro il 2026. Nell'immagine sotto riportata viene illustrato il quadro tendenziale.

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| QUADRO TENDENZIALE | | | | | | |
| Indebitamento netto | -8,6 | -7,2 | -4,3 | -3,7 | -3,0 | -2,2 |
| Saldo primario | -4,3 | -3,4 | -0,4 | 0,3 | 1,1 | 2,2 |
| Interessi passivi | 4,2 | 3,8 | 3,9 | 4,0 | 4,1 | 4,4 |
| Indebitamento netto strutturale (2) | -9,5 | -8,0 | -4,8 | -4,3 | -3,7 | -2,8 |
| Variazione strutturale | -1,3 | 1,4 | 3,2 | 0,6 | 0,5 | 1,0 |
| Debito pubblico (lordo sostegni) (3) | 140,5 | 137,3 | 137,8 | 138,9 | 139,8 | 139,6 |
| Debito pubblico (netto sostegni) (3) | 137,6 | 134,7 | 135,3 | 136,5 | 137,5 | 137,4 |
| MEMO: NADEF 2023/ DBP 2024 (QUADRO PROGRAMMATICO) | | | | | | |
| Indebitamento netto | -8,0 | -5,3 | -4,3 | -3,6 | -2,9 | |
| Saldo primario | -3,8 | -1,5 | -0,2 | 0,7 | 1,6 | |
| Interessi passivi | 4,3 | 3,8 | 4,2 | 4,3 | 4,6 | |
| Indebitamento netto strutturale (2) | -8,7 | -5,9 | -4,8 | -4,3 | -3,5 | |
| Variazione del saldo strutturale | -0,5 | 2,9 | 1,1 | 0,5 | 0,7 | |
| Debito pubblico (lordo sostegni) | 141,7 | 140,2 | 140,1 | 139,9 | 139,6 | |
| Debito pubblico (netto sostegni) | 138,8 | 137,4 | 137,5 | 137,4 | 137,2 | |
| *PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)* | *1962,8* | *2085,4* | *2162,7* | *2238,2* | *2305,9* | *2367,6* |

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

(2) Al netto delle misure una tantum e della componente ciclica.

(3) Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM. A tutto il 2023 l'ammontare di tali interventi è stato di circa 55 miliardi, di cui 40,7 miliardi per prestiti bilaterali e attraverso l'EFSF e 14,3 miliardi per il programma ESM (cfr. Banca d'Italia, 'Bollettino statistico Finanza pubblica, fabbisogno e debito del 15 marzo 2024). Le stime tengono conto delle previsioni sui prestiti europei emessi sotto il programma NGEU. Si ipotizza una riduzione delle giacenze di liquidità del MEF rispetto al livello molto elevato raggiunto a fine 2023. Inoltre, le stime tengono conto del piano di dismissione degli asset avviato nel 2023 per un valore cumulato vicino all'1,0 per cento del PIL. Lo scenario dei tassi di interesse utilizzato per le stime si basa sulle previsioni implicite derivanti dai tassi *forward* sui titoli di Stato italiani del periodo di compilazione del presente Documento.

Figura 4: Indicatori di finanza pubblica

## 1.5 SCENARI DI RISCHIO PER LA PREVISIONE

Nell'Eurozona si prevede una crescita nel 2024 ancora debole, caratterizzata dalla lenta ripresa dei consumi, con i salari reali prossimi ai livelli del 2020, e da una stagnazione degli investimenti, indeboliti da un grado di restrizione monetaria ancora elevata per l'area. Al momento i mercati prevedono un primo taglio dei tassi d'interesse ufficiali da parte della BCE in primavera o in estate, anche nel caso in cui i dati sulle retribuzioni contrattuali nel primo trimestre dovessero fotografare il tentativo di recupero dei salari reali. D'altra parte, il prolungarsi della crisi, associato a un calo strutturale dei transiti attraverso il canale di Suez, avrebbe un impatto negativo sia sull'inflazione sia sulla crescita del commercio mondiale, in particolare per i Paesi europei affacciati sul Mediterraneo. Il conseguente arresto del processo di rallentamento dell'inflazione potrebbe a sua volta determinare un ritardo nell'allentamento delle condizioni finanziarie da parte delle maggiori banche centrali, con un impatto sfavorevole sulla domanda e sulla crescita.

Un altro rischio che si potrebbe manifestare è l'indebolimento della crescita in Cina. In maniera particolare si potrebbero presentare delle difficoltà nel settore immobiliare.

Un’ ulteriore incertezza è data dall’impatto negativo sull’attività economica derivante dalla politica monetaria attuata nelle principali economie occidentali.

## 1.6 IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE 2024-2026

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) rappresenta il principale strumento di programmazione regionale, ai sensi del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come integrato e modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42".

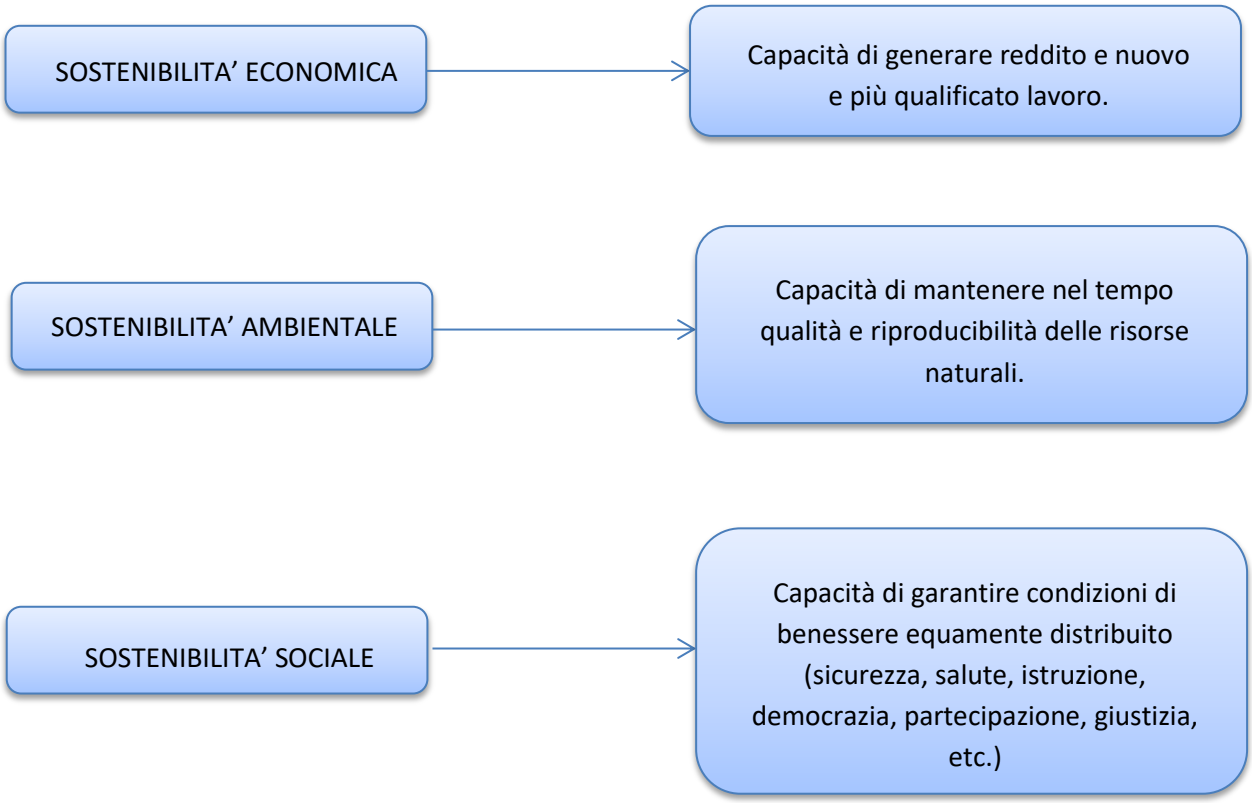
Il DEFR 2024 -2026 rappresenta quindi, in maniera sintetica, il quadro congiunturale internazionale e nazionale, proseguendo la sua attività programmatoria in coerenza, come ormai consolidato, con i temi dell'Agenda 2030 e della relativa Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS), approvata dal Consiglio regionale con deliberazione del 20 luglio 2020 n. 80.

Descrive inoltre, il contesto economico -finanziario regionale e individua alcune linee di indirizzo per il confronto con il Governo, volte ad agevolare le condizioni per la realizzazione di un assetto della finanza territoriale ordinato e responsabile, le linee direttive generali di politica finanziaria regionale e il quadro finanziario generale di riferimento, e rappresenta il quadro di riferimento della spesa.

Il programma di governo 2020-2025, presentato dal Presidente della Regione al Consiglio il 21 ottobre, come previsto all'Art. 51 dello Statuto, si fonda su una visione rivolta principalmente a sette aggettivi, che sono anche sette sfide e sette qualità, che delineano i traguardi verso cui guarda il Veneto:

Queste sfide sono collegabili a diverse Missioni del DEFR 2024-2026.

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato, con Risoluzione A/RES/70/1, "l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile", secondo una impostazione olistica che comprende i seguenti aspetti: ambientale, sociale ed economico. In maniera particolare, l'Agenda 2030 prevede di raggiungere, entro il 2030, 17 Obiettivi di Sviluppo.


SOSTENIBILITA’ ECONOMICA
Capacità di generare reddito e nuovo e più qualificato lavoro.
SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE
Capacità di mantenere nel tempo qualità e riproducibilità delle risorse naturali.
SOSTENIBILITA’ SOCIALE
Capacità di garantire condizioni di benessere equamente distribuito (sicurezza, salute, istruzione, democrazia, partecipazione, giustizia, etc.)

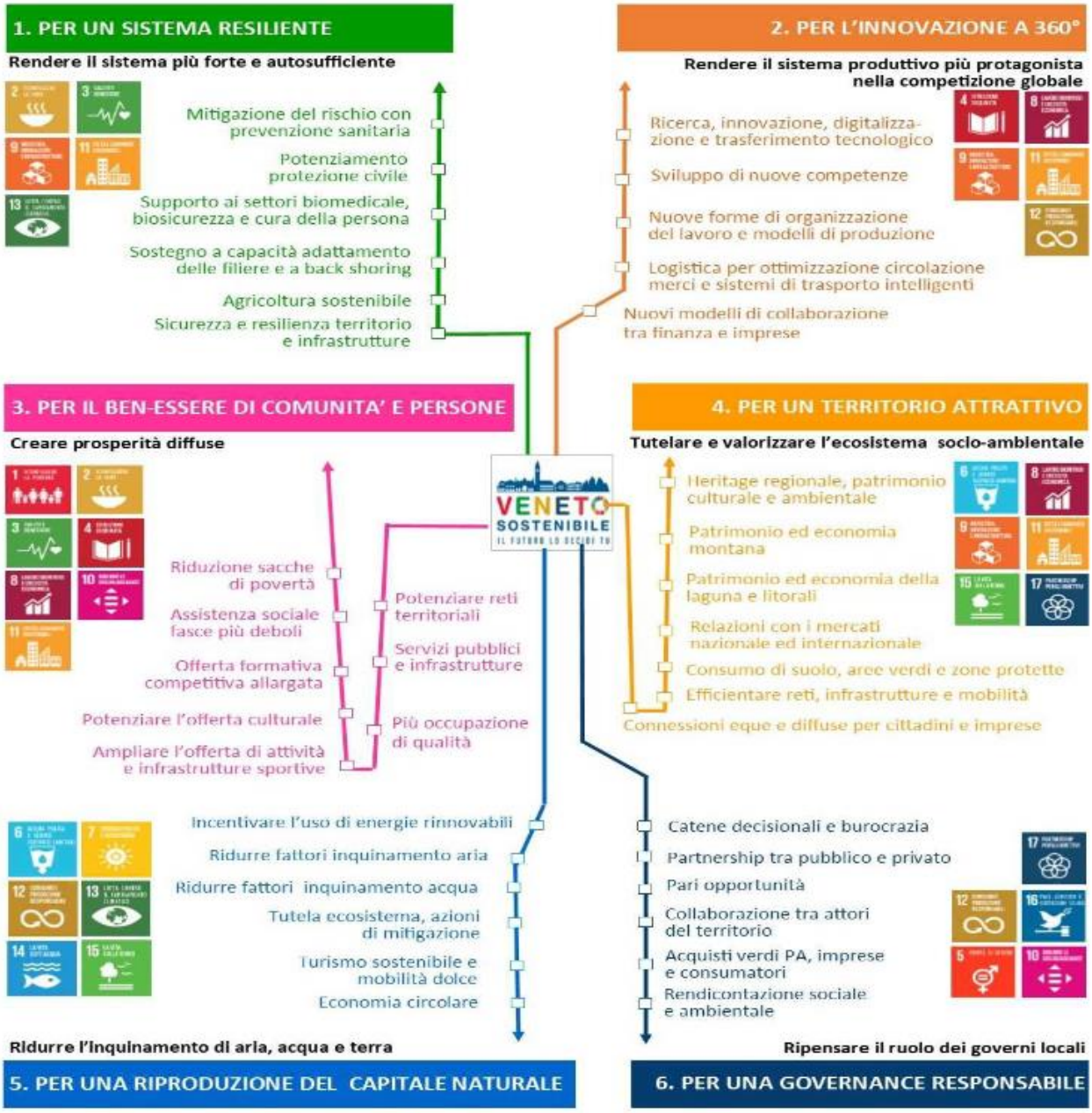



Figura 5: La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile

## 1.7 OBIETTIVI STRATEGICI COLLEGATI AL PROGRAMMA DI GOVERNO E ALLA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

| | PROGRAMMA DI GOVERNO | DEFR 2024 – 2026 |
|---|---|---|
| MACRO AREA | PRIORITÀ DI LEGISLATURA | OBIETTIVI STRATEGICI |
| 1. PER UN SISTEMA RESILIENTE | VENETO SOSTENIBILE | Aumentare la sicurezza e la resilienza del territorio e delle infrastrutture. |
| | | Rafforzare la gestione delle emergenze potenziando la protezione civile. |
| | | Promuovere modelli di agricoltura più sostenibile e il consumo di prodotti di qualità a Km zero. |
| | VENETO CONNESSO | Aumentare la sicurezza e la resilienza del territorio e delle infrastrutture. |
| | VENETO ECCELLENTE | Promuovere modelli di agricoltura più sostenibile e il consumo di prodotti di qualità a Km zero. |
| | VENETO IN SALUTE | Rafforzare gli interventi di mitigazione del rischio con più prevenzione sanitaria. |

| | PROGRAMMA DI GOVERNO | DEFR 2024 – 2026 |
|---|---|---|
| MACRO AREA | PRIORITÀ DI LEGISLATURA | OBIETTIVI STRATEGICI |
| 2. PER L'INNOVAZIONE A 360 GRADI | VENETO ECCELLENTE | Promuovere la ricerca scientifica, l'innovazione, la digitalizzazione e il trasferimento tecnologico. |
| | | Promuovere lo sviluppo di nuove competenze legate alla ricerca e innovazione. |
| | | Sviluppare nuove forme di organizzazione del lavoro e nuovi modelli di produzione. |
| | VENETO ATTRAENTE | Rafforzare lo sviluppo di modelli di collaborazione tra la finanza e le imprese. |
| | | Sviluppare nuove forme di organizzazione del lavoro e nuovi modelli di produzione. |
| | | Promuovere lo sviluppo di nuove competenze legate alla ricerca e |

| | | |
|---|---|---|
| | | innovazione. |
| | | Rafforzare lo sviluppo di modelli di collaborazione tra finanza e le imprese. |
| | **VENETO VINCENTE** | Sviluppare nuove forme di organizzazione del lavoro e nuovi modelli di produzione. |
| | **VENETO CONNESSO** | Sviluppare la logistica per l'ottimizzazione della circolazione delle merci e sistemi di trasporto intelligenti e integrati per migliorare gli spostamenti delle persone. |
| | | Sviluppare nuove forme di organizzazione del lavoro e nuovi modelli di produzione. |
| | | Rafforzare lo sviluppo di modelli di collaborazione tra finanza e le imprese. |
| | **VENETO SOSTENIBILE** | Sviluppare nuove forme di organizzazione del lavoro e nuovi modelli di produzione. |
| | | Rafforzare lo sviluppo di modelli di collaborazione tra la finanza e le imprese. |

| | **PROGRAMMA DI GOVERNO** | **DEFR 2024 – 2026** |
|---|---|---|
| **MACRO AREA** | **PRIORITÀ DI LEGISLATURA** | **OBIETTIVI STRATEGICI** |
| **3. PER UN BEN – ESSERE DI COMUNITÀ E PERSONE** | **VENETO SOSTENIBILE** | Incrementare l'assistenza sociale delle fasce più deboli della popolazione. |
| | | Potenziare l'offerta culturale. |
| | **VENETO IN SALUTE** | Promuovere e valorizzare le realtà familiari ed i luoghi d'affetto. |
| | **ALTRE PRIORITA'** | Ridurre le sacche di povertà. |
| | | Incrementare l'assistenza sociale delle fasce più deboli della popolazione. |
| | | Potenziare le reti già attive sul territorio (maggior collaborazionbe pubblico/privato). |
| | | Promuovere e valorizzare le realtà familiari ed i luoghi di affetto. |

| | | |
|---|---|---|
| | VENETO ECCELLENTE | Potenziare l'offerta culturale. |
| | | Migliorare il tasso di occupazione e la qualità del lavoro e degli spazi. |
| | | Migliorare il tasso di occupazione e la qualità del lavoro e degli spazi. |
| | VENETO ATTRAENTE | Fornire un'offerta formativa competitiva allargata. |
| | | Migliorare il tasso di occupazione e la qualità del lavoro e degli spazi. |

| | PROGRAMMA DI GOVERNO | DEFR 2024 – 2026 |
|---|---|---|
| **MACRO AREA** | **PRIORITÀ DI LEGISLATURA** | **OBIETTIVI STRATEGICI** |
| **4. PER UN TERRITORIO ATTRATTIVO** | VENETO VINCENTE | Sviluppare, valorizzare e tutelare l'heritage regionale, il patrimonio culturale e ambientale e paesaggistico. |
| | | Valorizzare il patrimonio e l'economia della montagna. |
| | VENETO SOSTENIBILE | Ridurre il consumo di suolo, aumentare le aree verdi nei tessuti urbani e periurbani, tutelare e valorizzare il sistema delle aree naturali protette e la biodiversità. |
| | | Valorizzare il patrimonio e l'economia delle lagune e dei litorali. |
| | | Valorizzare il patrimonio e l'economia della montagna. |
| | | Sviluppare relazioni con i mercati nazionale e internazionali. |
| | | Sviluppare, valorizzare e tutelare l'heritage regionale, il patrimonio culturale e ambientale e paesaggistico. |
| | | Efficientare le reti, le infrastrutture e la mobilità. |
| | VENETO CONNESSO | Efficientare le reti, le infrastrutture e la mobilità. |
| | | Efficientare le reti, le infrastrutture e la mobilità. |
| | VENETO ECCELLENTE | Potenziare connessioni eque e diffuse per cittadini ed imprese . |
| | | Sviluppare, valorizzare e tutelare l'heritage regionale, il patrimonio culturale e ambientale e paessaggistico. |

| | | |
|---|---|---|
| | | Valorizzare il patrimonio e l'economia della montagna. |
| | | Sviluppare relazioni con i mercati nazionale e internazionali. |
| | | Ridurre il consumo di suolo, aumentare le aree verdi nei tessuti urbani e periurbani, tutelare e valorizzare il sistema delle aree naturali protette e la biodiversità. |
| | | Sviluppare, valorizzare e tutelare l'heritage regionale, il patrimonio culturale e ambientale e paesaggistico. |
| | | Valorizzare il patrimonio e l'economia della montagna. |
| | **VENETO ATTRAENTE** | Sviluppare relazioni con i mercati nazionale e internazionali. |
| | | Ridurre il consumo di suolo, aumentare le aree verdi nei tessuti urbani e periurbani, tutelare e valorizzare il sistema delle aree naturali protette e la biodiversità. |

| | **PROGRAMMA DI GOVERNO** | **DEFR 2024 – 2026** |
|---|---|---|
| **MACRO AREA** | **PRIORITÀ DI LEGISLATURA** | **OBIETTIVI STRATEGICI** |
| **5. PER UNA RIPRODUZIONE DEL CAPITALE NATURALE** | **VENETO CONNESSO** | Incentivare il turismo sostenibile e la diffusione della mobilità dolce. |
| | | Ridurre i fattori di inquinamento dell'acqua. |
| | | Tutelare l'ecosistema ambientale e promuovere interventi di mitigazione del cambiamento climatico. |
| | **VENETO SOSTENIBILE** | Incentivare l'uso di energie rinnovabili e l'efficientamento energetico. |
| | | Ridurre i fattori di inquinamento dell'aria. |
| | | Ridurre i fattori di inquinamento dell'acqua. |
| | | Tutelare l'ecosistema ambientale e promuovere interventi di mitigazione del |

| | | |
|---|---|---|
| | | cambiamento climatico. |
| | | Incentivare l'economia circolare, ovvero la circolarità della produzione e dei consumi. |
| | | Incentivare il turismo sostenibile e la diffusione della mobilità dolce. |
| | **VENETO ECCELLENTE** | Incentivare il turismo sostenibile e la diffusione della mobilità dolce. |
| | | Incentivare l'economia circolare, ovvero la circolarità della produzione e dei consumi. |
| | **VENETO ATTRAENTE** | Incentivare il turismo sostenibile e la diffusione della mobilità dolce. |
| | **VENETO VINCENTE** | Incentivare il turismo sostenibile e la diffusione della mobilità dolce. |

| | **PROGRAMMA DI GOVERNO** | **DEFR 2024 – 2026** |
|---|---|---|
| **MACRO AREA** | **PRIORITÀ DI LEGISLATURA** | **OBIETTIVI STRATEGICI** |
| **6. PER UNA GOVERNANCE RESPONSABILE** | **VENETO ATTRAENTE** | Promuovere partnership tra pubblico e privato per il benessere collettivo. |
| | **VENETO ECCELLENTE** | Semplificare le catene decisionali, garantire certezza, trasparenza ed efficienza fra pubbliche amministrazioni e cittadini, anche con banche dati integrate. |
| | | Promuovere partnership tra pubblico e privato per il benessere collettivo. |
| | **VENETO SOSTENIBILE** | Promuovere acquisti verdi nella PA, nelle imprese e nei consumatori. |
| | **VENETO AUTONOMO** | Semplificare le catene decisionali, garantire certezza, trasparenza ed efficienza fra pubbliche amministrazioni e cittadini, anche con banche dati integrate. |
| | **ALTRE PRIORITA'** | Semplificare le catene decisionali, garantire certezza, trasparenza ed efficienza fra pubbliche amministrazioni e cittadini, anche con banche dati integrate. |

## 1.8 DAL QUADRO CONGIUNTURALE INTERNAZIONALE ALLA SITUAZIONE DELL'ECONOMIA VENETA

Le prospettive economiche internazionali restano condizionate dall'acuirsi delle tensioni geo-politiche e da condizioni finanziarie più rigide per famiglie e imprese. Nelle maggiori economie, la discesa generalizzata dell'inflazione riflette il calo delle quotazioni delle materie prime energetiche, mentre il percorso di rientro dell'inflazione di fondo risulta più graduale.

Il Fondo Monetario Internazionale prevede che la crescita globale del 3,2% nel 2023 perduri anche nel 2024. Per l'Area Euro si ipotizza che il PIL passi dal +0,4% del 2023 al +0,8% del 2024. In tale scenario, Prometeia fornisce una previsione tendenziale per il 2024 del Prodotto Interno Lordo italiano del +0,7%, di poco inferiore rispetto a quanto prospettato nel Documento Economico Finanziario 2024, che prevede un +1,0% per il 2024. Per il Veneto è stimata una crescita del PIL pari a +1% nel 2023 e +0,8% nel 2024. Per i consumi delle famiglie e per gli investimenti fissi lordi in Veneto è atteso un aumento, rispettivamente, dell'1,3% e del 4,8% nel 2023. Nel 2024 si prevede che i consumi delle famiglie venete cresceranno dello 0,7%, mentre gli investimenti fissi lordi subiranno una contrazione (-1,5%).

Per il 2025 Prometeia presume una crescita dello 0,9% per l'economia nazionale e dell'1% per quella veneta.

Nella tabella che viene riportata di seguito si può osservare l'andamento del PIL Veneto del primo trimestre 2024 rispetto al medesimo periodo, ma riferto all'anno 2023:

| | 2023 | | 2024 | |
|---|---|---|---|---|
| | Veneto | Italia | Veneto | Italia |
| Prodotto interno lordo | 1,0 | 0,9 | 0,8 | 0,7 |
| Spesa per consumi finali delle famiglie | 1,3 | 1,2 | 0,7 | 0,6 |
| Investimenti fissi lordi | 4,8 | 4,9 | -1,5 | -2,0 |

| PIL PROCAPITE 2023 (migliaia di euro) | | PRODUTTIVITÀ 2023(*) (migliaia di euro) | |
|---|---|---|---|
| Veneto | 39,6 | Veneto | 76,3 |
| Italia | 35,3 | Italia | 75,3 |

Figura 6: PIL Veneto rapportato a quello italino

Nel grafico sottostante viene confrontato il PIL Veneto con quello di altri paesi:

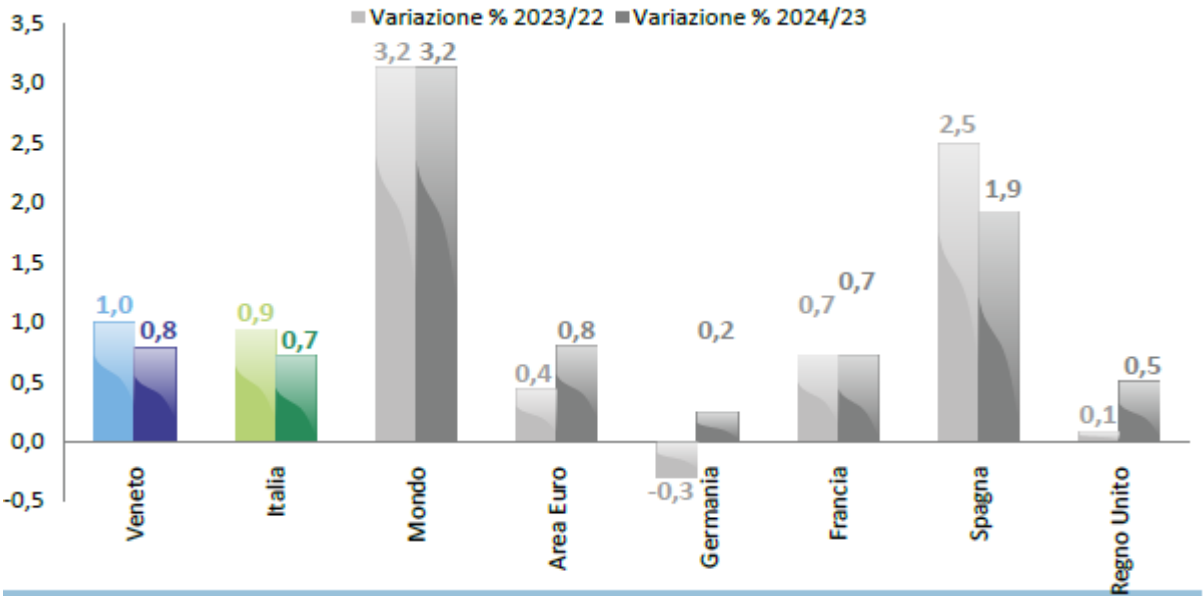



Figura 7: PIL Veneto rapportato a quello di altri Paesi

## 1.9 IMPRESE VENETE

Il primo trimestre del 2024 si apre con una riduzione del numero di imprese venete: nel periodo gennaio-marzo 2024 si registra un calo pari al -0,8% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente. Quasi stabile, invece, l'andamento congiunturale della base imprenditoriale regionale (-0,2% rispetto al trimestre precedente). La riduzione di imprese attive con sede in Veneto riguarda tutti i macro settori economici e risulta meno accentuata nei comparti delle costruzioni e dei servizi. Il settore regionale delle costruzioni sembra però pagare con maggiore intensità (-0,4% a fronte del +0,2% a livello nazionale) il clima d'incertezza legato agli effetti di una politica monetaria meno espansiva, che determina un accesso al credito molto più impegnativo e riduce il numero di progetti d'investimento, mentre la dinamica degli altri comparti è abbastanza simile a quella nazionale.

| | 2023 | | %Veneto su Italia |
|---|---|---|---|
| | Veneto | Italia | |
| Imprese totali | 421.977 | 5.097.617 | 8,3 |
| Settori | | | |
| Agricoltura | 62.485 | 695.169 | 9,0 |
| Industria | 49.077 | 474.199 | 10,3 |
| Costruzioni | 61.825 | 756.901 | 8,2 |
| Servizi | 248.590 | 3.171.348 | 7,8 |
| | | | |
| Le imprese artigiane | 120.746 | 1.258.079 | 9,6 |

Figura 8: Imprese presenti nel Veneto

Nel grafico sottostante si può osservare quante imprese siano presenti nel territorio Veneto rispetto alle altre regioni d'Italia:

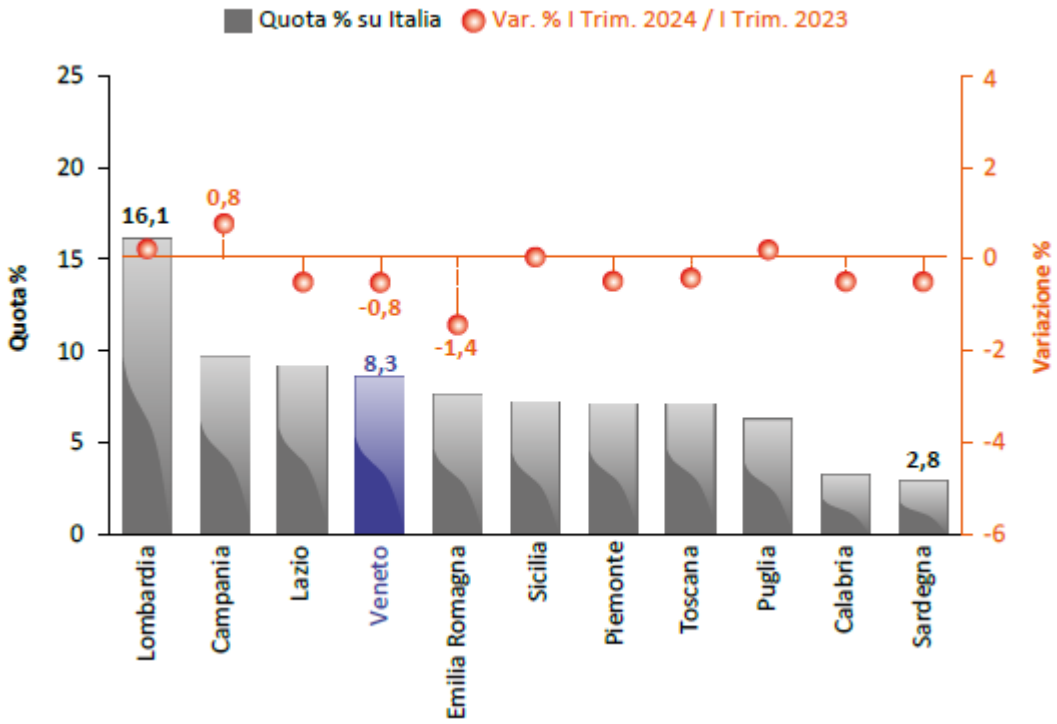



Figura 9: Imprese Venete rispetto alle altre regioni d'Italia

## 1.10 IL PIANO DI RIPRESA E DI RESILIENZA

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR – la cui *governance* è stata delineata attraverso il D.L. 31maggio 2021 n. 77 si articola in sei missioni che sono:

- ✓ Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- ✓ Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- ✓ Infrastrutture per una modalità sostenibile;
- ✓ Istruzione e ricerca;
- ✓ Inclusione e coesione;
- ✓ Salute.

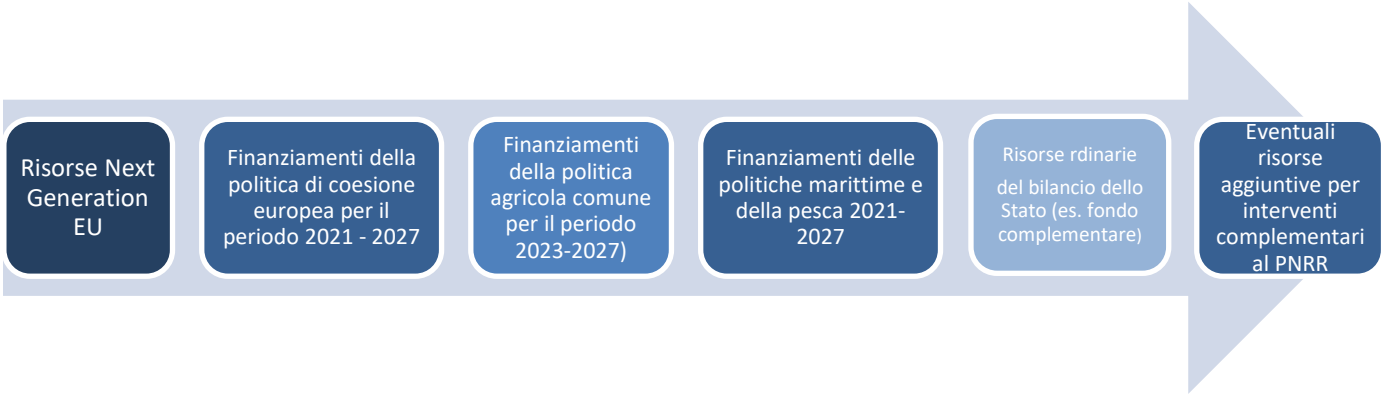
Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Come già anticipato nella sezione regionale, l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU).

Un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza rappresenta lo strumento con cui l'Italia ha voluto fronteggiare la crisi pandemica legata al Covid-19. Questo Piano ha un orizzonte temporale che si concluderà nel 2026 e la strategia di sviluppo si compone da un insieme di fonti di finanziamento e di strumenti di policy.

La strategia si articola nel seguente modo:



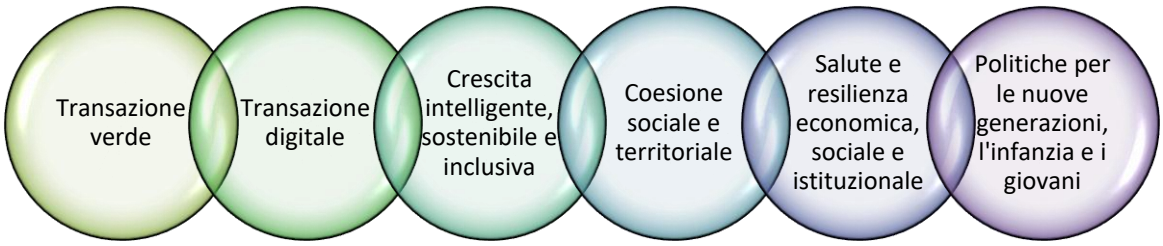

Il programma **NGEU** è costituito da due strumenti di sostegno agli Stati membri dell'Unione Europea:

- ✓ il REACT-EU concepito in un'ottica di più breve termine (2021-2022) per aiutarli nella fase iniziale di rilancio delle loro economie, con una dimensione di 47,5 miliardi;
- ✓ il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026. Esso è pari a 672,5 miliardi di euro, di cui 312,5 miliardi sono sovvenzioni e 360 miliardi prestiti a tassi agevolati. Precisamente le risorse pari a 235,12 miliardi di Euro, derivano per 191,50 miliardi (che includono sia prestiti sia sovvenzioni) dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, per 13 miliardi di Euro dal React EU e per 30,62 miliardi di Euro dal Fondo complementare.

**Fondo complementare**

Con Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", in vigore dall'8 maggio, è stato istituito il Fondo Complementare al PNRR: le risorse sono pari a 30,62 miliardi di Euro per 30 interventi, tra i quali edilizia residenziale pubblica, superbonus, aree interne, autobus e navi, ferrovie regionali, materiale rotabile, strade e ponti.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è articolato in 6 pilastri, 3 assi strategici e 6 missioni.




Questi 6 pilastri sono rappresentati così:

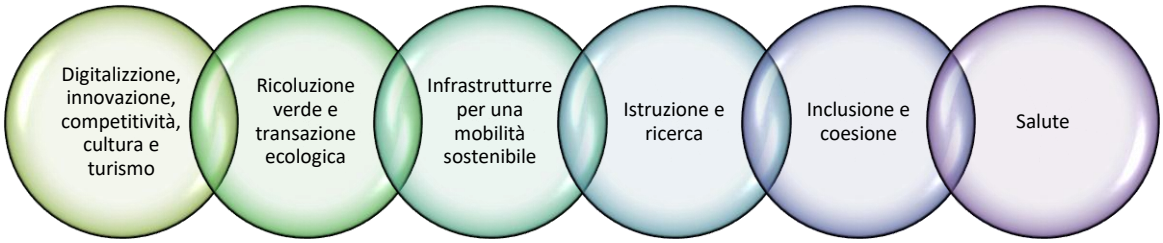
- ✓ **Transizione verde**: deve contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati attraverso l'uso delle tecnologie digitali più avanzate, la protezione delle risorse idriche e marine, la transizione verso un'economia circolare, la riduzione e il riciclaggio dei rifiuti, la prevenzione dell'inquinamento e la protezione e il ripristino di ecosistemi sani;
- ✓ **Trasformazione digitale:** deve comprendere la razionalizzazione e la digitalizzazione della pubblica amministrazione e lo sviluppo dei servizi pubblici digitali, migliorare la connettività, sostenere la ricerca e sviluppo (R&S) nelle TLC e l'adozione delle tecnologie digitali da parte delle imprese, in particolare delle piccole e medie. Le competenze digitali dei cittadini e dei lavoratori devono aumentare, così come la loro capacità di accesso a strumenti e servizi digitali;
- ✓ **Crescita intelligente**: sostenibile e inclusiva, deve portare ad una ripresa rapida, solida e inclusiva che migliori la crescita potenziale, contribuendo a migliorare la produttività, la competitività e la stabilità macroeconomica, in linea con le priorità delineate nella Strategia annuale per la crescita sostenibile;
- ✓ **Coesione sociale e territoriale:** deve portare alla riduzione delle disparità locali, regionali e fra centri urbani e aree rurali, nonché ad affrontare sfide generali come quelle legate alle disuguaglianze di genere e di reddito;
- ✓ **Salute e resilienza economica, sociale e istituzionale**: deve rafforzare la capacità di risposta a shock economici, sociali e ambientali e a cambiamenti strutturali in modo equo, sostenibile e inclusivo, rafforzando le catene di approvvigionamento e le infrastrutture industriali e sanitarie;
- ✓ **Politiche per le nuove generazioni, l'infanzia e i giovani**: devono migliorare i sistemi educativi e di

cura della prima infanzia, nonché le competenze di tutta la popolazione, comprese quelle digitali.

I 3 assi strategici sono:

- ✓ **Digitalizzazione e innovazione di processi, prodotti e servizi**: rappresentano un fattore determinante per la trasformazione del Paese e devono caratterizzare ogni politica di riforma del Piano;
- ✓ **Transizione ecologica**: è alla base del nuovo modello di sviluppo italiano ed europeo. È necessario intervenire per ridurre le emissioni inquinanti, prevenire e contrastare il dissesto del territorio, minimizzare l'impatto delle attività produttive sull'ambiente è necessario per migliorare la qualità della vita e la sicurezza ambientale, oltre che per lasciare un Paese più verde e una economia più sostenibile alle generazioni future;
- ✓ **Inclusione sociale:** è un fattore fondamentale per migliorare la coesione territoriale, aiutare la crescita dell'economia e superare diseguaglianze profonde spesso accentuate dalla pandemia. Le priorità principali sono la parità di genere, la protezione e la valorizzazione dei giovani e il superamento dei divari territoriali.

Le 6 missioni si possono suddividere nel seguente modo:




**Missione 1** - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo: sostiene la transizione digitale del Paese, nella pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo.

**Missione 2** - Rivoluzione verde e transizione ecologica: è volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività.

**Missione 3** - Infrastrutture per una mobilità sostenibile (2 componenti): si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo. Punta a garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti.

**Missione 4** - Istruzione e ricerca (2 componenti): punta a colmare le carenze strutturali, quantitative e qualitative, dell'offerta di servizi di istruzione nel nostro Paese, in tutto in ciclo formativo. Prevede l'aumento dell'offerta di posti negli asili nido, favorisce l'accesso all'università, rafforza gli strumenti di orientamento e riforma il reclutamento e la formazione degli insegnanti. Include anche un significativo rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico.

**Missione 5** - Inclusione e coesione (3 componenti): investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile. Migliora il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità. Promuove inoltre il ruolo dello sport come fattore di inclusione.

**Missione 6** - Salute (2 componenti): è focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della prevenzione e dell'assistenza sul territorio, con l'integrazione tra servizi sanitari e sociali, e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

La Regione del Veneto, al fine di assicurare il corretto presidio dell'attuazione del PNRR, ha definito l'organizzazione del coordinamento tecnico ed il monitoraggio dei progetti regionali finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

| QUADRO DI SINTESI DELLE RISORSE ASSEGNATE PNRR, PNC E ALTRI FONDI ATTIVATI IN SINERGIA CON LE MISURE DEL PNRR AL 16/06/2023 | | |
|---|---|---|
| DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE REGIONALI | | |
| Digitalizzazione e innovazione PA | 207.872.541,40 | 2,17% |
| Innovazione imprese | 310.176.823,05 | 3,24% |
| Turismo e cultura | 438.726.027,42 | 4,59% |
| Agricoltura ed economia circolare | 309.581.817,95 | 3,24% |
| Energia | 183.499.143,60 | 1,92% |
| Efficienza energetica edifici | 121.502.639,55 | 1,27% |
| Territorio e ambiente | 863.008.850,02 | 9,02% |
| Infrastrutture e trasporti | 3.751.987.836,06 | 39,23% |
| Istruzione | 1.022.237.528,41 | 10,69% |
| Ricerca e innovazione | 493.377.450,84 | 5,16% |
| Politiche per il lavoro | 92.895.472,00 | 0,97% |
| Infrastrutture e politiche sociali | 695.883.345,84 | 7,28% |
| Salute | 1.073.791.802,51 | 11,23% |
| TOTALE RISORSE | 9.564.541.278,65 | 100,00% |

Il valore delle risorse finanziarie, in particolare la voce infrastrutture e trasporti, tiene conto anche dell'importo previsto per l'alta velocità. Il valore imputato è frutto di una stima derivante dalla lettura combinata del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e degli accordi tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed RFI (Contratto di Programma 2022 – 2026. Parte investimenti).

### 1.11 LE RIFORME PREVISTE DAL PNRR

Tra le 283 misure che compongono il PNRR, 60 sono riforme e 223 sono relative a investimenti. Considerando anche le misure finanziate con il Fondo complementare, gli interventi complessivi diventano 320.
Le principali riforme che vedono coinvolti gli enti locali riguardano:

- ✓ **Riforma 1.10 – Riforma delle norme in materia di appalti pubblici e concessioni**

L'obiettivo è quello di apportare una serie di modifiche del codice dei contratti pubblici da attuarsi nel secondo trimestre 2023, con azioni intese a: ridurre la frammentazione delle stazioni appaltanti; realizzare una e-platform come requisito di base per partecipare alla valutazione nazionale della procurementcapacity; conferire all'ANAC il potere di riesaminare la qualificazione delle stazioni appaltanti.
Obiettivo della riforma sarà anche semplificare e digitalizzare le procedure dei centri di committenza e definire criteri di interoperabilità e interconnettività. La riforma dovrà comportare inoltre una revisione della disciplina del subappalto riducendo le restrizioni contemplate dal vigente codice dei contratti pubblici.

- ✓ **Riforma 1.11: Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie**

Gli interventi posti in essere per la riduzione dei tempi di pagamento (concessioni di liquidità per il pagamento dei debiti pregressi, misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento, creazione di sistemi informativi di monitoraggio), volti a favorire la riduzione dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, dovranno portare le pubbliche amministrazioni a rispettare pienamente gli obiettivi di riduzione entro il 31 12. 2023.
L'obiettivo della riforma, da realizzarsi entro la predetta data, come deve risultare dalla Piattaforma per i crediti commerciali (PCC), riguarda proprio la media ponderata dei tempi di pagamento degli enti locali nei confronti degli operatori economici che deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

- ✓ **Riforma 1.14 – Riforma del quadro fiscale subnazionale – Federalismo Fiscale**

La riforma consiste nel completamento del federalismo fiscale previsto dalla legge 42 del 2009, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza delle relazioni fiscali tra i diversi livelli di governo, assegnare le risorse alle amministrazioni territoriali sulla base di criteri oggettivi e incentivare un uso efficiente delle risorse medesime. La riforma dovrà definire in particolare i parametri applicabili e attuare il federalismo fiscale oltre che per le regioni a statuto ordinario, anche per le province e le città metropolitane.

**Riforma 1.15: Riforma delle norme di contabilità pubblica**

A partire dal 2027, i bilanci delle amministrazioni pubbliche dovranno essere redatti con il sistema di competenza economica. La riforma prevede un ciclo di formazione per tutti i dipendenti della pubblica amministrazione da completarsi entro il secondo trimestre del 2026: accanto al programma di formazione, necessario per transizione al nuovo sistema di contabilità per competenza, saranno approvati orientamenti e manuali operativi per l'applicazione dei principi contabili corredati di esempi e rappresentazioni pratiche asostegno degli operatori.

Secondo la Circolare della Ragioneria dello Stato n.26 del 29/07/2022, la quale ha definito che

*"Al fine di garantire la perimetrazione prevista dall'art. 9 del decreto-legge n. 77/2021, gli enti territoriali, in contabilità finanziaria, accendono appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico e integrano la descrizione dei capitoli con l'indicazione della missione, componente, investimento e CUP.*
*Gli enti che sono beneficiari di risorse PNRR per più opere finanziate con il medesimo decreto devono prevedere un distinto capitolo per ogni progetto.*
*Il CUP è stato individuato quale elemento cardine anche per il funzionamento del sistema di monitoraggio ReGiS pertanto deve essere riportato, per garantire il collegamento ad uno specifico progetto di investimento, in tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici.*
*Il CUP deve essere riportato anche nel contratto e negli ordini di pagamento.*
*Per i progetti con procedure di gara già espletate prima dell'ammissione a finanziamento sul PNRR, che dovranno essere monitorati e rendicontati nel rispetto di quanto previsto per i progetti finanziati dalle risorse del PNRR, la perimetrazione, con riferimento alle annualità precedenti oramai rendicontate, è possibile solo integrando le descrizioni dei capitoli, originariamente finanziati da risorse statali, con l'indicazione della missione, componente, investimento e del CUP.*
*Non risulta necessario modificare i rendiconti già approvati.*
*Risulta opportuno, inoltre,* ***un atto formale con il quale l'ente prende atto che il progetto sarà trattato come progetto PNRR e si assume tutti gli obblighi previsti dalla normativa PNRR per gli enti attuatori****".*

Il Comune di Sandrigo ha ottenuto il seguente finanziamento:

| LINEA DI FINANZIAMENTO | IMPORTO FINANZIATO | DECRETO DI ASSEGNAZIONE | PNRR |
|---|---|---|---|
| EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, anche su illuminazione pubblica e risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di ERP comuni fino a 250.000 ab. (art. 1 commi 29 e ss. L 160/2019) | 210.000,00 | DM Interno 30/01/2020 | M2 C4 investimento 2.2 |

## 2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

### 2.1 LA SITUAZIONE DEMOGRAFICA

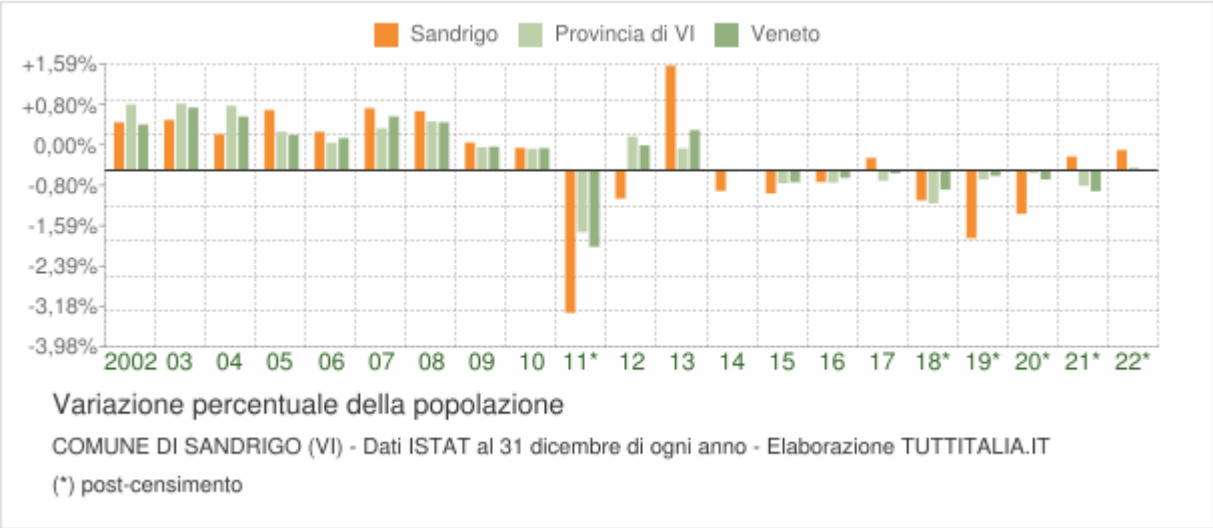
La popolazione del comune di Sandrigo ammonta al 01/01/2024 a 8.297 abitanti (Fonte Istat). L'andamento demografico della popolazione dal 2001 al 2022 è riportato nella tabella in basso:

| Anno | Data rilevamento | Popolazione residente | Variazione assoluta | Variazione percentuale | Numero Famiglie | Media componenti per famiglia |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2001** | 31 dicembre | **7.902** | - | - | - | - |
| **2002** | 31 dicembre | **7.989** | +87 | +1,10% | - | - |
| **2003** | 31 dicembre | **8.081** | +92 | +1,15% | 2.907 | 2,74 |
| **2004** | 31 dicembre | **8.148** | +67 | +0,83% | 2.962 | 2,72 |
| **2005** | 31 dicembre | **8.260** | +112 | +1,37% | 3.031 | 2,69 |
| **2006** | 31 dicembre | **8.333** | +73 | +0,88% | 3.096 | 2,66 |
| **2007** | 31 dicembre | **8.451** | +118 | +1,42% | 3.156 | 2,64 |
| **2008** | 31 dicembre | **8.565** | +114 | +1,35% | 3.208 | 2,64 |
| **2009** | 31 dicembre | **8.620** | +55 | +0,64% | 3.262 | 2,61 |
| **2010** | 31 dicembre | **8.665** | +45 | +0,52% | 3.313 | 2,59 |
| ***2011*** *([1])* | *8 ottobre* | ***8.633*** | *-32* | *-0,37%* | *3.319* | *2,57* |
| ***2011*** *([2])* | *9 ottobre* | ***8.392*** | *-241* | *-2,79%* | - | - |
| **2011** ([3]) | 31 dicembre | **8.388** | -277 | -3,20% | 3.303 | 2,51 |
| **2012** | 31 dicembre | **8.336** | -52 | -0,62% | 3.299 | 2,50 |
| **2013** | 31 dicembre | **8.534** | +198 | +2,38% | 3.292 | 2,57 |
| **2014** | 31 dicembre | **8.496** | -38 | -0,45% | 3.283 | 2,56 |
| **2015** | 31 dicembre | **8.453** | -43 | -0,51% | 3.284 | 2,55 |
| **2016** | 31 dicembre | **8.432** | -21 | -0,25% | 3.301 | 2,53 |
| **2017** | 31 dicembre | **8.457** | +25 | +0,30% | 3.337 | 2,51 |
| **2018** | 31 dicembre | **8.401** | -56 | -0,66% | 3.346,87 | 2,49 |
| **2019** | 31 dicembre | **8.274** | -127 | -1,51% | 3.339,41 | 2,46 |
| **2020** | 31 dicembre | **8.194** | -80 | -0,97% | 3.359,00 | 2,42 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2021** | 31 dicembre | **8.221** | +27 | +0,33% | 3.350,00 | 2,43 |
| **2022** | 31 dicembre | **8.260** | +39 | +0,47% | 3.389,00 | 2,42 |

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

Le variazioni annuali della popolazione di Sandrigo espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Vicenza e della regione Veneto.




Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2022.

| Anno | Bilancio demografico | Nascite | Variaz. | Decessi | Variaz. | Saldo Naturale |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **2002** | 1 gennaio-31 dicembre | 87 | - | 99 | - | -12 |
| **2003** | 1 gennaio-31 dicembre | 82 | -5 | 82 | -17 | 0 |
| **2004** | 1 gennaio-31 dicembre | 77 | -5 | 69 | -13 | +8 |
| **2005** | 1 gennaio-31 dicembre | 101 | +24 | 74 | +5 | +27 |
| **2006** | 1 gennaio-31 dicembre | 85 | -16 | 78 | +4 | +7 |
| **2007** | 1 gennaio-31 dicembre | 99 | +14 | 96 | +18 | +3 |
| **2008** | 1 gennaio-31 dicembre | 101 | +2 | 93 | -3 | +8 |
| **2009** | 1 gennaio-31 dicembre | 81 | -20 | 89 | -4 | -8 |
| **2010** | 1 gennaio-31 dicembre | 83 | +2 | 76 | -13 | +7 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ***2011*** *(1)* | *1 gennaio-8 ottobre* | *62* | *-21* | *60* | *-16* | *+2* |
| ***2011*** *(2)* | *9 ottobre-31 dicembre* | *23* | *-39* | *21* | *-39* | *+2* |
| **2011** (3) | 1 gennaio-31 dicembre | 85 | +2 | 81 | +5 | +4 |
| **2012** | 1 gennaio-31 dicembre | 61 | -24 | 96 | +15 | -35 |
| **2013** | 1 gennaio-31 dicembre | 82 | +21 | 86 | -10 | -4 |
| **2014** | 1 gennaio-31 dicembre | 79 | -3 | 87 | +1 | -8 |
| **2015** | 1 gennaio-31 dicembre | 75 | -4 | 88 | +1 | -13 |
| **2016** | 1 gennaio-31 dicembre | 63 | -12 | 86 | -2 | -23 |
| **2017** | 1 gennaio-31 dicembre | 63 | 0 | 71 | -15 | -8 |
| **2018*** | 1 gennaio-31 dicembre | 65 | +2 | 70 | -1 | -5 |
| **2019*** | 1 gennaio-31 dicembre | 62 | -3 | 84 | +14 | -22 |
| **2020*** | 1 gennaio-31 dicembre | 62 | 0 | 106 | +22 | -44 |
| **2021*** | 1 gennaio-31 dicembre | 67 | +5 | 85 | -21 | -18 |
| **2022*** | 1 gennaio-31 dicembre | 61 | -6 | 95 | +10 | -34 |

## 2.2 CONDIZIONE SOCIO – ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

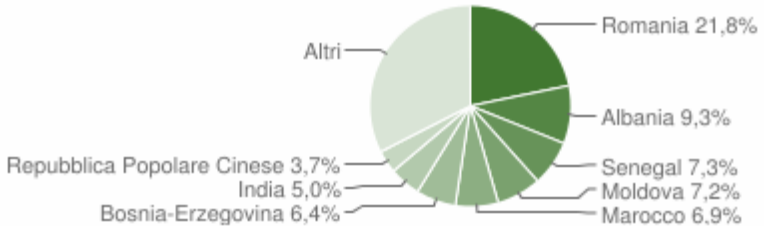
Il territorio del Comune di Sandrigo in Provincia di Vicenza ha una superficie di circa 27,67 $Km^2$, una popolazione residente al 1 gennaio 2024 di 8.297 abitanti, con la conseguente densità media di circa 299,85 ab/$Km^2$. Nel vicentino al 01.01.2024, secondo i dati ISTAT, il comune di Vicenza è il comune più densamente popolato (1.371 ab/$km^2$), seguito dal comune di Thiene (1.212 ab/$km^2$), mentre fanalino di coda è il comune di Laghi con appena 5,63 ab/$km^2$.

Analizzando in modo più approfondito l'andamento della popolazione si nota che il trend di crescita è sempre stato normalmente più o meno positivo con picchi negativi negli anni 2011-2012 per poi nel 2017 aumentare per effetto degli immigrati giunti nel nostro Comune che negli anni successivi a seguito dei continui spostamenti hanno determinato risultati altalenanti nel numero della popolazione residente.

Il tasso di incremento naturale, cioè il saldo tra i nati ed i morti, ha avuto un costante decremento a partire dal 2012.

Nell'analisi demografica della popolazione di Sandrigo è risultato opportuno soffermarsi sulla componente straniera: i dati anagrafici, aggiornati a gennaio 2023 indicano la presenza di 656 cittadini stranieri che corrispondono al circa il 7,9% dell'intera popolazione.

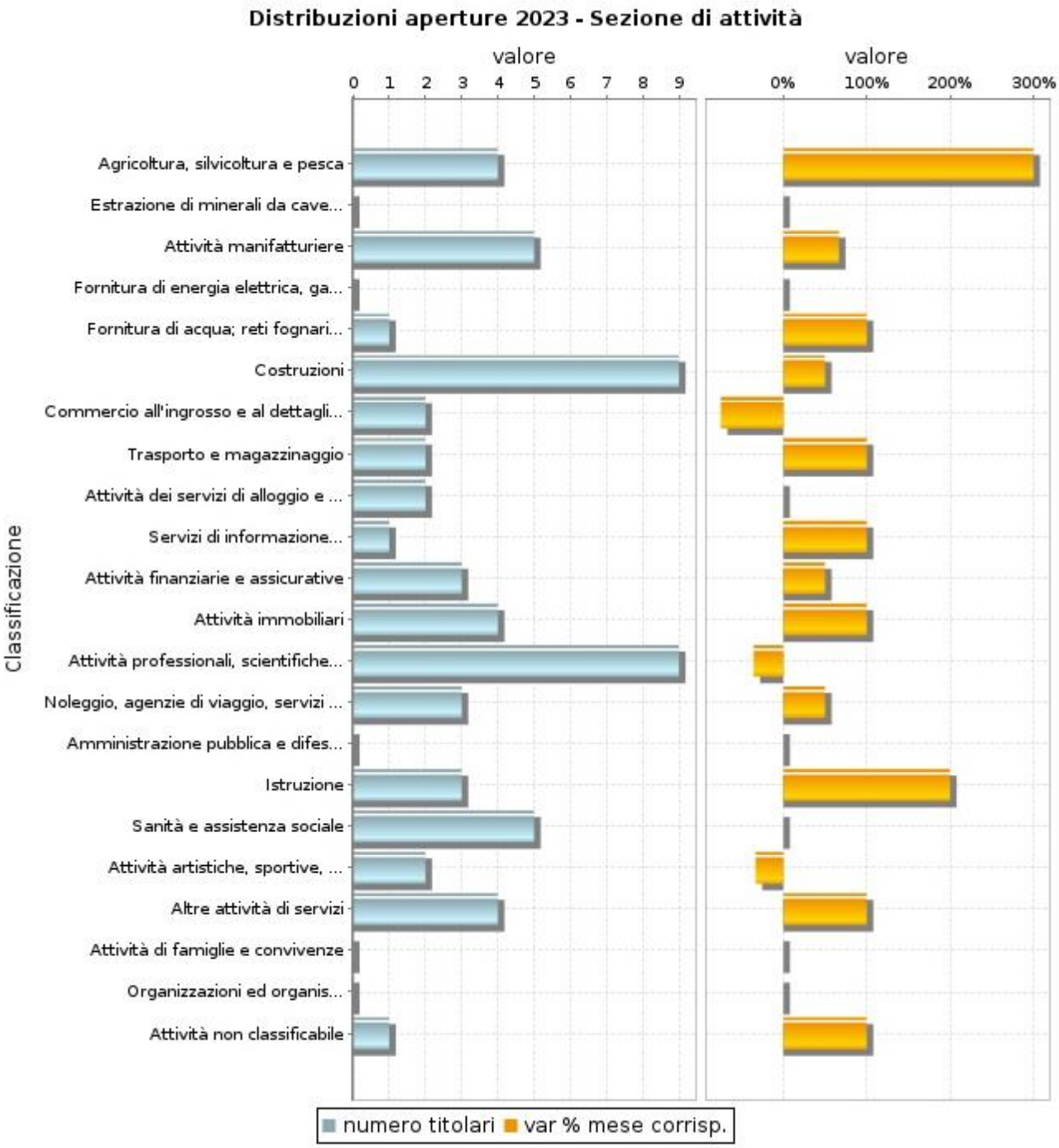
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 21,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (9,3%) e dal Senegal (7,3%).




Nella realtà vicentina, infatti, così come in molti altri luoghi del Veneto, in cui il settore industriale e artigianale occupa una fetta importante dell'economia, uno dei problemi principali che le imprese hanno dovuto affrontare, oltre a quelli dell'innovazione e della competitività è il reperimento di manodopera, rispetto alla quale l'offerta interna risulta ormai da tempo insufficiente. Di fronte a questa situazione le imprese si rivolgono sempre di più alla manodopera straniera e questo fenomeno emerge in modo molto evidente dai dati statistici degli ultimi anni.
Il numero delle famiglie residenti a Sandrigo, è progressivamente aumentato negli anni.
I nuclei componenti una famiglia tendono a diventare quasi esclusivamente del tipo mononucleari o a "coppia" e ciò per la forte frammentazione della proprietà degli immobili e la forte riduzione o la quasi cessazione del fenomeno della coabitazione: le grandi famiglie patriarcali, prevalentemente legate ad una economia agricola, un tempo significative e socialmente importanti nel tessuto comunale, sono quasi totalmente scomparse.

| Sezione di attività | Aperture anno 2023 | |
|---|---|---|
| | numero titolari | variazione annua |
| **Agricoltura, silvicoltura e pesca** | 4 | 300,00% |
| **Estrazione di minerali da cave e miniere** | 0 | 0,00% |
| **Attività manifatturiere** | 5 | 66,67% |
| **Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata** | 0 | 0,00% |

| | | |
|---|---|---|
| **Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento** | 1 | 100,00% |
| **Costruzioni** | 9 | 50,00% |
| **Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli** | 2 | -75,00% |
| **Trasporto e magazzinaggio** | 2 | 100,00% |
| **Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione** | 2 | 0,00% |
| **Servizi di informazione e comunicazione** | 1 | 100,00% |
| **Attività finanziarie e assicurative** | 3 | 50,00% |
| **Attività immobiliari** | 4 | 100,00% |
| **Attività professionali, scientifiche e tecniche** | 9 | -35,71% |
| **Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese** | 3 | 50,00% |
| **Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria** | 0 | 0,00% |
| **Istruzione** | 3 | 200,00% |
| **Sanità e assistenza sociale** | 5 | 0,00% |
| **Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento** | 2 | -33,33% |
| **Altre attività di servizi** | 4 | 100,00% |
| **Attività di famiglie e convivenze** | 0 | 0,00% |
| **Organizzazioni ed organismi extraterritoriali** | 0 | 0,00% |
| **Attività non classificabile** | 1 | 100,00% |
| **TOTALE** | **60** | **22,45%** |


Distribuzioni aperture 2023 - Sezione di attività
valore
0 1 2 3 4 5 6 7 8 9
valore
0% 100% 200% 300%
Classificazione
Agricoltura, silvicoltura e pesca
Estrazione di minerali da cave...
Attività manifatturiere
Fornitura di energia elettrica, ga...
Fornitura di acqua; reti fognari...
Costruzioni
Commercio all'ingrosso e al dettagli...
Trasporto e magazzinaggio
Attività dei servizi di alloggio e ...
Servizi di informazione...
Attività finanziarie e assicurative
Attività immobiliari
Attività professionali, scientifiche...
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi ...
Amministrazione pubblica e difes...
Istruzione
Sanità e assistenza sociale
Attività artistiche, sportive, ...
Altre attività di servizi
Attività di famiglie e convivenze
Organizzazioni ed organis...
Attività non classificabile
numero titolari
var % mese corrisp.

Per quanto riguarda i residenti oltre i 65 anni sono 1874, mentre i giovani fino ai 14 anni si sono n. 1062

| Età | Celibi /Nubili | Coniugati /e | Vedovi /e | Divorziati /e | Maschi | Femmine | Totale | % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **0-4** | 306 | 0 | 0 | 0 | 157<br>51,3% | 149<br>48,7% | **306** | 3,7% |
| **5-9** | 361 | 0 | 0 | 0 | 168<br>46,5% | 193<br>53,5% | **361** | 4,4% |
| **10-14** | 395 | 0 | 0 | 0 | 200<br>50,6% | 195<br>49,4% | **395** | 4,8% |
| **15-19** | 431 | 0 | 0 | 0 | 230<br>53,4% | 201<br>46,6% | **431** | 5,2% |
| **20-24** | 467 | 7 | 0 | 0 | 266<br>56,1% | 208<br>43,9% | **474** | 5,7% |
| **25-29** | 398 | 29 | 0 | 1 | 221<br>51,6% | 207<br>48,4% | **428** | 5,2% |
| **30-34** | 312 | 134 | 0 | 2 | 237<br>52,9% | 211<br>47,1% | **448** | 5,4% |
| **35-39** | 218 | 208 | 1 | 3 | 203<br>47,2% | 227<br>52,8% | **430** | 5,2% |
| **40-44** | 189 | 302 | 1 | 28 | 267<br>51,3% | 253<br>48,7% | **520** | 6,3% |
| **45-49** | 145 | 384 | 6 | 45 | 295<br>50,9% | 285<br>49,1% | **580** | 7,0% |
| **50-54** | 143 | 479 | 13 | 42 | 348<br>51,4% | 329<br>48,6% | **677** | 8,2% |
| **55-59** | 118 | 565 | 19 | 57 | 386<br>50,9% | 373<br>49,1% | **759** | 9,2% |
| **60-64** | 60 | 437 | 40 | 40 | 278<br>48,2% | 299<br>51,8% | **577** | 7,0% |
| **65-69** | 49 | 375 | 42 | 21 | 238<br>48,9% | 249<br>51,1% | **487** | 5,9% |
| **70-74** | 24 | 347 | 58 | 13 | 215<br>48,6% | 227<br>51,4% | **442** | 5,4% |
| **75-79** | 37 | 225 | 96 | 8 | 163<br>44,5% | 203<br>55,5% | **366** | 4,4% |
| **80-84** | 16 | 135 | 126 | 3 | 113<br>40,4% | 167<br>59,6% | **280** | 3,4% |
| **85-89** | 14 | 53 | 117 | 1 | 64<br>34,6% | 121<br>65,4% | **185** | 2,2% |
| **90-94** | 5 | 14 | 72 | 0 | 19<br>20,9% | 72<br>79,1% | **91** | 1,1% |
| **95-99** | 1 | 0 | 21 | 0 | 1<br>4,5% | 21<br>95,5% | **22** | 0,3% |
| **100+** | 1 | 0 | 0 | 0 | 0<br>0,0% | 1<br>100,0% | **1** | 0,0% |
| Totale | 3.690 | 3.694 | 612 | 264 | 4.069<br>49,3% | 4.191<br>50,7% | 8.260 | 100,0% |

Per quanto riguarda la condizione sociale delle famiglie presenti nel territorio comunale, si rileva che la situazione dei lavoratori disoccupati conosciuti dal servizio sociale che non hanno trovato ricollocazione nel mercato del lavoro permane ed è sostanzialmente invariata rispetto allo scorso anno.
Le richieste di contributo economico vengono presentante con lo stesso andamento dell'anno 2021.
Per quanto concerne la situazione economica delle famiglie residenti nel Comune di Sandrigo, si fa riferimento ai dati pubblicati sul Portale del federalismo Fiscale per l'anno 2023 (redditi 2022), i cui prospetti si sotto riportano.

Tali prospetti evidenziano la situazione reddituale e patrimoniale dei cittadini contribuenti del Comune e per quanto riguarda nel particolare la situazione patrimoniale, distingue tra i proprietari residenti e non residenti.

**STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2023 ANNO DI IMPOSTA 2022**

Comune: SANDRIGO
Tipo di imposta: IRPEF
Modello: Persone fisiche
Tipologia contribuente: Tutte le tipologie di contribuenti
Tematica: Caratteristiche dei contribuenti
Classificazione: Classi di reddito complessivo in euro
Ammontare e media espressi in: Euro

| Classi di reddito complessivo in euro | Numero contribuenti | | Reddito complessivo in euro | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | Numero | Percentuale | Frequenza | Ammontare | Media |
| minore di -1.000 | 1 | 0,02% | 1 | -3.533 | -3.533,00 |
| da -1.000 a 0 | 1 | 0,02% | 1 | -339 | -339,00 |
| zero | 98 | 1,55% | | | |
| da 0 a 1.000 | 275 | 4,36% | 275 | 121.681 | 442,48 |
| da 1.000 a 1.500 | 71 | 1,13% | 71 | 87.200 | 1.228,17 |
| da 1.500 a 2.000 | 56 | 0,89% | 56 | 98.523 | 1.759,34 |
| da 2.000 a 2.500 | 34 | 0,54% | 34 | 75.987 | 2.234,91 |
| da 2.500 a 3.000 | 41 | 0,65% | 41 | 110.821 | 2.702,95 |
| da 3.000 a 3.500 | 44 | 0,7% | 44 | 143.743 | 3.266,89 |
| da 3.500 a 4.000 | 36 | 0,57% | 36 | 134.588 | 3.738,56 |
| da 4.000 a 5.000 | 81 | 1,28% | 81 | 368.212 | 4.545,83 |
| da 5.000 a 6.000 | 78 | 1,24% | 78 | 431.285 | 5.529,29 |
| da 6.000 a 7.500 | 227 | 3,6% | 227 | 1.555.986 | 6.854,56 |
| da 7.500 a 10.000 | 305 | 4,84% | 305 | 2.699.345 | 8.850,31 |
| da 10.000 a 12.000 | 289 | 4,58% | 289 | 3.178.164 | 10.997,11 |
| da 12.000 a 15.000 | 437 | 6,93% | 437 | 5.910.180 | 13.524,44 |
| da 15.000 a 20.000 | 869 | 13,78% | 869 | 15.310.190 | 17.618,17 |
| da 20.000 a 26.000 | 1.292 | 20,45% | 1.292 | 29.663.380 | 22.959,27 |
| da 26.000 a 28.000 | 346 | 5,49% | 346 | 9.329.007 | 26.962,45 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| da 28.000 a 29.000 | 138 | 2,19% | 138 | 3.941.456 | 28.561,28 |
| da 29.000 a 35.000 | 626 | 9,93% | 626 | 19.745.831 | 31.542,86 |
| da 35.000 a 40.000 | 278 | 4,41% | 278 | 10.374.719 | 37.319,13 |
| da 40.000 a 50.000 | 261 | 4,14% | 261 | 11.557.513 | 44.281,66 |
| da 50.000 a 55.000 | 72 | 1,14% | 72 | 3.767.491 | 52.326,26 |
| da 55.000 a 60.000 | 48 | 0,76% | 48 | 2.749.504 | 57.281,33 |
| da 60.000 a 70.000 | 84 | 1,33% | 84 | 5.407.744 | 64.377,90 |
| da 70.000 a 75.000 | 25 | 0,4% | 25 | 1.795.644 | 71.825,76 |
| da 75.000 a 80.000 | 30 | 0,48% | 30 | 2.326.354 | 77.545,13 |
| da 80.000 a 90.000 | 31 | 0,49% | 31 | 2.625.866 | 84.705,35 |
| da 90.000 a 100.000 | 27 | 0,43% | 27 | 2.573.346 | 95.309,11 |
| da 100.000 a 120.000 | 28 | 0,44% | 28 | 3.088.246 | 110.294,50 |
| da 120.000 a 150.000 | 29 | 0,46% | 29 | 3.786.703 | 130.575,97 |
| da 150.000 a 200.000 | 25 | 0,4% | 25 | 4.386.974 | 175.478,96 |
| da 200.000 a 300.000 | 17 | 0,27% | 17 | 3.940.447 | 231.791,00 |
| oltre 300.000 | 7 | 0,11% | 7 | 6.278.648 | 896.949,71 |
| Totale | 6.307 | 100% | 6.209 | 157.560.906 | 25.376,21 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Fiscalità immobiliare - SANDRIGO** | | | | | |
| **Anno di riferimento: 2017** | | | | | |
| | | | | | |
| Dati generali (ISTAT) | | | | | |
| **Superficie** | 28 | Kmq | | | |
| **Popolazione** | 8.457 | Abitanti | | | |
| **Densità** | 302 | Ab/Kmq | | | |
| **Numero famiglie** | 3.337 | | | | |
| | | | | | |
| Immobili | | | | | |
| **Gruppo catastale** | **Numero** | **Rendita** | **Valore OMI** | **Consistenza** | **Espressa in** |
| **A - Abitazioni (escl. A10)** | 3.870 | 2.169.342 | 839.241.576 | 26.256 | Vani |
| **A10 - Uffici e studi privati** | 137 | 196.231 | 21.996.975 | 678 | Vani |
| **B - Unità a destinazione pubblica senza fini di lucro** | 30 | 238.669 | 0 | 164.518 | Metri cubi |
| **C1 - Negozi e botteghe** | 196 | 328.588 | 20.703.865 | 19.618 | Metri quadrati |
| **C2 C6 C7 - Magazzini depositi etc.** | 3.952 | 315.768 | 70.773.794 | 177.063 | Metri quadrati |
| **C3 C4 C5 - Altri immobili** | 96 | 52.740 | 0 | 18.803 | Metri quadrati |
| **D - Immobili a destinazione speciale** | 460 | 2.981.703 | 0 | 0 | |
| **E - Immobili a destinazione particolare** | 15 | 68.369 | 0 | 0 | |
| **Totale** | **8.756** | **6.351.410** | **952.716.210** | | |
| **Abitazioni principali** | 2.667 | 1.639.099 | 637.383.598 | 19.456 | |
| **Pertinenze delle abitazioni principali** | 2.537 | 197.335 | 49.153.251 | 109.097 | |
| | | | | | |
| Imposte sugli immobili | | | | | |
| | **Importo** | **Numero immobili** | **Num. Atti** | **Fonti** | |
| **Registro** | 230.767 | 465 | 149 | Atti del registro | |
| **Ipotecaria** | 89.758 | - | - | Atti del registro | |
| **Catastale** | 51.402 | - | - | Atti del registro | |
| **TARSU** | n.d. | - | - | Bilanci | |
| **Addizionale comunale all'energia elettrica** | n.d. | - | - | Bilanci | |
| | | | | | |
| Soggetti con immobili nel comune (residenti e non) | | | | | |
| **Tipologia contribuenti** | **Numero contribuenti** | | **Reddito imponibile** | | **Reddito medio** |
| | | | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **Persone Fisiche** | | | | | |
| **Dipendente** | 1.876 | 44,39% | 58.846.547 | 54,96% | 31.368 |
| **Pensionato** | 1.533 | 36,28% | 28.417.156 | 26,54% | 18.536 |
| **Autonomo** | | | | | |
| **Impresa ordinaria** | 28 | 0,66% | 2.109.598 | 1,97% | 75.342 |
| **Impresa semplificata** | 168 | 3,98% | 3.215.359 | 3,00% | 19.139 |
| **Partecipazione** | 212 | 5,02% | 5.472.972 | 5,11% | 25.815 |
| **Altri redditi** | 325 | 7,69% | 5.690.280 | 5,31% | 17.508 |
| **Totale** | 4.226 | | 107.063.068 | | 25.334 |
| **Società** | | | | | |
| **Società di persone** | 69 | 30,13% | 3.760.777 | 0,08% | 54.504 |
| **Ente non commerciale** | 7 | 3,06% | 1.901.691 | 0,04% | 271.670 |
| **Società di capitali** | 153 | 66,81% | 4.704.779.415 | 99,88% | 30.750.192 |
| **Totale** | 229 | | 4.710.441.883 | | 20.569.615 |
| | | | | | |

Soggetti residenti nel comune

| **Tipologia contribuenti** | **Numero contribuenti** | | **Reddito imponibile** | | **Reddito medio** |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | |
| **Persone Fisiche** | | | | | |
| **Dipendente** | 1.748 | 40,40% | 54.083.140 | 56,25% | 30.940 |
| **Pensionato** | 1.431 | 33,07% | 25.865.656 | 26,90% | 18.075 |
| **Autonomo** | 79 | 1,83% | 2.985.023 | 3,10% | 37.785 |
| **Impresa ordinaria** | 25 | 0,58% | 1.951.437 | 2,03% | 78.057 |
| **Impresa semplificata** | 147 | 3,40% | 2.682.533 | 2,79% | 18.248 |
| **Partecipazione** | 183 | 4,23% | 4.126.605 | 4,29% | 22.549 |
| **Altri redditi** | 714 | 16,50% | 4.460.045 | 4,64% | 6.246 |
| **Totale** | 4.327 | | 96.154.439 | | 22.221 |
| **Società** | | | | | |
| **Società di persone** | 74 | 41,11% | 3.573.039 | 10,78% | 48.284 |
| **Ente non commerciale** | 5 | 2,78% | 57.400 | 0,17% | 11.480 |
| **Società di capitali** | 101 | 56,11% | 29.526.469 | 89,05% | 292.341 |
| **Totale** | 180 | | 33.156.908 | | 184.205 |

## 2.3 FABBISOGNI STANDARD E CAPACITA' FISCALI

Il **Fondo di Solidarietà Comunale** è stato istituito con la legge di stabilità n. 228/2012 come parte del disegno complessivo del federalismo fiscale. È uno strumento di perequazione che tiene conto dei fabbisogni standard e della capacità fiscale in un'ottica di progressivo abbandono del meccanismo basato sui trasferimenti storici, finalizzato ad assicurare un'equa distribuzione delle risorse finanziarie tra i comuni italiani.

Il Fondo di solidarietà comunale 2024 riflette i contenuti tecnici delle revisioni intervenute sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard, condivise in sede tecnica anche da ANCI-IFEL presso la Commissione Tecnica dei Fabbisogni Standard (CTFS).

Nel 2024 l'attribuzione delle risorse non segue gli stessi criteri utilizzati per il fondo attribuito per l'anno 2023, ma per i comuni delle RSO, il Fondo di solidarietà comunale viene ripartito per:

- 30% secondo il criterio della compensazione delle risorse storiche;
- 70% secondo il criterio perequativo, in base alla differenza tra fabbisogni standard e capacità fiscali.

Per l'anno 2024 al comune di Sandrigo è stato assegnato un fondo pari a **348.816 euro**, il quale viene ripartito con il meccanismo standard in due quote:

- ✓ la prima quota, pari a **104.644,80 euro**, corrispondente al 30% della dotazione, è ripartita secondo il criterio di compensazione delle risorse storiche;
- ✓ la seconda quota, pari a **244.171,20 euro**, corrispondente al 70% della dotazione, è ripartita secondo il criterio perequativo in base alla differenza tra capacità fiscale e fabbisogni standard.

| | 2024 |
|---|---|
| **DATI COMUNE** | |
| **Popolazione residente*** | 8271 |
| **RIPARTO DELLE RISORSE STORICHE** | |
| **Totale delle risorse storiche (A)** | 1.850.885 |
| **IMU e TASI standard (B)** | 2.344.154 |
| - **di cui IMU** | 1.728.247 |
| - **di cui TASI** | 615.907 |
| **Fondo a compensazione delle risorse storiche (C= A- B)** | -493.269 |
| **RIPARTO DELLE RISORSE STANDARD** | |
| **Fabbisogno standard (D)** | 2.800.352 |
| **Capacità fiscale (E)** | 3.161.455 |
| **Fondo perequativo (F= D-E)** | -361.103 |
| **DOTAZIONE FSC** | |
| **% Percentuale di applicazione del riparto standard (G)** | 52,50% |
| **Fondo di solidarietà assegnato con il metodo storico (H= 1*G)** | -234.303 |

| | |
|---|---|
| **Fondo di solidarietà assegnato con il metodo fabbisogni – capacità fiscali (I= F*G)** | -189.579 |
| **Correttivo statistico (art. 1, comma 450, L.232/2016) (J)** | 0 |
| **Contributo aggiuntivo (art. 1, comma 449 d-bis, L. 232/2016) (K)** | 0 |
| **Totale delle riduzioni e rettifiche (L)** | -205.655 |
| **Compensazione dei minori introiti IMU e TASI (M)** | 439.219 |
| **Contributo per i comuni fino a 5.000 abitanti con dotazione FSC negativa (art. 1, comma 449 d-ter, L. 232/2013) (N)** | 0 |
| **Risorse per lo sviluppo dei servizi sociali (art. 1, comma 449 d-quinques, L.232/2016) (O)** | 42.471 |
| **Risorse aggiuntive (art. 1, comma 449 d-quarter, L.232/2016) (P)** | 18.646 |
| **Risorse per l'incremento del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (art. 1, comma 449 d-sexies, L.232/2016) (Q)** | 38.341 |
| **Risorse per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 449 d – octies, L.232/2016) (R)** | 52.692 |
| **Accantonamento finale (S)** | -743 |
| Dotazione netta del Fondo di Solidarietà Comunale (T=H+I+J+K+L+M+N+O+P+Q+R+S) | **-38.909** |
| **Restituzione della quota di alimentazione FSC (U)** | 387.725 |
| Dotazione finale del Fondo di Solidarietà Comunale (V = T+U) | **348.816** |

*La popolazione residente si riferisce al 31 dicembre dei due anni precedenti l'anno di riferimento del fondo.

Per ogni comune la dotazione lorda del FSC corrisponde alla somma di due componenti principali, la componente storica e la componente standard, alle quali si aggiungono ulteriori poste con finalità non perequative.

La **componente storica** del FSC è data dalla differenza tra il Totale delle risorse storiche (rigo A) e le entrate da IMU e TASI standard (rigo B) stimate nell'anno 2012. Tale differenza prende il nome di **Fondo a compensazione delle risorse storiche** (rigo C) in quanto il totale per tutti i comuni delle RSO, pari a circa 1.096 milioni di euro, rappresenta il trasferimento statale compensativo introdotto per assicurare, nel passaggio dall'abolizione dell'Imposta comunale sugli immobili (ICI) all'istituzione dell'Imposta municipale unica (IMU) e del Tributo per i servizi indivisibili (TASI), l'invarianza delle risorse storiche (date dal gettito ICI e trasferimenti erariali fiscalizzati). Poiché la norma di salvaguardia inserita nel decreto "SalvaItalia" (Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201) prevedeva che nessun ente dovesse ottenere vantaggi o svantaggi dal passaggio da ICI a IMU.

La componente standard del FSC è data dalla differenza tra il **Fabbisogno standard** (rigo D) e la **Capacità fiscale** (rigo E). Tale differenza, che prende il nome di **Fondo perequativo** (rigo F), rappresenta, per ciascun ente, il differenziale tra il suo fabbisogno di risorse e la capacità propria di finanziarlo. Tale perequazione di tale differenza è, dunque, atta a eliminare o ad attenuare le disparità tra i comuni nell'erogazione dei servizi. Ogni comune, però, non partecipa sin da subito alla perequazione integrale di tale differenza, ovvero con il 100% della propria capacità fiscale, ma in maniera graduale. La Percentuale di applicazione del riparto standard (rigo G), data dalla combinazione del target

perequativo e del livello di applicazione del meccanismo standard, consente, da un lato, di quantificare il Fondo di solidarietà assegnato con il metodo fabbisogni-capacità fiscali (rigo I), applicandosi direttamente al Fondo perequativo (rigo F), e, dall'altro, di valorizzare anche il Fondo di solidarietà assegnato con il metodo storico (rigo H) andando a stabilire indirettamente l'ammontare del Fondo a compensazione delle risorse storiche (rigo C) riconosciuto nella dotazione finale. Alle componenti redistributive storiche e standard, calcolate come appena descritto, si aggiungono una serie di componenti che non rientrano all'interno del meccanismo perequativo.

Il **correttivo statistico** (rigo J) agisce quando la variazione percentuale della dotazione netta del fondo, in rapporto alle risorse storiche di riferimento , è superiore al +4% o inferiore al -4%. Le risorse necessarie per compensare i comuni che hanno una riduzione superiore al 4% vengono prelevate ai comuni che presentano un incremento superiore al 4%.

Il **correttivo aggiuntivo** (rigo K), disciplinato dal comma 449 d-bis dell'articolo 1 della Legge 232/2016, prevede la ripartizione, fino al 2021, di 25 milioni di euro a favore dei comuni che presentano ancora, dopo l'applicazione del primo correttivo, variazioni negative rispetto al fondo calcolato per l'anno precedente. Tale ripartizione è effettuata in misura proporzionale ai differenziali negativi. Tale correttivo è stato finanziato anche per l'anno 2022 e per l'anno 2023.

I correttivi appena descritti rappresentano due meccanismi di attenuazione degli scostamenti registrati tra le dotazioni nette di due anni susseguenti e sono inseriti al fine di rendere più agevole il passaggio dal sistema di riparto a base storica al sistema di riparto incardinato su fabbisogni standard e capacità fiscali.

Il Totale delle riduzioni e rettifiche (rigo L) rappresenta una riduzione della dotazione del fondo ed è dato dalla somma delle riduzioni di risorse, previste dall'articolo 47 del Decreto Legge del 24 aprile 2014 n. 66 e dalla Legge del 23 dicembre 2014 n. 190, e delle rettifiche puntuali avvenute a partire dal 2016. La **Compensazione dei minori introiti IMU e TASI** (rigo M), fa riferimento al riparto dell'accantonamento, inizialmente previsto dall'articolo 1, comma 380-sexies, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013), e poi introdotto, con modifiche, dall'articolo 1, comma 17, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), per compensare il minor gettito prodotto dalle agevolazioni IMU e TASI previste dalla citata Legge di Stabilità 2016. A decorrere dall'anno 2020 questo fondo per la compensazione ha subito una variazione dovuta agli effetti derivanti dalla riduzione di 14.171 milioni di euro correlati al ristoro del minor gettito della TASI dovuta dagli inquilini. Tale ristoro non è più dovuto a seguito della nuova disciplina sulla tassazione immobiliare comunale prevista dalla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020.

Le **Risorse per lo sviluppo servizi sociali** (rigo O), previste dal comma 449 d-quinquies dell'articolo 1 della Legge 232/2016, vengono e verranno il finanziamento e lo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario. Tali risorse incrementano la dotazione finale di ogni comune e vengono ripartite in proporzione al coefficiente di riparto dei Servizi sociali stimato e approvato dalla CTFS. Le **Risorse aggiuntive** (rigo P), introdotte a partire dal 2020 dall'articolo 1, comma 449 d-quater, Legge 232/2016, prevedono un incremento del FSC dei comuni delle RSO e delle seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.

Le **Risorse per l'incremento del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia** (rigo Q), introdotte a partire dal

2022 dal comma 449 d-sexies dell'articolo 1 della Legge 232/2016, prevedono un incremento del FSC dei comuni delle RSO, della Sicilia e della Sardegna. Questa quota di risorse servono per incrementare in percentuale, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno, il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lett. a) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire. Le **Risorse per il potenziamento del trasporto scolastico di studenti disabili** (rigo R), introdotte a partire dal 2022 dal comma 449 d-octies dell'articolo 1 della Legge 232/2016, prevedono un incremento del FSC dei comuni delle RSO, della Sicilia e della Sardegna. Invece, questa risorsa serve ad incrementare, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno e dei livelli essenziali di prestazione (LEP), il numero di studenti disabili, frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica. L'**Accantonamento finale** (rigo S) rappresenta una riduzione della dotazione finale del fondo di solidarietà che viene operata su ogni comune, in proporzione alle proprie risorse storiche, con l'obiettivo di costituire un fondo per le correzioni puntuali. A partire dall'anno 2020, l'accantonamento per le rettifiche puntuali è stato ridotto. La **Dotazione netta del Fondo di Solidarietà Comunale** (rigo T) è data dalla somma delle componenti appena descritte ed esprime, di fatto, l'impatto economico prodotto dal FSC nei bilanci dei comuni. Per giungere alla **Dotazione finale del Fondo di Solidarietà Comunale** (rigo V) occorre considerare la Restituzione della quota di alimentazione FSC (rigo U).

Tra gli elementi di innovazione rispetto alla metodologia approvata nel 2016 vi è la **caratterizzazione del servizio di trasporto scolastico**. Un altro elemento innovativo riguarda il **costo medio del lavoro del personale**. Nella precedente metodologia, nella stima del modello di costo unitario era risultato molto significativo quello del personale nel settore privato. Con la nuova metodologia è risultato invece significativo il costo del lavoro interno alle funzioni di istruzione pubblica. Questa informazione viene rilevata attraverso i questionari somministrati da SOSE per i fabbisogni standard e ai comuni caratterizzati da determinate dimensioni e appartenenti alla stessa regione è stato riconosciuto un identico valore del costo del lavoro.

La **base dati** utilizzata per la determinazione dei fabbisogni standard ha considerato **sei annualità (2013, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019)** sfruttando l'ampio periodo a disposizione dalle rilevazioni sino ad oggi effettuate ed offrendo la possibilità di ottenere un valido campione di riferimento utile alla stima. I dati rilevati attraverso i questionari somministrati sono stati integrati con le informazioni contenute nelle banche dati utilizzate per la stima dei Fabbisogni standard delle sei annualità, in particolare quelle dal MIUR.

Dopo una scrupolosa analisi di qualità dei dati riportati dai comuni nella compilazione dei questionari, la stima dei fabbisogni standard è stata effettuata su un campione di riferimento per ciascuna annualità. Infine, per evitare possibili distorsioni nei coefficienti individuati nel modello di stima sono stati esclusi dal campione i comuni con valori ritenuti anomali.

**TOTALE FUNZIONI**
Spesa storica
€ 3.912.561
Spesa standard
€ 4.724.243
Differenza in €
€ -811.682
Differenza %
-17,18 %

**AMMINISTRAZIONE**
Spesa storica
€ 1.178.679
Spesa standard
€ 1.349.411
Differenza in €
€ -170.732
Differenza %
-12,65 %

**POLIZIA LOCALE**
Spesa storica
€ 214.734
Spesa standard
€ 398.722
Differenza in €
€ -183.989
Differenza %
-46,14 %

**ISTRUZIONE**
Spesa storica
€ 522.016
Spesa standard
€ 620.503
Differenza in €
€ -98.487
Differenza %
-15,87 %

**VIABILITÀ E TERRITORIO**
Spesa storica
€ 512.455
Spesa standard
€ 652.117
Differenza in €
€ -139.662
Differenza %
-21,42 %

**RIFIUTI**
Spesa storica
€ 747.543
Spesa standard
€ 879.562
Differenza in €
€ -132.019
Differenza %
-15,01 %

**SOCIALE E NIDO**
Spesa storica
€ 737.134
Spesa standard
€ 751.338
Differenza in €
€ -14.204
Differenza %
-1,89 %

Comune di
**Sandrigo (Vi)**

**Totale Funzioni**

Popolazione al 31/12/2021
**8.221**

Livello della spesa
(3,00)
*Livello su scala da 0 a 10*

Livello dei servizi
(6,00)
*Livello su scala da 0 a 10*

€475,92
Spesa storica (euro) per abitante

574,66
Spesa standard (euro) per abitante

-17,2%
Spesa storica vs Spesa standard

4,5%
Livello servizi vs Livello standard

3,91
Numero dipendenti / 1000 abitanti

161,33
Costo del lavoro (euro) per abitante

41.293
Costo del lavoro (euro) per addetto

## 2.4 ECONOMIA INSEDIATA

Il Comune di Sandrigo, fa parte del distretto n. 8 della Regione Veneto, distretto che si colloca nell'area pedemontana che tende a congiungersi al Trentino, in particolare nella catena delle Prealpi caratterizzata dalla presenza di ecosistemi naturalistici variamente antropizzati. Sono compresi i comuni che rientrano nel nord della provincia di Vicenza, nella zona denominata alto vicentino. Dal punto di vista economico, il comprensorio di Schio-Valdagno è uno dei luoghi simbolo della trasformazione industriale avvenuta negli scorsi decenni. Da città-emblema della grande impresa tessile (Marzotto e Lanerossi) hanno vissuto le radicali trasformazioni imposte dalla globalizzazione dei mercati fino a sostituire al modello della grande impresa un moderno sistema di piccole multinazionali, leader proprio in quel settore tessile-abbigliamento che sembrava destinato al declino. Il territorio vicentino tra Schio e Thiene è quello in cui ha radici più profonde il sistema economico della meccatronica (oltre che nella zona tra Arzignano e il capoluogo), e mostra una buona presenza anche il più ampio settore della meccanica e della subfornitura. Pur presentando una concentrazione di modelli distrettuali classici inferiore a quella di altre aree del territorio regionale, l'alto vicentino si configura come uno dei distretti più interessanti dal punto di vista dei processi di transizione verso l'economia della conoscenza, che trovano qui una attenzione particolarmente elevata da parte delle imprese come della pubblica amministrazione. Nell'Alto Vicentino sono numerose le attività di networking in diversi settori (culturale, sanitario, formazione) tra i comuni localizzati nell'area. L'area si distingue inoltre per la presenza di un patrimonio di archeologia industriale fortemente ancorato alla tradizione manifatturiera locale e in via di progressiva valorizzazione (e rifunzionalizzazione). Per quanto riguarda le attività culturali, si registra una notevole vivacità di iniziative, soprattutto nei settori delle arti performative e visive, degli eventi e della programmazione multimediale. L'alto vicentino ospita una delle scene culturali giovanili più vivaci e propositive della regione, e costituisce quindi uno dei laboratori elettivi per lo sviluppo di nuove forme di contaminazione tra attività e imprenditoria culturale e creativa, e sostegno ai processi di innovazione.

Sandrigo, nel nord della provincia di Vicenza, é uno dei poli tecnologici e produttivi più dinamici del Nord Est, in cui innumerevoli produttori di componenti meccanici, macchinari e impianti industriali di alta qualità condividono tradizione, tecnologia e dedizione al lavoro.

Il tessuto economico collocato nell'area produttiva è particolarmente ricco e variegato. Azienda di grandi dimensioni e leader mondiale nella produzione di tubi da irrigazione per il giardino, l'edilizia, la nautica, il fai da te e gli usi speciali, presente nel territorio comunale è la FITT S.p.A. con:

- una superficie pari a 300.000 mq.;
- un organico di 950 dipendenti;
- un fatturato 2022 pari a 242.195.263,00 €;

- un prodotto Finito pari a 100.000 tonnellate/anno e 320.000.000 metri/anno;
- 9 siti produttivi
- 13 siti logistici nel mondo.

Altra azienda presente nel territorio e leader mondiale nel settore della progettazione e produzione di impianti ed attrezzature per l'allevamento avicolo a terra è la SKA S.r.L...

Questa azienda ha:

- 62 dipendenti nel 2024;
- un fatturato 2022 pari a € 18.404.782,00.

Atre realtà sviluppatesi nel territorio sandricense negli anni e riconosciute a livello nazionale ed europeo sono:

- ✓ Edilfloor S.p.A. che opera dal 1979 nel settore tessile, produce e commercializza: tessili tecnici non tessuti per l'arredamento e utilizzi industriali, geotessili non tessuti e geo griglie tessute per opere di ingegneria civile, il fai da te e applicazioni in agricoltura, isolanti acustici per edilizia abitativa. Questa azienda ha nel 2024 63 dipendenti ed un fatturato del 2022 pari a € 48.324.687.
- ✓ OMIS S.p.A. che opera fin dal 1967, con una presenza in costante crescita sia nel mercato locale che in quello estero. Il gruppo consiste in 8 aziende e con più di 200 dipendenti diretti, 50.000 metri quadrati di area coperta e 4 linee di produzione altamente tecnologiche che contribuiscono a fare di OMIS il leader incontrastato nel mercato italiano ed uno dei più grandi produttori di carroponti d'Europa. Questa azienda ha un fatturato nel 2023 pari a € 77.715.206,00.
- ✓ AUTOMATISMI BENINCÀ SpA che opera dal 1979 nel settore dei sistemi per il controllo accessi e l'automazione di varchi pedonali o veicolari in contersti residenziali, collettivi e industriali. Questo gruppo distribuisce prodotti attraverso una rete intenazionaler di professionisti e filiali in Europa, Asia, America ed Oceania. Possiede 13 sedi in tutto il mondo: 1 in Italia, 2 in Francia, 1 in Inghilterra, 1 in Repubblica Dominicana, 1 in India, 1 in Portogallo, 1 in Spagna, 1 negli Stati Uniti, 1 in Polonia, 1 in Repubblica Ceca, 1 in Bulgaria ed 1 in Austalia. Questa azienda nel 2023 ha 250 dipendenti ed un fatturato del 2024 pari a € 34.006.613.
- ✓ EURONDA Spa che opera dal 1975 come leader nella produzione di dispositivi medici monouso e sistemi per il processo di sterilizzazione. Questa azienda sviluppa le proprie attività atttraverso cinque filiali: 2 in Italia, 1 in Germania, 1 in Francia e 1 in Spagna. Nel 2024 ha 106 dipendenti ed un fatturato del 2022 pari a € 42.437.378,00.

Le altre numerose aziende di medie dimensioni, presenti nel territorio svolgono attività diversificate e rendono il tessuto produttivo variegato.

Completano il panorama produttivo le numerose piccole imprese che indipendentemente dalle dimensioni si contraddistinguono per dinamicità e propensione all'innovazione.

Per quanto riguarda il comparto agricolo, le quasi duecento aziende presenti a Sandrigo, proseguono nell'attività agricola tracciata originariamente innovandola con le nuove tecniche di settore.

Nel settore delle lavorazioni meccaniche di precisione è rilevante l'attività EFFEDUE Srl con una superficie dell'area produttiva di 6.000 mq. Questa azienda nel 2024 ha 63 dipendenti ed un fatturato del 2022 pari a € 12.691.101,00.

Nel settore dei servizi è rilevante, anche dal punto di vista economico, l'attività dell'"IPAB Suor Diodata Bertolo" che eroga servizi alla persona ad oltre 156 ospiti/assistiti con l'impiego di circa 110 addetti. A quest'ultimi si aggiunge anche il personale delle cooperative che svolge altri servizi ausiliari.

L'IPAB occupa due strutture: la sede storica di Via San Gaetano e due piani dell'ex Ospedale "Maraschin-Zanini" in piazza Zanella.Tra l'altro presso l'ex ospedale trova sede il Distretto Sanitario Est Ulss n 8 che oltre ai servizi amministrativi è presente con i servizi di radiologia, analisi, poliambulatori, servizio veterinario, l'A.D.I., Medicina dello Sport, U.T.A.P. e tante altre prestazioni.

Al 31/12/2022 dai dati elaborati dal portale del Federalismo Fiscale risultano presenti nel Comune di Sandrigo le seguenti attività:

| Sezione di attività | Numero |
|---|---|
| Agricoltura, silvicoltura e pesca | 78 |
| Attivita' manifatturiere | 128 |
| Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata | 1 |
| Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita' gestione rifiuti e risanamento | 6 |
| Costruzioni | 96 |
| Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli | 155 |
| Trasporto e magazzinaggio | 21 |
| Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione | 34 |
| Servizi di informazione e comunicazione | 15 |
| Attivita' finanziarie e assicurative | 12 |
| Attivita' immobiliari | 86 |
| Attivita' professionali, scientifiche e tecniche | 73 |
| Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese | 19 |
| Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria | 1 |
| Istruzione | 4 |
| Sanita' e assistenza sociale | 19 |
| Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento | 5 |
| Altre attivita' di servizi | 23 |
| Totale | 776 |

## 2.5 OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI GESTIONALI DELL'ENTE

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune nel caso in cui non venga indicato il sito internet istituzionale sul quale si possono reperire, sono riportati nella tabella sottostante.

Il ruolo del Comune in tali organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

**DENOMINAZIONE CONVENZIONE:**

**CONSIGLIO DI BACINO DELL'AMBITO "BACCHIGLIONE"** (ente strumentale partecipato) – Missione 9 con sede in Via Palladio 128, Villaverla il cui oggetto sociale è organizzare e gestire il servizio idrico integrato. Serve complessivamente n. 136 Comuni (58 in provincia di Padova, 77 in provincia di Vicenza e 1 in provincia di Venezia).

Svolge la funzione di controllo e programmazione ciclo integrato dell'acqua - gestione del servizio idrico integrato nel territorio d'ambito dei comuni che formano il consorzio. E' costituito nella forma di convenzione tra enti. Percentuale di partecipazione: 0,766.

**DENOMINAZIONE CONVENZIONE:**

**CONSIGLIO DI BACINO RIFIUTI "VICENZA"** (ente strumentale partecipato) – Missione 9 con sede presso la Provincia di Vicenza in Contrà Gazzolle n. 1, il cui oggetto sociale è l'organizzazione e il controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Serve complessivamente n. 92 Comuni. Gestisce il servizio integrato dei rifiuti urbani nel territorio d'ambito dei comuni appartenenti al Consiglio di Bacino.

E' costituito nella forma di convenzione tra enti. Percentuale di partecipazione: 1,24.

**DENOMINAZIONE CONSORZIO:**

**CONSORZIO PER L'IGIENE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**, (ente strumentale partecipato) – Missione 9 con sede a Vicenza in Via Fusinieri 85, consorzio di servizi, ai sensi del D.Lvo 78/2010, con lo scopo di gestire, anche tramite società partecipate, le attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati. Gestisce le attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, studi, ricerche e proposte finalizzate all'ottimizzazione del servizio e alla riduzione dei costi.

E' costituito nella forma di consorzio tra 42 Comuni. Percentuale di partecipazione: 2,13.

**DENOMINAZIONE CONSORZIO:**

**CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORDEST** (ente strumentale partecipato) – Missione 3 con sede a Thiene Via Rasa, 11. Gestisce il servizio di polizia locale. E' costituito nella forma di consorzio fra 17 comuni più 11 convenzionati. Percentuale di partecipazione: 7,67.

**DENOMINAZIONE CONSORZIO:**

**CONSORZIO ENERGIA VERDE** (ente strumentale partecipato) – Missione 10. E' un Consorzio Pubblico, costituitosi nel dicembre 2002 per iniziativa di E-globalservice e Anci Veneto, per fornire un adeguato supporto agli Enti Locali in tutte le problematiche dell'energia. Svolge la funzione di Coordinamento dell'attività degli enti e delle imprese consorziate, prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fondi energetiche nell'attività dell'impresa centrale di committenza per approvvigionamento di forniture e servizi con componente energetica.
Percentuale di partecipazione: 0,09.

**DENOMINAZIONE S.P.A.**

**SO.RA.RIS SPA** (società partecipata) – Missione 9 con sede a Sandrigo in Via Galvani 30/32. Svolge l'attività relativa alla raccolta ed al trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati. Il pacchetto azionario è detenuto in parti uguali da 18 Comuni. Percentuale di partecipazione: 5,49.

**DENOMINAZIONE S.P.A.**

**VIACQUA S.p.A.** (società partecipata) – Missione 9 con sede a Vicenza in Viale dell'Industria 23. Il pacchetto azionario è detenuto da n. 67 Comuni della provincia di Vicenza.

Il Consiglio comunale ha adottato il provvedimento n. 31 del 31/07/2014 ad oggetto "AUTORIZZAZIONE AL MANTENIMENTO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI SANDRIGO PER L'ANNO 2014", dove viene sottolineato il mantenimento della società Acque vicentine Spa, con finalità di pubblico interesse avendo ad oggetto la gestione del servizio idrico integrato.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 52 del 25/09/2017 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di Alto vicentino servizi SpA in Acque vicentine Spa, con effetto dal 01/01/2018. La denominazione della nuova società è VIACQUA Spa.

A seguito della delibera di Consiglio comunale n. 11 del 17/04/2019 "APPROVAZIONE PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DELLE SOCIETÀ IMPIANTI BERICO TESINA SRL E SOCIETÀ IMPIANTI BERICO TESINA ACQUA SRL NELLA SOCIETÀ VIACQUA SPA REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501 TER C.C" la percentuale del Comune di Sandrigo è di 1,36%.

Si fa presente che il controllo analogo sulla società viene svolto, sulla base dello statuto, dall'Assemblea di coordinamento intercomunale costituita dai rappresentanti legali di ciascun Ente locale soci.

In data 01/10/2021 con prot. 15174 è stato richiesto da parte della Società Impianti Agno srl ai Comuni soci di esprimersi sul progetto di scissione entro il 31/10/2021.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 52 del 21/10/2021 è stato approvato il progetto di scissione parziale proporzionale della società Impianti Agno srl con incorporazione della società Viacqua Spa redatto ai sensi dell'art. 2506 bis c.c.

Quadro normativo di riferimento:

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 175/2016 recante il "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", attuativo della delega di cui all'art. 18 della Legge n. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" ed approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016.

Numerosi sono stati gli adempimenti che hanno interessato le società partecipate, tra cui gli adeguamenti statutari delle società a controllo pubblico, l'adozione sistemi di contabilità separata, la ricognizione delle eccedenze di personale, ecc.

Dal punto di vista della gestione del Comune, dopo la necessaria approvazione del Piano di revisione straordinaria delle partecipate, la normativa prevede che ogni ente debba procedere annualmente con l'approvazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni, dopo aver verificato lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione approvate l'esercizio precedente, analizzando le proprie partecipazioni in organismi partecipati, e verificando quelle per le quali siano rispettate tutte le condizioni di legge per il loro mantenimento: per le partecipazioni per le quali tali condizioni non si realizzano, l'Ente deve procedere con la razionalizzazione, che può spingersi, in taluni casi, alla dismissione della partecipazione stessa.

La legge di bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2018) è intervenuta con una misura temporanea sulla normativa relativa alle società partecipate, mediante il comma 723 dell'articolo unico, in base al quale, inserendo il comma 5 bis all'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dispone che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

Ha inoltre escluso dall'ambito del piano di razionalizzazione le società ed enti di cui all'art. 4 comma 6 (costituiti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014).

Il D.L. 162/2019, il quale ha previsto, mediante la modifica dell'art. 25 TUSP, che entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, le società a controllo pubblico effettuino una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, ai fini della loro iscrizione negli elenchi regionali per la mobilità di detto personale.

La Legge di bilancio 2021 (L. 178/2020), attraverso la riscrittura dell'art. 6 del DL 23/2020, applicabile anche alle società pubbliche, ha ridefinito gli adempimenti societari in caso di perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31 dicembre 2020, ed in particolare:

- Riduzione del capitale in proporzione delle perdite accertate, qualora superiori ad un terzo del capitale sociale, qualora entro l'esercizio successivo la perdita non si sia ridotta a meno di un terzo del capitale sociale;
- Successivo aumento di capitale della società, qualora la perdita riduca il capitale al di sotto del minimo legale (solo per le S.p.A.);
- Possibilità di rinviare gli adempimenti di cui ai due punti precedenti fino al quinto anno successivo;
- Obbligo di indicare distintamente le perdite dell'esercizio in questione nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

In materia di società a partecipazione pubblica, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'esercizio 2020 non viene computato nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione sia dell'articolo 14, comma 5 (soccorso finanziario), che dell'articolo 21 (fondo perdite) del testo unico delle società partecipate (articolo 10, comma 6-bis del Dl 77/2021).

Introdotta anche una deroga speciale per il mantenimento delle società a partecipazione pubblica in utile nel triennio 2017/2019 (articolo 16, comma 3-bis del Dl 73/2021). Nello specifico, è estesa fino al 2022 (scadeva a fine 2021) la possibilità di non alienare le società oggetto di dismissione a seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'articolo 24 del Dlgs 175/2016, che hanno avuto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

Le aziende speciali e le istituzioni partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali, che abbiano registrato un risultato negativo in quattro dei cinque esercizi precedenti, possono inoltre evitare la messa in liquidazione in presenza di un piano aziendale che comprovi il riequilibrio economico delle attività svolte (56-ter del DL 73/2021).

Con riferimento alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione PNRR, è stata inserita tra le attività perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 TUSP anche l'attività di ricerca (art. 4-bis inserito dal DL 152/2021).

A decorrere dal 27 agosto 2022, data di entrata in vigore della L. 118/2022, (Legge sulla concorrenza), mediante una modifica dell'art. 5 TUSP, è stato ridefinito il procedimento per la costituzione di società o la sottoscrizione di quote in società già costituite, introducendo l'obbligo di inviare la deliberazione, oltre che all'Autorità Garante per il mercato e la concorrenza, anche alla Corte dei Conti, non più però a titolo informativo quanto per l'ottenimento di apposito parere, in ordine alla conformità dell'atto in merito alla motivazione, nonché a quanto prescritto dalla normativa sulle società partecipate di cui al TUSP, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Si fa presente che per quanto attiene agli obblighi di trasparenza e pubblicità relativi ai bilanci e alle informazioni generali delle società partecipate, si proseguirà nell'attuazione dell'art. 22 commi 1 e 2 del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 pubblicitario sul sito Internet del Comune di Sandrigo i dati e le informazioni che perverranno, in aggiornamento, dalle medesime società e altri Enti vigilati.

Rimangono distinti i controlli anticorruzione e trasparenza che fanno capo ai rispettivi responsabili individuati dall'Amministrazione, dalle società e dagli organismi esterni, ai sensi della determina Anac n. 8/2015.

In bilancio non si è provveduto ad inserire il fondo di ripiano perdite delle aziende partecipate, com'è previsto dall'ex art. 1 c. 551, della L. 147/2013, dato che non si sono mai registrate perdite nelle partecipate.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 28/12/2023 avente ad oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del TUSP D.Lgs. 19/08/2016 n. 175", sono state confermate le partecipazioni nelle società suindicate.

Con deliberazione 34 del 25/09/2023, il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio consolidato che presenta i seguenti risultati: Conto economico consolidato: Risultato economico consolidato € -1.011.771,19 - Stato patrimoniale consolidato: Patrimonio netto consolidato € 26.641.188,37.

**CONTROLLO AI FINI DELL'ANTICORRUZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

Società in controllo pubblico e altri enti di diritto privato in controllo pubblico:

- Verifica adozione e attuazione della integrazione del modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. n. 231 del 2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle società in coerenza con le finalità della legge n. 190 del 2012;
- Verifica nomina Responsabile prevenzione corruzione e illegalità
- Verifica adozione e attuazione delle misure volte alla prevenzione dei fatti di corruzione elaborate dal Responsabile della prevenzione della corruzione in stretto coordinamento con l'Organismo di vigilanza e adottate dall'organo di indirizzo della società, individuato nel Consiglio di amministrazione o in altro organo con funzioni equivalenti
- Verifica adozione e attuazione livelli minimi obbligatori di trasparenza
- Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio su incompatibilità ed inconferibilità, conflitti di interesse e cause di astensione
-

| Societa' ed organismi gestionali | % |
|---|---|
| SO.RA.RIS. SPA | 5,49000 |
| VIACQUA SPA | 1,36000 |

**Elenco dei siti delle società a partecipazione diretta**

| Denominazione | Indirizzo sito WEB |
|---|---|
| SO.RA.RIS. SPA | www.soraris.it |
| VIACQUA SPA | www.viacqua.it |

**Elenco dei siti degli enti strumentali partecipati:**

| DENOMINAZIONE | Disponibilità rendiconto nel sito internet- amministrazione trasparente-sezione bilanci |
|---|---|
| ATO Consiglio di Bacino dell'Ambito BACCHIGLIONE | www.atobacchiglione.it |
| CIAT Consorzio per l'Igiene dell'Ambiente | www.consorziociat.it |
| Consiglio Bacino Rifiuti "VICENZA" | www.consigliobacinovicenza.it |
| CONSORZIO DI POLIZIA LOCALE NORDEST VIC.NO | www.polizialocalenevi.it |
| C.E.V. | www.consorziocev.it |

**SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:**

5. distribuzione gas metano nel territorio comunale.
6. riscossione Canone Unico Patrimoniale e coattiva.

**SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:**

1. ASCOTRADE
2. I.C.A. SRL - IMPOSTE COMUNALI AFFINI

## 2.6 ACCORDI

**A.** Convenzione per la gestione del servizio di protezione e tutela dei minori (SPTM):

**Altri soggetti partecipanti:** Comuni del distretto EST dell'"Azienda ULSS n. 8 Berica"
**Impegni di mezzi finanziari:** 30.000,00 euro
**Durata dell'accordo:** Dall'01/01/2024 al 31/12/2024
**L'accordo è già operativo dal** 01/01/2024

**B.** Accordo di programma per il Servizio di Psicologia Scolastica:

**Altri soggetti partecipanti:** Comuni di Dueville, Bolzano Vicentino, Bressanvido, Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino, Sandrigo e Torri di Quartesolo. Dueville fa da capofila ed intrattiene i rapporti con I.C. Roncalli di Dueville che a sua volta fa da capofila agli analoghi istituti di riferimento per i singoli comuni.
**Impegni di mezzi finanziari:** 6.632,00 euro/anno
**Durata dell'accordo:** Anni scolastici 2022/2023,2023/2024 e 2024/2025

**C.** Convenzione per la gestione del Centro Antiviolenza di Vicenza

**Altri soggetti partecipanti:** Tutti i 39 comuni dell'attuale Distretto Est dell'ULSS 8 Berica incluso il Comune di Vicenza (autorità d'ambito) che fa da capofila e in più l'Unione dei Comuni del Basso Vicentino
**Impegni di mezzi finanziari:** € 1.000,00 dei quali il 70% determinato sulla base dei casi in carico per ciascun comune nell'anno precedente e il 30% sulla base della popolazione residente al 31/12 dell'anno precedente.
**Durata dell'accordo:** Dall'01/01/2024 al 31/12/2026

**D.** Accordo gestione Disabilità, Funzioni Proprie, Dipendenze, Fondo Solidaristico Tutela Minori su Delega (Quote capitarie)

**Altri soggetti partecipanti:** Tutti i 36 comuni dell'attuale Distretto Est dell'ULSS 8 Berica
**Impegni di mezzi finanziari:** € 195.000,00 euro/anno.

**ALTRO**

**A.** Convenzione per la gestione in forma associata (ex art. 30 TUEL) del centro per l'affido e la solidarietà familiare di Vicenza.

**Altri soggetti partecipanti:** Tutti i 36 comuni dell'attuale Distretto Est dell'ULSS 8 Berica.

**Impegni di mezzi finanziari:** 3.000,00 euro per ciascun anno di validità della convenzione dei quali il 70% determinato sulla base dei casi in carico per ciascun comune nell'anno precedente e il 30% sulla base della popolazione residente al 31/12 dell'anno precedente.
**Durata dell'accordo:** 01/01/2021 – 31/12/2025

**B.** Accordo di partenariato per la costituzione della rete territoriale denominata "MAI PIU' SOLI: RETE PER IL SOSTEGNO ALI ANZIANI FRAGILI E ALLE LORO FAMIGLIE"

**Altri soggetti partecipanti:** Comuni di Dueville, Bolzano Vicentino, Bressanvido, Camisano Vicentino, Grumolo delle Abbadesse, Montecchio Precalcino, Monticello Conte Otto, Quinto Vicentino, Sandrigo e Torri di Quartesolo. ODV II Girasole, APS La Sisila, PARTNER TECNICO: MARGHERITA SOC. COOP. SOC. ONLUS.
**Impegni di mezzi finanziari:** 7.000,00 euro/ anno

**C**. Convenzione per la Rete bibliotecaria Vicentina:

**Altri soggetti partecipanti:** Comuni della Provincia di Vicenza e Provincia di Vicenza.
**Durata dell'accordo:** 01/01/2024 – 31/12/2030
**Impegni di mezzi finanziari:** Circa 741,21 euro/anno.

**D**. Convenzione per l'affidamento all'Ater di Vicenza delle procedure di accesso all'E.R.P. ai sensi dell'art. 24, comma 2, della l.r. 39/2017 e art. 5 del REG. n. 4/2018

**Altri soggetti partecipanti:** Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Vicenza (ATER)
**Impegni di mezzi finanziari:** 3.000,00 euro
**Durata dell'accordo:** fino al 2025.

**E.** Convenzione per suddivisione spese Scuola Media Zanella

**Altri soggetti partecipanti:** Comune di Bressanvido
**Impegni di mezzi finanziari:** 8.000,00 euro

**F**. Convenzione per la gestione e l'utilizzo del Rifugio per cani del Comune di Vicenza

**Altri soggetti partecipanti:** Comune di Vicenza
**Impegni di mezzi finanziari:** 7.000,00 euro

## 2.7 L'ORGANIZZAZIONE INTERNA E LE RISORSE UMANE

Con la determina n. 209 del 31-03-2023 è stato effettuato un nuovo reinquadramento del personale dipendete sulla base delle previsioni dettate dal CCNL 16.11.2022.

Il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:

- Area degli Operatori;
- Area degli Operatori esperti;
- Area degli Istruttori;
- Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Al personale inquadrato nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione possono essere conferiti gli incarichi di Elevata Qualificazione, di seguito denominati incarichi di "EQ".

Le aree corrispondono a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie all'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative; esse sono individuate mediante le declaratorie definite nell'Allegato A che descrivono l'insieme dei requisiti indispensabili per l'inquadramento in ciascuna di esse.

Ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs n. 165/2001, ogni dipendente è tenuto a svolgere le mansioni per le quali è stato assunto e le mansioni equivalenti nell'ambito dell'area di inquadramento, fatte salve quelle per il cui espletamento siano richieste specifiche abilitazioni professionali.

I profili professionali descrivono il contenuto professionale delle attribuzioni proprie dell'area.

Gli enti, in relazione al proprio modello organizzativo, identificano i profili professionali e li collocano nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie, di cui all'Allegato A.

Al personale inquadrato nelle aree di cui al presente articolo viene attribuito il trattamento economico tabellare previsto nella Tabella D di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari).»;

La seguente tabella illustra òa trasposizione del personale dipendente dalla Categoria all'attuale Area:

| **PRECEDENTE SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE** | **NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE** |
|---|---|
| Categoria D-D7 | AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE |
| Categoria D-D6 | |
| Categoria D-D5 | |
| Categoria D-D4 | |
| Categoria D-D3 | |
| Categoria D-D2 | |

| | |
|---|---|
| Categoria D-D1 | |
| Categoria C-C6 | AREA DEGLI ISTRUTTORI |
| Categoria C-C5 | |
| Categoria C-C4 | |
| Categoria C-C3 | |
| Categoria C-C2 | |
| Categoria C-C1 | |
| Categoria B3-B8 | AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI |
| Categoria B3-B7 | |
| Categoria B3-B6 | |
| Categoria B3-B5 | |
| Categoria B3-B4 | |
| Categoria B3 di accesso | |
| Categoria B1-B8 | |
| Categoria B1-B7 | |
| Categoria B1-B6 | |
| Categoria B1-B5 | |
| Categoria B1-B4 | |
| Categoria B1-B3 | |
| Categoria B1-B2 | |
| Categoria B1 di accesso | |
| Categoria A-A6 | AREA DEGLI OPERATORI |
| Categoria A-A5 | |
| Categoria A-A4 | |

| | |
|---|---|
| Categoria A-A3 | |
| Categoria A-A2 | |
| Categoria A-A1 | |

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

| | |
|---|---|
| **SETTORE I**: | Ragioneria – Bilancio – Economato -Tributi - Entrate Patrimoniali (Canone Unico Patrimoniale e lampade votive) – Partecipate – Personale -- Segreteria del Sindaco - Segreteria - Legale – Contratti - URP – Protocollo - Notifiche e Pubblicazioni - Assicurazioni; |
| **SETTORE II**: | Servizi sociali – Istruzione – Cultura - Biblioteca -Tempo libero – Sport – Associazionismo - Archivio - Anagrafe - Stato civile - Leva - Elettorale – Statistica; |
| **SETTORE III**: | Urbanistica - Edilizia Privata – Commercio – Suap – Servizi Informatici e conservazione digitale - Gestione PNRR digitale - Toponomastica - Autorizzazioni paesaggistiche; |
| **SETTORE IV**: | Lavori Pubblici e progettazione – Patrimonio – Espropri – Manutenzione - Concessioni cimiteriali - Polizia Locale di competenza del Comune - Sicurezza Lavoro - Ecologia e Ambiente - Protezione civile - Viabilità di competenza del Comune; |

In attuazione della delega contenuta nella legge n. 124/2015 (c.d. Legge Madia), l'art. 4 del d.lgs. 75/2017 ha innovato le disposizioni in materia di programmazione dei fabbisogni del personale contenute nel d.lgs. 165/2001, stabilendo:

- all'articolo 6, comma 2, che la programmazione triennale del fabbisogno di personale, funzionale ad "ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini" deve essere adottata "in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter";
- all'articolo 6, comma 3, che la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter deve avvenire nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima, garantendo altresì la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- all'articolo 6-ter, che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione adotti linee guida per la predisposizione dei fabbisogni di personale, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali. Tali linee guida trovano applicazione anche nei confronti delle regioni e degli enti locali, previa intesa in sede di Conferenza unificata;

Il D.M. 8 maggio 2018 (pubblicato sulla GU n. 173 del 27/07/2018), ha approvato le linee di indirizzo per la predisposizione della nuova programmazione del fabbisogno in attuazione dell'art. 6-ter del d.lgs. 165/2001,in base al quale:

- il piano triennale del fabbisogno del personale (P.T.F.P.) non è più lo strumento per attuare la dotazione organica astratta, bensì lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini;

- la dotazione organica passa da un elenco di unità di personale suddiviso per categorie di inquadramento e profili, ad un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile (media della spesa di personale del triennio 2011-2013 per gli enti soggetti a patto nel 2015 e spesa di personale 2008 per gli enti non soggetti a patto nel 2015);
- all'interno di tale limite complessivo l'ente può rivedere la consistenza del personale sia da un punto di vista qualitativo che quantitativo;
- permane il vincolo che la spesa potenziale massima deve essere inferiore o uguale al limite posto dall'art.1, commi 557 e 562 della L. n. 296/2006;

La consistenza dei dipendenti in servizio presso il Comune di Sandrigo emerge dall'allegato di cui alla delibera di Giunta n. 7 del 31/01/2024, immediatamente eseguibile, avente per oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART.6 DEL DL N. 80/2021 CONVERTITO CON MODIFICAZIONE IN LEGGE N. 113/2021. APPROVAZIONE."

L'organizzazione interna del Comune risente, certamente in modo negativo, della progressiva diminuzione delle unità di personale, peraltro in doveroso adempimento ad una politica, confermata negli anni, di contenimento delle spese di personale che, per l'Ente, costituisce una oggettiva difficoltà. A tale difficoltà si cerca però di ovviare con adattamenti della struttura organizzativa in modo da rispondere ai (crescenti) obblighi di carattere formale e sostanziale, pur a fronte di una oggettiva carenza di unità.

Allo stato attuale la struttura organizzativa dell'ente è così strutturata:

| **AREA PROFESSIONALE** | **PROFILO PROFESSIONALE NUOVO CCNL 16/11/2022** | ***DOTAZIONE ORGANICA 2023*** | **SITUAZIONE OCCUPAZIONALE AL 31/01/2024** | ***DOTAZIONE ORGANICA 2024/2026*** |
|---|---|---|---|---|
| **FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE** | **Funzionario amministrativo contabile** | **1** | **1** | **1** |
| | **Funzionario amministrativo** | **4** | **3** | **4** |
| | **Funzionario tecnico** | **2** | **2** | **2** |
| | **Funzionario assistente sociale** | **1** | **1** | **1** |
| **TOTALE FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE** | **Totale** | **8** | **7** | **8** |
| **ISTRUTTORI** | **Istruttore amministrativo** | **11** | **8** | **9** |
| | **Istruttore tecnico** | **4** | **4** | **4** |
| | **Istruttore contabile** | **1** | **1** | **1** |
| ***TOTALE* ISTRUTTORI** | ***Totale*** | ***16*** | ***13*** | ***14*** |
| **OPERATORI ESPERTI** | **Operatore esperto amministrativo** | **7** | **6** | **7** |
| | **Operatore esperto tecnico** | **4** | **4** | **4** |
| ***TOTALE* OPERATORI ESPERTI** | ***Totale*** | ***11*** | ***10*** | ***11*** |
| | **Totale generale** | **35*** | **30*** | **33*** |

Le disposizioni contenute nel comma 557 lett. a) della legge 296/2016, che impongono la riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti, sono state abrogate dal decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2016, n. 160.
Verificato, inoltre, che la spesa di personale per gli anni 2024 -2025-2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 come segue:

| |
|---|
| Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013**:** Euro 1.411.504,35 |
| spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2024: Euro 1.390.756,49 |
| spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2025: Euro 1.382.351,49 |
| spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2026: Euro 1.382.351,49 |

Le disposizioni contenute nell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, che impongono la spesa di personale massima per le forme di lavoro flessibile per gli anni 2024-2025-2026, come viene rappresentato nella tabella sottostante:

| |
|---|
| Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009**:** Euro 30.375,60 |
| Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2024: Euro 30.375,60 |
| Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2025: Euro 30.375,60 |
| Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2026: Euro 30.375,60 |

Evidenziamo inoltre come l'art. 33, comma 2, del dl 34/2019 (decreto crescita) abbia previsto un nuovo regime assunzionale degli enti locali, calcolato in percentuale sulle entrate correnti medie accertate nell'ultimo triennio, al netto dell'accantonamento al FCDE.
In base al DM 17/03/2020, attuativo dell'art. 33, comma 2, del dl 33/2019, il Comune di Sandrigo si colloca al di sotto del valore soglia (26,9%) previsto dalla tabella 2 del decreto. Pertanto può incrementare la spesa di personale sostenuta nel 2018 per assunzioni a tempo indeterminato dei valori massimi di seguito indicato:

| DATI DELL'ENTE | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **COMUNE DI** | **SANDRIGO** | | | | | Allegato sub A) | |
| POPOLAZIONE AL 31/12/2020 | 8297 Abitanti | | | | | | |
| FASCIA DEMOGRAFICA ENTE | E) | | | | | | |
| RESTI CAPACITA' ASSUNZIONALE 2015-2019 | € - | | | | | | |

## 1. PROIEZIONE DATI DI RENDICONTO E PREVISIONE 2024-2026

| **ENTRATE CORRENTI** | **Rendiconto 2021** | **Rendiconto 2022** | **Rendiconto 2023** | ***Previsione 2024*** | ***Previsione 2025*** | ***Previsione 2026*** |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Titolo 1 - Entrate tributarie | € 2.761.441,49 | € 2.864.950,68 | € 3.114.900,78 | € 3.538.745,21 | € 3.494.220,86 | € 3.513.281,93 |
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | € 446.857,69 | € 454.620,12 | € 561.793,98 | € 740.225,29 | € 437.059,38 | € 437.059,38 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | € 972.516,90 | € 1.139.816,16 | € 1.315.535,83 | € 1.099.328,65 | € 1.059.291,94 | € 1.028.206,55 |
| *a detrarre:* | | | | | | |
| *entrate provenienti da altri soggetto ed espressamente finalizzate ad assunzioni di personale (art. 57, co. 3-septies, DL 104/2020) (-)* | | | | | | |
| *rimborso segretario in convenzione (solo per ente capofila) (-)* | -€ 30.297,55 | -€ 5.165,74 | -€ 30.440,50 | -€ 15.949,79 | | |
| *a sommare: Tariffa corrispettiva puntuale* | € 830.580,17 | € 830.580,17 | € 830.580,17 | € 830.580,17 | € 830.580,17 | € 830.580,17 |
| **TOTALE ENTRATE CORRENTI** | **€ 4.981.098,70** | **€ 5.284.801,39** | **€ 5.792.370,26** | **€ 6.192.929,53** | **€ 5.821.152,35** | **€ 5.809.128,03** |
| | **Triennio 2019-2021** | **Triennio 2020-2022** | **Triennio 2021-2023** | **Triennio 2022-2024** | **Triennio 2023-2025** | **Triennio 2024-2026** |
| **MEDIA TRIENNIO** | | | **€ 5.352.756,78** | **€ 5.756.700,39** | **€ 5.935.484,05** | **€ 5.941.069,97** |
| Stanziamenti FCDE bilancio assestato dell'ultimo anno del triennio di riferimento | | | € 63.418,06 | € 68.499,53 | € 47.208,52 | € 47.420,17 |
| **ENTRATE CORRENTI MEDIE NETTE (A)** | | | **5.289.338,72 €** | **5.688.200,86 €** | **5.888.275,53 €** | **5.893.649,80 €** |

| **SPESA DI PERSONALE** | **VOCI PDC** | **Rendiconto 2023** | ***Previsione 2024*** | ***Previsione 2025*** | ***Previsione 2026*** |
|---|---|---|---|---|---|
| Impegni macroaggregato 1.01 | U.1.01.00.00.000 | € 1.247.194,17 | € 1.405.469,23 | € 1.339.294,57 | € 1.339.294,57 |
| *a detrarre:* | | | | | |
| *Spesa di personale finanziata da soggetti terzi (art. 57, co- 3-septies, DL 104/2020) (-)* | | € - | € - | € - | € - |
| *Spesa del segretario rimborsata da altri enti (-)* | | -€ 30.440,50 | -€ 15.949,79 | € - | € - |
| Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale | U.1.03.02.12.001 | € 2.122,01 | € 13.575,00 | € - | € - |
| Quota LSU in carico all'ente | U.1.03.02.12.002 | € - | € - | € - | € - |
| Collaborazioni coordinate e a progetto | U.1.03.02.12.003 | € - | € - | € - | € - |
| Altre forme di lavoro flessibile n.a.c. (Consorzio NE.VI) | U.1.03.02.12.999 | € 123.742,30 | € 126.024,95 | € 121.179,57 | € 121.179,57 |
| Rimborso spese segretario comunale (+) | U.1.09.01.01.001 | € - | € - | € - | € - |
| **TOTALE SPESA DI PERSONALE (B)** | | **€ 1.342.617,98** | **€ 1.529.119,39** | **€ 1.460.474,14** | **€ 1.460.474,14** |

| **POSIZIONE DELL'ENTE** | **Rendiconto 2023** | ***Previsione 2024*** | ***Previsione 2025*** | ***Previsione 2026*** |
|---|---|---|---|---|
| SPESE DI PERSONALE | € 1.342.617,98 | € 1.529.119,39 | € 1.460.474,14 | € 1.460.474,14 |
| ENTRATE CORRENTI MEDIE NETTE | € 5.289.338,72 | € 5.688.200,86 | € 5.888.275,53 | € 5.893.649,80 |
| ***INCIDENZA SPESA DI PERSONALE/ENTRATE CORRENTI MEDIE NETTE (B/A) = POSIZIONE ENTE*** | ***25,38%*** | ***26,88%*** | ***24,80%*** | ***24,78%*** |

***(posizione tra le due soglie - OBIETTIVO: non superare il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto del FCDE dell'ultimo rendiconto approvato)***

## 2. CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE DPCM 17/03/2020 PER PTFP 2023-2025 SULLA BASE DELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO ANNO 2022

| **VALORE SOGLIA COMUNE DI SANDRIGO *TAB. 1*** | **fascia E) 26,9%** | **Rendiconto 2020** | ***Previsione 2021*** | ***Previsione 2023*** | ***Previsione 2024*** |
|---|---|---|---|---|---|

## 3. LE RISORSE FINANZIARIE

L'attività di programmazione implica una valutazione delle risorse finanziarie disponibili per il finanziamento delle spese. Nel rinviare alla sezione operativa la valutazione dei mezzi finanziari nell'orizzonte temporale di riferimento del bilancio, riteniamo utile in questa sede tratteggiare l'evoluzione della situazione economico-finanziaria dell'ente, con particolare riguardo per il risultato di amministrazione, gli equilibri di bilancio, l'indebitamento.

### 3.1 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

La capacità di indebitamento individua, sulla base della normativa vigente (art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000), la possibilità per l'ente locale di "assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato". Il limite è determinato in una percentuale massima di interessi passivi da pagare rispetto alle entrate correnti del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'art. 1, comma 539, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) interviene sull'art. 204 del T.U.E.L., già precedentemente modificato dalla legge di stabilità 2014 e in seguito dall'art. 74 del D. Lgs. n. 118/2011 e dall'art. 1 del D.Lgs. n. 126/2014, aumentando la possibilità di indebitamento per gli enti locali attraverso l'innalzamento della percentuale per determinare il limite degli interessi passivi al 10 per cento delle entrate correnti a decorrere dal 2015.

La legge n. 183/2011 (legge di stabilità 2012) ha anche stabilito un obbligo di riduzione del debito a carico degli enti locali a partire dall'anno 2013 (art. 8, comma 3).

L'attuazione della norma è rimessa ad un apposito decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, non ancora adottato, che dovrà prevedere:

a) distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro-capite, oltre la quale i singoli enti hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito;
b) la percentuale annua di riduzione del debito;
c) le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad **eventuali** deficienze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite massimo del ricorso all'anticipazione di tesoreria, disciplinato dal D. Lgs. 267/2000, per l'esercizio 2025, è pari a 3/12 calcolati sui primi tre titoli di entrate di competenza accertate nell'anno 2023.

Questo Comune non ha in previsione di dover ricorrere a tale istituto e pertanto non iscrive nessuna somma a bilancio a tale titolo.

Il Comune di Sandrigo per la programmazione triennale 2025-2027 non prevede l'assunzione di mutui.

### 3.2 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2023

Il rendiconto dell' esercizio 2023 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari ad euro **3.177.765,65**, può essere ulteriormente analizzato nelle sue varie componenti, di seguito esposte:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) [2] | (=) | | | **3.177.765,65** |
| **Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023** | | | | |
| **Parte accantonata** [3] | | | | |
| Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 [4] | | | | 574.010,09 |
| Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) [5] | | | | 0,00 |
| Fondo anticipazioni liquidità | | | | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | | | | 0,00 |
| Fondo contenzioso | | | | 66.809,02 |
| Altri accantonamenti | | | | 612.520,17 |
| **Totale parte accantonata (B)** | | | | **1.253.339,28** |
| **Parte vincolata** | | | | |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili | | | | 241.631,34 |
| Vincoli derivanti da trasferimenti | | | | 25.047,63 |
| Vincoli derivanti da contrazione di mutui | | | | 0,00 |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente | | | | 611.252,39 |
| Altri vincoli da specificare | | | | 0,00 |
| **Totale parte vincolata (C)** | | | | **877.931,36** |
| **Totale parte destinata agli investimenti (D)** | | | | **625.377,01** |
| **Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)** | | | | **421.118,00** |
| F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto [6] | | | | 0,00 |
| **Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare** [6] | | | | |

### 3.3 EQUILIBRI DI BILANCIO

Il definitivo superamento dei vincoli di finanza pubblica disposto dalla legge 145/2018 in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2018 e n. 101/2017 ha dato il via ad una nuova stagione degli equilibri di bilancio. Il comma 821 della legge 145/2018 prevede infatti che gli enti si trovano in equilibrio se garantiscono un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto annualmente dal prospetto degli equilibri a rendiconto. Con il DM 1° agosto 2019 sono stati modificati i prospetti di bilancio e di rendiconto per dare attuazione al comma 821 della legge 145/2018 e sono stati introdotti tre nuovi saldi, diseguito sintetizzati:

Il Comune di Sandrigo garantisce il rispetto degli equilibri di bilancio a preventivo facendo ricorso alle deroghe previste per legge ed in particolare applicando i proventi degli oneri di urbanizzazione accertati a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio e per spese di progettazione imputate al titolo 1 della spesa, in coerenza con

quanto previsto dall'art. 1, comma 460, della legge 232/2016.

Segnaliamo inoltre che vengono destinate a spese di investimento:

- i proventi delle concessioni cimiteriali accertate al titolo 3 dell'entrata (punto 3.10 del p.c. all. 4/2 al d.lgs. 118/2011;
- i proventi delle sanzioni al Codice della strada, ai fini del rispetto dei vincoli didestinazione previsti dagli artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/1992.

## 4. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

La Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (SeS) espone le linee programmatiche di mandato della giunta insediata (DCC n.25 del 30/06/2022), suddividendole per temi, obiettivi strategici e missione di riferimento. L'orizzonte temporale della sezione strategica del DUP è pari a quello del mandato amministrativo stesso.
Occorre a tale fine definire una strategia che parta dall'analisi puntuale dei progetti e degli interventi avviati, per verificarne la candidabilità nell'ambito dei bandi PNRR, individuando quelli prioritari su cui concentrare le attività. Parallelamente dovranno essere individuati nuovi interventi, utili allo sviluppo della città, che posseggano le caratteristiche richieste dai bandi finanziati dai fondi europei.

Fondamentale per la buona riuscita dei diversi interventi è la creazione di un sistema di governante dedicato al PNRR, che comprenda almeno una cabina di regia politica ed una cabina di regia tecnica, che devono essere strettamente connesse, al fine di raggiungere i diversi target imposti dal programma europeo.

Una volta definiti gli interventi da candidare, ed elaborate le progettazioni e le candidature, occorre attivare il gruppo di lavoro necessario per la gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati.

Alla data attuale il Comune di Sandrigo ha presentato candidatura per quattro bandi riferiti alla digitalizzazione e precisamente:

- Avviso Misura 1.4.3 "Adozione APP IO";
- Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici";
- Avviso Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali";
- Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE"
- Avviso Misura 1.4 "Servizi digitali e esperienza dei cittadini"

Candidature tutte accettate ed in parte finanziate."

| **Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti interessati** |
| Rafforzamento attività di comunicazione ed informazione al cittadino | 01-01-2023 | 31-12-2023 | Istituiti nuovi canali social istituzionali e una gestione organica della comunicazione | Resp. Settore I – SINDACO – Assessore RIGOTTO FABIO |
| Mappatura ed orientamento dei servizi e avvio di sportelli istituzionali | 01-01-2023 | 12-06-2027 | In evoluzione | Resp. Settore I - SINDACO |
| Promozione della consultazione ed utilizzo dell'App "Municipium" | 01-01-2023 | 12-06-2027 | In evoluzione | Resp. Settore III e Settore I-Sindaco-Assessore RIGOTTO FABIO |
| Implementazione processo di digitalizzazione | 01-01-2023 | 31-12-2025 | Bandi PNNR candidature aggiudicate su diverse misure | Resp. Settore III - Assessore RIGOTTO FABIO |
| Prosieguo degli interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici pubblici | 01-01-2023 | 30-06-2023 | Primo stralcio municipio completato | Resp. Settore IV - Assessore POZZATO LUCIA |
| Proseguo di interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici | 01-01-2023 | 30-09-2023 | Effettuato relamping palazzo Mocenigo, sostituzione serramenti Municipio, serramenti e caldaia palazzo Mocenigo | Resp. Settore IV - Assessore POZZATO LUCIA |
| Rivedere l'attuale area del web istituzionale dedicata ai sistemi informativi territoriali | 01-01-2023 | 12-06-2027 | In evoluzione | Resp. Settore III - Assessori POZZATO LUCIA (da febbraio |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| per semplificare l'accesso alle informazioni tecniche | | | | 2024 SINDACO) e RIGOTTO FABIO |
| Costruzione di un nuovo magazzino comunale per il deposito di attrezzature delle varie associazioni | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore IV - III e I - Assessore POZZATO LUCIA |
| Valorizzazione del patrimonio comunale attraverso azioni di recupero e riconversione | 01-01-2023 | 12-06-2027 | In evoluzione | Resp. Settore IV e Settore I - Assessore CUMAN ANTONIO |
| Riorganizzazione dell'area socio-culturale per adeguarla alle nuove necessità del territorio | 01-01-2023 | 12-06-2027 | In evoluzione | Resp. Settore II e Settore I - SINDACO |
| Attività di coinvolgimento della cittadinanza attraverso strumenti di informazione e confronto che facilitino l'interscambio con la Pubblica Amministrazione | 01-01-2023 | 12-06-2027 | In evoluzione | Resp. Settore III e Settore I - Assessore RIGOTTO FABIO |
| Miglioramento della qualità dei servizi al cittadino | 01-01-2023 | 12-06-2027 | In evoluzione | Resp. Settore I – Sindaco – Assessore RIGOTTO FABIO |

| **Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti Interessati** |
| Rafforzamento presidio di sorveglianza | 01-01-2023 | 30-06-2023 | Costituita una rete stabile di relazioni tra Comune/Polizia Locale/Carabinieri/GdF/Prefettura/Questura | Resp. Settore IV - Assessore RIGONI LUCA |
| Implementazione rete pubblica di videosorveglianza: Ancignano, Lupia e centro sportivo di Sandrigo | 01-01-2023 | 31-12-2024 | In evoluzione | Resp. Settore I - Assessore RIGONI LUCA |

| **Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | |
| Realizzazione di studio di fattibilità per nuova mensa scolastica e palestra attraverso la ristrutturazione dell'ala ovest di Palazzo Mocenigo ad utilizzo della scuola ambientale | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore IV - SINDACO - ASSESSORE LL.PP. PICCOLI PAOLA |
| Sostegno ai progetti scolastici e formativi, dialogo costante e collaborazione con l'istituzione scolastica per promuovere iniziative atte a sviluppare il senso civico ed il senso di appartenenza alla comunità | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Continuo sostegno e condivisione con la scuola dei progetti educativi e di iniziative volta a sviluppare il senso civico e di appartenenza alla comunità | Resp. Settore II - SINDACO |
| Supporto al potenziamento dell'Asilo Nido di Ancignano attraverso la co-progettazione | 01-01-2023 | 30-06-2023 | Attuato ampliamento a numero 36 posti | Resp. Settore II - SINDACO |
| Biblioteca: valorizzazione della biblioteca e delle aule studio per studenti universitari | 01-01-2023 | 12-06-2027 | In evoluzione | Resp. Settore II - SINDACO |
| Efficientamento energetico | 01-01-2023 | 31-08-2025 | Adeguamento sismico | Resp. Settore IV - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| edifici scolastici, strutture più accoglienti e sicure | | | scuola dell'infanzia Caregaro Negrin | SINDACO - ASSESSORE LL.PP. POZZATO LUCIA (da febbraio 2024 PICCOLI PAOLA) |

| Linea programmatica: : 4 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti interessati** |
| Biblioteca: ampliamento degli orari di apertura al pubblico/valutazione di un nuovo regolamento per la nomina e gestione del Comitato attività culturali | 01-01-2023 | 30-06-2023 | Attuato ampliamento orario di apertura al pubblico il sabato mattina | Resp. Settore II - SINDACO |
| Potenziamento e valorizzazione delle attività culturali, socio-ricreative ed educative presso Palazzo Mocenigo | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore II - SINDACO |
| Collaborazioni con le Università per progetti culturali | 01-01-2023 | 31-05-2023 | Effettuati incontri sul tema dell'invecchiamento attivo con Università di Padova | Resp. Settore II - SINDACO |
| Consegna della Costituzione e dello Statuto del Comune ai diciottenni | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore I - SINDACO |
| Istituzione della cerimonia di riconoscimento agli studenti neo laureati e valorizzazione delle tesi universitarie con presentazione al mondo imprenditoriale locale | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore I - Settore II - SINDACO |
| Progetto "nati per leggere" consegna tessera biblioteca e libro in dono ad ogni nuovo nato | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Realizzata e continuativa | Resp. Settore II – Assessore PICCOLI PAOLA |
| Continuità del progetto Università Adulti-Anziani | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Realizzata e continuativa | Resp. Settore II - SINDACO |
| Collaborazione e condivisione di iniziative con la PRO-LOCO per la promozione della cultura e delle tradizioni, sostegno e supporto alla Festa del Baccalà ed alla sua organizzazione | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Realizzata e continuativa | Resp. Settore II - SINDACO |

| Linea programmatica: : 5 Politiche giovanili, sport e tempo libero | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti interessati** |
| Sviluppo piscina comunale | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore IV - Assessore RIGOTTO FABIO |
| Promozione della partecipazione attiva degli alunni alle attività celebrative e commemorative così come alle attività di Protezione Civile e Proloco | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Continua collaborazione con il plesso scolastico per i vari eventi. | Resp. Settore II - Settore IV - SINDACO – Assessore RIGOTTO FABIO |
| Continuità del progetto "Ci sto a fare fatica" per fasce di giovani 14-19 anni | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Realizzata e continuativa | Resp. Settore II - SINDACO |
| Coinvolgimento di giovani in attività di volontariato e | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Realizzata e continuativa | Resp. Settore II - SINDACO (da febbraio |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| supporto alle associazioni | | | | 2024 Ass. PICCOLI PAOLA) - Assessore RIGOTTO FABIO |
| Intercettazione del disagio e/o malessere giovanile nel suo nascere lavorando con le agenzie educative sulla prevenzione e sul coinvolgimento delle associazioni sportive e culturali | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Realizzata e continuativa | Resp. Settore II - SINDACO |
| Organizzazione di incontri con gli studenti delle scuole per favorire la conoscenza e l'approccio con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Realizzata e continuativa | Resp. Settore II - SINDACO |
| Individuazione e promozione di tragitti naturalistici (argini torrenti) per attività ricreative e sportive | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore II - Assessore RIGOTTO FABIO |
| "Parco dello Sport" | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in evoluzione | Resp. Settore IV - Assessore RIGOTTO FABIO – ASSESSORE POZZATO Lucia (da febbraio 2024 Ass. PICCOLI PAOLA) |

**Linea programmatica: : 6 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

| Ambito strategico | Data inizio | Data fine | Stato di attuazione | Soggetti interessati |
|---|---|---|---|---|
| Aggiornamento del Piano di Assetto del Territorio (PAT) - Piano degli Interventi (PI) attraverso azioni volte al recupero dell'edificio esistente, alla riqualificazione e alla rigenerazione dello spazio urbano | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in fase di evoluzione | Resp. Settore III - Assessore POZZATO LUCIA (da febbraio 2024 SINDACO) |
| Attività produttive: messa a disposizione di nuove aree di espansione ponendo attenzione al tema del consumo del suolo, nello specifico compensando il consumo del suolo con opere green | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in fase di evoluzione | Resp. Settore III - Assessore POZZATO LUCIA (da febbraio 2024 SINDACO) |
| Concorso di idee per riprogettazione della Piazza SS. Filippo e Giacomo sia negli spazi che come luogo di incontro | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore III - Settore IV - Assessore PICCOLI PAOLA |

**Linea programmatica: : 7 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

| Ambito strategico | Data inizio | Data fine | Stato di attuazione | Soggetti interessati |
|---|---|---|---|---|
| Organizzazione di giornate ecologiche, collaborazione con associazioni per l'ordinaria manutenzione dell'arredo pubblico (parchi, staccionate e panchine) | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Realizzata e continuativa | Resp. Settore IV - Assessore RIGONI LUCA |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Censimento e piano di alberatura, costante manutenzione del Bosco di Pianura, sistemazione e promozione dei percorsi natura che collegano le nostre risorgive | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in fase di evoluzione | Resp. Settore IV - Assessore RIGONI LUCA e CUMAN ANTONIO |
| Progetto "LIFE" risorgive collegamento percorsi Lupia Poianella, rifacimento percorso Motta del Diavolo che collega Bressanvido | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore IV - Assessore RIGONI LUCA |
| Comune amico delle api: adesione alla campagna "CooBEEration Apicoltura Bene Comune" per sostenere lo sviluppo delle attività apistiche in maniera diffusa e darne visibilità | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore IV - Assessore RIGONI LUCA |
| Ecocentro H24: costruzione di un nuovo eco-centro moderno per garantire un servizio più efficiente con apertura 24 ore su 24 | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore IV - Settore I - Assessore RIGONI LUCA – Assessore POZZATO LUCIA (da febbraio 2024 Assessore CUMAN ANTONIO) |
| Proseguo degli interventi individuati dal P.A.E.S.C. Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il clima per il raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030 | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Attuato | Resp. Settore IV - Assessore RIGONI LUCA |

| **Linea programmatica: : 8 Trasporti e diritto alla mobilità** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti interessati** |
| Viabilità/Piste ciclabili: studio e realizzazione di una nuova mobilità sostenibile e sicura all'interno del nostro comune con particolare attenzione alla zona industriale/artigianale e con collegamenti verso i comuni limitrofi | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in evoluzione | Resp. Settore IV - Assessore RIGONI LUCA – Assessore POZZATO LUCIA (da febbraio 2024 Ass. PICCOLI PAOLA) – Assessore CUMAN ANTONIO |
| Attivazione di un servizio bus navetta (metro di superficie) che colleghi il futuro HUB "Casa della Comunità" di Sandrigo con i comuni limitrofi (bacino di utenza >45000 abitanti) | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore IV - Assessore RIGONI LUCA |
| Progettazione e realizzazione di una nuova viabilità a sud del centro sanitario polifunzionale (ex ospedale) per garantire un miglior flusso dell'utenza e transito dei mezzi di soccorso | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato | Resp. Settore IV - Assessore RIGONI LUCA - Assessore POZZATO LUCIA (da febbraio 2024 Ass. PICCOLI PAOLA) – Assessore CUMAN ANTONIO |
| Prosecuzione degli interventi previsti dal Piano Eliminazione | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore IV - Assessore RIGONI |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Barriere Architettoniche | | | | LUCA – Ass. PICCOLI PAOLA |
| Manutenzione strade di campagna | 01-01-2023 | 12-06-2027 | In evoluzione | Resp. Settore IV - Assessore RIGONI LUCA - Assessore POZZATO LUCIA (da febbraio 2024 Ass. CUMAN ANTONIO) |
| Analisi e rimodulazione viabilità in zona industriale per garantire maggior sicurezza ai lavoratori | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in evoluzione | Resp. Settore IV - Assessore RIGONI LUCA - Assessore POZZATO LUCIA (da febbraio 2024 Ass. PICCOLI PAOLA) |

| Linea programmatica: 9 Soccorso civile | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti interessati** |
| Dare continuità e risalto all'operato ed ai servizi indispensabili dei volontari di Protezione Civile mantenendo la sede presso i locali del Comune | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Attuato e in evoluzione | Resp. Settore II - Assessore RIGOTTO FABIO |

| Linea programmatica: 10 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti interessati** |
| Mantenimento e potenziamento delle attività dedicate alla terza età | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Attuato e in evoluzione | Resp. Settore II - SINDACO |
| Sostegno alle fragilità familiari e sociali anche attraverso interventi e progetti lavorativi di pubblica utilità | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Attuato e in evoluzione | Resp. Settore II - SINDACO |
| Propensione alla co-progettazione e al lavoro in rete con altri comuni e/o enti terzi per migliorare la tipologia e la qualità dei servizi a sostegno delle famiglie anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Attuato e in evoluzione | Resp. Settore II - SINDACO |
| Favorire la collaborazione attiva tra le associazioni attraverso la "Consulta delle Associazioni" | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Attuato e in evoluzione | Resp. Settore II - SINDACO |
| Promuovere la cittadinanza attiva per attuare il principio costituzionale della sussidiarietà | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Attuato e in evoluzione | Resp. Settore II - SINDACO |
| Dialogo costante con l'Azienda Sanitaria Ulss8 Berica per garantire un adeguato servizio socio-sanitario sul territorio | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Attuato e in evoluzione | Resp. Settore II - SINDACO |
| Attuare azioni di prevenzione nel campo delle dipendenze | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Attuati e in evoluzione | Resp. Settore II - SINDACO |
| Progettazione progetto di inclusione "sinti" | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in evoluzione | Resp. Settore II - SINDACO |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Avvio di uno sportello di ascolto e orientamento dedicato alla Donna per affrontare il disagio personale e familiare | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in attuazione | Resp. Settore II - SINDACO |
| Disabilità: sostegno ai progetti di inclusione e sensibilizzazione in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in evoluzione | Resp. Settore II - SINDACO |
| Rafforzamento del servizio socio-assistenziale | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in evoluzione | Resp. Settore II - SINDACO |
| Supporto al nuovo HUB "Casa della Comunità" che diventerà un unico punto di accoglienza dei servizi sanitari e sociali con l'obiettivo di garantire parità di trattamento di cure e di acceso alle strutture e costruire percorsi personalizzati per la salute | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore II - SINDACO |
| Potenziamento della rete tra Comune, Agenzie Educative e famiglie per offrire supporto e formazione alla genitorialità | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in evoluzione | Resp. Settore II - SINDACO |

| Linea programmatica: 11 Tutela della salute | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti interessati** |
| Promozione di iniziative a tutela della salute nell'ottica della prevenzione | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviate e in evoluzione | Resp. Settore II - SINDACO |
| Collegamento tra le strutture sanitarie e riabilitative presenti nel territorio per valorizzarle e ottimizzare la cura della persona | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore II - SINDACO |

| Linea programmatica: 12 Sviluppo economico e competitività | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti interessati** |
| Revisione regolamento del Commercio | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in evoluzione | Resp. Settore III - Assessore RIGONI LUCA |
| Attività produttive: messa a disposizione di nuove aree di espansione ponendo attenzione al tema del consumo del suolo, nello specifico compensando il consumo del suolo con opere green | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in evoluzione | Resp. Settore III - Assessore Lucia Pozzato (da febbraio 2024 Rigon Marica) |
| Campagna informativa e di prevenzione sui rischi del gioco lecito, limitazione orari di apertura delle sale da gioco | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore III - Assessore Luca Rigoni |
| Attività commerciali: | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Attuate e continuative | Resp. Settore III - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| supporto/promozione alle attività commerciali, attraverso l'organizzazione di eventi culturali che valorizzino il territorio e le realtà commerciali che ne fanno parte | | | | Assessore Luca Rigoni |

| Linea programmatica: 13 Politiche per il lavoro e la formazione professionale | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti interessati** |
| Dialogo con il mondo delle imprese per promuovere le collaborazioni sul territorio anche attraverso la responsabilità sociale d'impresa favorendo la crescita sociale della collettività | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Attuato e continuativo | Resp. Settore II - Assessore RIGOTTO FABIO - SINDACO |
| Creazione nuovo spazio co-working | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore II - Assessore RIGOTTO FABIO |
| Valutazione di servizi dedicati all'infanzia, a supporto dei lavoratori occupati presso la zona industriale di Sandrigo | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore II - SINDACO |
| Facilitare i canali di accesso e connessione tra mondo del lavoro e ricerca di occupazione attraverso l'istituzione di uno sportello di orientamento | 01-01-2023 | 12-06-2027 | da attuare | Resp. Settore II - Assessore RIGOTTO FABIO |

| Linea programmatica: 14 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti interessati** |
| Aggiornamento regolamento polizia rurale | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in evoluzione | Resp. Settore IV - Assessore RIGONI LUCA |

| Linea programmatica: 15 Relazioni internazionali | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti interessati** |
| Relazioni internazionali | 01-01-2023 | 31-12-2023 | Attuato e in evoluzione | Resp. Settore II Ass. Paola Piccoli e Consigliere Giaretta |

| Linea programmatica: 16 Fondi e accantonamenti | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti interessati** |
| Fondi e accantonamenti | 01-01-2023 | 12-06-2027 | in costante attuazione<br>da attuare in sede di bilancio di previsione, salvaguardia degli equilibri<br>da attuare in sede di bilancio di previsione, salvaguardia degli equilibri | Resp. Settore I - Assessore Antonio Cuman |

| Linea programmatica: 17 Debito pubblico |
|---|

| Ambito strategico | Data inizio | Data fine | Stato di attuazione | Soggetti interessati |
|---|---|---|---|---|
| **Debito pubblico** | 01-01-2023 | 12-06-2027 | per le annualità in questione non è previsto indebitamento<br>per le annualità in questione non è previsto indebitamento | Resp. Settore I - Assessore Antonio Cuman |

| Linea programmatica: 18 Anticipazione finanziarie | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti interessati** |
| Anticipazioni finanziarie | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Nei casi previsti per legge | Resp. Settore I - Assessore Antonio Cuman |

| Linea programmatica: 19 Servizi per conto terzi | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | |
| Servizi per conto terzi | 01-01-2023 | 12-06-2027 | In costante attuazione | Resp. Settore I - Assessore CUMAN ANTONIO |

| Linea programmatica: 153 Turismo | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti interessati** |
| Promozione del Territorio/Ville/Parchi | 01-01-2023 | 30-06-2023 | Attuato | Resp. Settore II - Assessore RIGOTTO FABIO |
| Collaborazione con Enti sovracomunali per la promozione del territorio e commercio locale | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in evoluzione | Resp. Settore II - Settore III - Assessore RIGOTTO FABIO |
| Definizione nuova Settore per eventi all'aperto | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in evoluzione | Resp. Settore III - Settore IV - Assessori Rigotto e POZZATO LUCIA |
| Istituzione di un sistema di comunicazione efficace | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in evoluzione | Resp. Settore II - Settore III - RIGOTTO FABIO |

| Linea programmatica: 154 Energia e diversificazione delle fonti energetiche | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti interessati** |
| Comunità energetiche: messa in rete dell'impianto fotovoltaico del nuovo Pala Zanella attraverso la costituzione di una "Comunità Energetica" | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Da attuare | Resp. Settore IV - Assessore POZZATO LUCIA (da febbraio 2024 Ass. Luca Rigoni) |
| Studio di fattibilità per l'installazione di impianti fotovoltaici su altri immobili comunali | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Da attuare | Resp. Settore IV - Assessore POZZATO LUCIA (da febbraio 2024 Ass. Luca Rigoni) |
| Sensibilizzazione e informazione su tematiche ambientali, sostenibilità, energie rinnovabili, risparmio energetico | 01-01-2023 | 12-06-2027 | Avviato e in continuazione | Resp. Settore IV - Settore III - Assessore RIGONI LUCA |
| Implementazione colonnine | 01-01-2023 | 31-12-2024 | Attuato e in | Resp. Settore IV - |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| di ricarica elettrica sul territorio comunale | | | completamento | Assessore CUMAN ANTONIO |

| Linea programmatica: 155 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Ambito strategico** | **Data inizio** | **Data fine** | **Stato di attuazione** | **Soggetti interessati** |
| Sandrigo Capofila: unione/consorzio con comuni limitrofi tramite accordi sovracomunali per condividere servizi/progetti ed attrarre finanziamenti dagli organi superiori | 01-01-2023 | 12-06-2027 | In evoluzione | Resp. Settore I - Assessore CUMAN ANTONIO |

# SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

• la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);

• la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

## PRIMA PARTE

Gli obiettivi operativi che questa amministrazione vuole perseguire con il presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti sia con quanto esposto nella sezione strategica, sia con le Linee Programmatiche alle quali l'Amministrazione si è ispirata con la campagna elettorale.

**MISSIONE:** 1. *Servizi istituzionali, generali e di gestione*

**PROGRAMMA:** *1. Organi istituzionali*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SEGRET.- AFFARI GENERALI (I)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Mappatura ed orientamento dei servizi e avvio di sportelli istituzionali | L'amministrazione impegnata nella sua funzione di indirizzo e coordinamento dell'azione di governo intende sviluppare il proprio programma di mandato attraverso la partecipazione non solo degli organi istituzionali, ma anche dell'intera comunità, per garantire un efficace coinvolgimento dei cittadini, delle frazioni, delle imprese e delle associazioni culturali e di volontariato.<br>Maggior coinvolgimento dei cittadini e delle aziende attraverso l'avvio di sportelli o istituzionali. |
| Miglioramento della qualità dei servizi al cittadino | Per migliorare la qualità dei servizi al cittadino il Comune di Sandrigo si impegna ad implementare la rete di informazioni per guidare la comunità nella fruizione dei servizi messi a disposizione. |
| Rafforzamento attività di comunicazione ed informazione al cittadino | L'Amministrazione comunale si impegnerà ad implementare la comunicazione tra ente e cittadini. |

**PROGRAMMA:** *2. Segreteria generale*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SEGRET.- AFFARI GENERALI (I)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Promozione della consultazione ed utilizzo dell'App "Municipium" | L'amministrazione comunale promuove l'uso dell'App Municipium come strumento bidirezionale di informazione/comunicazione. |
| Mappatura ed orientamento dei servizi e avvio di sportelli istituzionali | Nell'ottica di dare un servizio efficiente e utile ai cittadini, l'amministrazione monitora la validità degli sportellli in essere e valuta l'eventuale ampliamento di altri. |
| Implementazione processo di digitalizzazione | Il Comune è aggiudicatario di diversi bandi PNRR, come ad esempio per l'attuazione del processo di digitalizzazione nei processi interni ed esterni all'Ente. |

**PROGRAMMA:** 3. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO, ECONOMATO, RAGIONERIA (VII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|

| | |
|---|---|
| Implementazione processo di digitalizzazione | Il Comune è aggiudicatario di diversi bandi PNRR, come ad esempio per l'attuazione del processo di digitalizzazione nei processi interni ed esterni all'Ente. |

**PROGRAMMA:** 4. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO, ECONOMATO, RAGIONERIA (VII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | Il Comune è impegnato nell'attività di bonifica della banca dati IMU al fine di procedere con il recupero dell'imposta elusa ed evasa con particolare riferimento alle aree edificabili e fabbricati che hanno perso il requisito della ruralità, nonché terreni agricoli non più esenti.<br>E' impegnato altresì nel recupero coattivo di somme non pagate dai contribuenti a seguito di emissione di avvisi di accertamento. |

**PROGRAMMA:** *5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SETTORE LAVORI PUBBLICI (XIII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Prosieguo degli interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici pubblici | L'Ente prosegue con l'attività di messa in sicurezza sismica degli edifici pubblici già iniziata precedentemente. |
| Valorizzazione del patrimonio comunale attraverso azioni di recupero e riconversione | L'Ente procede con l'attività di valorizzazione del patrimonio comunale mediante alienazione dei beni di proprietà che non hanno un utilizzo istituzionale e ad una valorizzazione del patrimonio immobiliare e dei fondi rustici. |
| Costruzione di un nuovo magazzino comunale per il deposito di attrezzature delle varie associazioni | E' sempre più difficoltoso reperire spazi da parte delle associazioni per depositare le attrezzature utilizzate per le varie manifestazioni e l'attuale magazzino comunale non ha gli spazi necessari richiesti. Quindi, pertanto è necessario costruire un nuovo magazzino comunale di maggiori dimensioni in modo che possa contenere anche le attrezzature delle associazioni. |
| Proseguo di interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici | L'Ente continuerà ad effettuare interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici. |

**PROGRAMMA:** *6. Implementazione processo di digitalizzazione*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO INFORMATICA (XI)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Implementazione processo di digitalizzazione | Il Comune è aggiudicatario di diversi bandi PNRR, come ad esempio per l'attuazione del processo di digitalizzazione nei processi interni ed esterni all'Ente, nello specifico i bandi a cui il Comune ha partecipato sono: |

| | |
|---|---|
| | - Esperienza del Cittadino – Comuni (contrattualizzato)<br>- Abilitazione al Cloud – Comuni (contrattualizzato)<br>- SPID CIE – Comuni (contrattualizzato)<br>- PDND – Comuni (asseverazione)<br>- Adozione APP IO – (attesa decreto)<br>- PagoPA – Comuni – (contrattualizzato)<br>- SEND - Piattaforma Notifiche Digitali (attesa decreto) |

**PROGRAMMA:** *7. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZI ANAGRAFE-ELETTOR.-STATO CIV.-STAT.(III)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Implementazione processo di digitalizzazione | Il Comune è aggiudicatario di diversi bandi PNRR, come ad esempio per l'attuazione del processo di digitalizzazione nei processi interni ed esterni all'Ente. |

**PROGRAMMA:** *8. Statistica e sistemi informativi*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO INFORMATICA (XI)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Attività di coinvolgimento della cittadinanza attraverso strumenti di informazione e confronto che facilitino l'interscambio con la Pubblica Amministrazione | L'utilizzo del sito istituzionale del Comune e l'app IO ha permesso di facilitare e velocizzare l'accesso dei cittadini alle varie procedure. L'implementazione Informatica comporterà anche un incremento notevole della trasparenza e dell'efficienza dei servizi comunali.<br>Con il bando PNRR Cittadino Informato verrà aggiornato ed implementato il nuovo SITO. |
| Rivedere l'attuale area del web istituzionale dedicata ai sistemi informativi territoriali per semplificare l'accesso alle informazioni tecniche | L'Ente si impegna a rivedere l'attuale area del Web istituzionale dedicata all'edilizia privata per semplificare l'accesso alle informazioni tecniche. Viene prevista, inoltre, l'implementazione di portale e visualizzatore GIS. |
| Implementazione processo di digitalizzazione | Il Comune è aggiudicatario di diversi bandi PNRR, come ad esempio per l'attuazione del processo di digitalizzazione nei processi interni ed esterni all'Ente. |
| Promozione della consultazione ed utilizzo dell'App "Municipium" | L'Amministrazione comunale pubblicizza l'App informando i cittadini sull'utilità e sulle funzioni al suo utilizzo. |

**PROGRAMMA:** *10. Risorse umane*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE ED ASSISTENZA SCOLASTICA (V)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Riorganizzazione dell'area socio-culturale per adeguarla alle nuove necessità del territorio | Nell'ambito delle disponibilità assunzionali previste dalla normativa vigente, nel corso del mandato vengono attuati tutti gli strumenti di reclutamento possibili (assunzioni, mobilità, utilizzo graduatorie…) al fine di garantire la massima occupazione nell'ambito della dotazione organica. Si procederà alla riorganizzazione dei settori con particolare attenzione a quelli più critici. Sarà data massima attenzione ai rinnovi contrattuali come opportunità per sviluppare ulteriormente carriere, |

| | |
|---|---|
| | professionalità, ed agli strumenti incentivanti con il supporto dell'Organismo di Valutazione. |

**PROGRAMMA:** *11. Altri servizi generali*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO, ECONOMATO, RAGIONERIA (VII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Implementazione processo di digitalizzazione | Il Comune è aggiudicatario di diversi bandi PNRR, come ad esempio per l'attuazione del processo di digitalizzazione nei processi interni ed esterni all'Ente. |

**MISSIONE:** *3. Ordine pubblico e sicurezza*

**PROGRAMMA:** *1. Polizia locale e amministrativa*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE (IV)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Rafforzamento presidio di sorveglianza | L'Amministrazione si impegnerà a promuovere la cultura della legalità e a garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale.<br>Per conseguire tale obiettivo è necessario un maggior presidio degli agenti di polizia locale durante il periodo estivo valutando la possibilità di estendere il servizio nel turno seralee durante le manifestazioni.<br>Garantire il corretto svolgimento della vita cittadina all'interno del territorio comunale. |

**PROGRAMMA:** *2. Sistema integrato di sicurezza urbana*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE (IV)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Implementazione rete pubblica di videosorveglianza: Ancignano, Lupia e centro sportivo di Sandrigo | Introduzione di misure di prevenzione e contrasto del fenomeno dei furti nelle abitazioni e nelle imprese mediante l'uso di videosorveglianza per controllo movimenti e targhe ed estensione delle zone videosorvegliate.<br>Le nuove tecnologie di videosorveglianza e il loro collegamento con le Forze dell'Ordine offriranno un determinante apporto alle forze dell'ordine nella lotta contro l'illegalità. |

**MISSIONE:** *4. Istruzione e diritto allo studio*

**PROGRAMMA:** 1. *Istruzione prescolastica*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE ED ASSISTENZA SCOLASTICA (V)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Supporto al potenziamento dell'Asilo Nido di Ancignano attraverso la co-progettazione. | Il Comune di Sandrigo continua a collaborare con la struttura del Nido (Privata) per potenziare i posti disponibili fino al limite consentito dalla normativa e |

| | |
|---|---|
| | andrà a reperire sul territorio strutture che possano eventualmente integrare l'offerta formativa (sez. primavere scuola Tonolli). |

**PROGRAMMA:** 2. *Altri ordini di istruzione*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE ED ASSISTENZA SCOLASTICA (V) e RESPONSABILE SETTORE LAVORI PUBBLICI (XIII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Ristrutturazione ala ovest Palazzo Mocenigo per la scuola ambientale: palestra e mensa scolastica | L'Ente valuterà una nuova mensa scolastica e una palestra attraverso la ristrutturazione dell'ala ovest di Palazzo Mocenigo. |
| Sostegno ai progetti scolastici e formativi, dialogo costante e collaborazione con l'istituzione scolastica per promuovere iniziative atte a sviluppare il senso civico ed il senso di appartenenza alla comunità | Si mantiene una continua e costante collaborazione con le istituzioni scolastiche per realizzare progetti rivolti alla conoscenza di tutti gli aspetti legati al senso civico (quali il saluto e la gentilezza) ed al legame con il proprio territorio e le proprie tradizioni, nonché al rispetto delle cose e del prossimo.<br>Si promuoveranno le visite in Municipio per far conoscere l'Ente amministrativo di riferimento e quale sia il suo funzionamento.<br>Sempre sotto l'aspetto civico, si intende far conoscere anche la Protezione civile tramite la presenza a scuola dei volontari.<br>Promozione e valorizzazione della giornata ecologica. |
| Efficientamento energetico edifici scolastici, strutture più accoglienti e sicure | L'Amministrazione comunale si impegna a realizzare interventi di efficientamento energetico di tutti gli edifici scolastici per ridurre i consumi di energia elettrica e rendere più sostenibile le strutture dal punto di vista ambientale. Inoltre, si obbliga ad effettuare interventi di messa in sicurezza di tutte le strutture scolastiche ed interventi al fine di rendere gli ambienti più accoglienti per gli studenti. |

**PROGRAMMA:** *7. Diritto allo studio*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE ED ASSISTENZA SCOLASTICA (V)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Biblioteca: valorizzazione della biblioteca e delle aule studio per studenti universitari | L'Amministrazione comunale intende rivedere l'attuale articolazione della biblioteca ed, in particolare, dell'aula studio per rendere l'utilizzo più idoneo agli studenti universitari anche attraverso il loro coinvolgimento nel permettere l'accesso alla stessa aula anche fuori dall'orario di apertura al pubblico. |

**MISSIONE:** *5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*

**PROGRAMMA:** *4. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SETT. CULTURA SPORT TEMPO LIBERO (VI), RESPONSABILE SETTORE COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUT. (VIII) e RESPONSABILE SETTORE SEGRETERIA DEL SINDACO - URP (II)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Progetto "Nati per leggere" consegna tessera biblioteca | Si vuole promuovere il progetto "*Nati per Leggere*" |

| | |
|---|---|
| e libro in dono ad ogni nuovo nato | come segno di accoglienza del nuovo nato nel mondo della cultura. |
| Collaborazione e condivisione di iniziative con la PRO-LOCO per la promozione della cultura e delle tradizioni, sostegno e supporto alla Festa del Baccalà ed alla sua organizzazione | Si sostengono le attività organizzate dalla PRO-LOCO finalizzate a far conoscere la cultura e le tradizioni del territorio sandricense. |
| Continuità del progetto Università Adulti-Anziani | Il Comune di Sandrigo continua il percorso già intrapreso nel precedente mandato con il progetto dell'Università Adulti-Anziani. |
| Biblioteca: ampliamento degli orari di apertura al pubblico/valutazione di un nuovo regolamento per la nomina e gestione del Comitato attività culturali | Si intende offre al cittadino utente una maggiore flessibilità per l'accesso alla Biblioteca ed ai suoi servizi attraverso la revisione dell'attuale orario di apertura.<br>Si vuole proporre l'apertura serale della Biblioteca durante la settimana, possibilmente valorizzando le risorse del volontariato. |
| Potenziamento e valorizzazione delle attività culturali, socio-ricreative ed educative presso Palazzo Mocenigo | L'Amministrazione comunale intende promuovere Palazzo Mocenigo come luogo destinato a sede di attività culturali e ricreative. |
| Collaborazioni con le Università per progetti culturali | |
| Consegna della Costituzione e dello Statuto del Comune ai diciottenni | Con la consegna delle due carte fondamentali, l'Amministrazione vuole sensibilizzare e responsabilizzare i neo maggiorenni sui loro diritti ma, soprattutto, sui loro doveri di cittadini e sul senso civico in quanto cittadini dello Stato Italiano e del Comune di Sandrigo. |
| Istituzione della cerimonia di riconoscimento agli studenti neo laureati e valorizzazione delle tesi universitarie con presentazione al mondo imprenditoriale locale | L'Amministrazione intende dare la massima visibilità ai neo-laureati presentando le loro tesi alla cittadinanza ed alle imprese locali con lo scopo di creare futuri sbocchi professionali lavorativi. |

**MISSIONE:** *6. Politiche giovanili, sport e tempo libero*

**PROGRAMMA:** *1. Sport e tempo libero*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SETT. CULTURA SPORT TEMPO LIBERO (VI) e RESPONSABILE SETTORE LAVORI PUBBLICI (XIII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | **OBIETTIVI OPERATIVI** |
|---|---|
| Sviluppo piscina comunale | L'Amministrazione comunale si impegna a valorizzare l'impianto natatorio. |
| Censimento alberate ed indicazione di tragitti naturalistici (argini torrenti) per attività ricreative e sportive | Si vuole creare dei percorsi di fitness immersi nella natura con attrezzature adatte alle attitudini di tutti, dagli adolescenti agli anziani. |
| "Parco dello Sport" | Lo sport, con le sue diverse declinazioni, è un valore che accomuna tutti i cittadini.<br>L'obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di far crescere l'interesse sportivo nei confronti della nostra Città creando condizioni favorevoli alla realizzazione di un numero sempre maggiore di raduni ed eventi sportivi.<br>E' compito dell'Amministrazione sostenere lo sviluppo |

| | |
|---|---|
| | della cultura sportiva e del benessere e favorire le associazioni e le iniziative affinché queste possano crescere all'interno del nostro contesto territoriale.<br>Si promuove lo sviluppo nell'area adiacente all'attuale Palazzetto dello Sport prioritariamente con i seguenti impianti: campo da calcio sintetico, con relativi spogliatoi e pista roller; successivamente in base alle priorità che verranno stabilite, pista ciclismo/polifunzionale, campo da tiro con l'arco campi da padel, campo da basket, pista da skateboard e spazi dedicati alle attività cinofile. |

**PROGRAMMA:** *2. Giovani*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SETT. CULTURA SPORT TEMPO LIBERO (VI)

| OBIETTIVI STRATEGICI | **OBIETTIVI OPERATIVI** |
|---|---|
| Intercettazione del disagio e/o malessere giovanile nel suo nascere lavorando con le agenzie educative sulla prevenzione e sul coinvolgimento delle associazioni sportive e culturali | Si ritiene necessario integrare e promuovere le politiche giovanili del tempo libero, incentivando l'aggregazione ed il senso di appartenenza alla comunità, coinvolgendo maggiormente i giovani nella vita cittadina per evitare fenomeni di disorientamento socio culturale. |
| Promozione della partecipazione attiva degli alunni alle attività celebrative e commemorative così come alle attività di Protezione Civile e Proloco | L'Amministrazione comunale cerca di creare delle sinergie con le istituzioni scolastiche per rendere partecipi gli alunni alle attività celebrative e commemorative, alle attività svolte dalla Protezione Civile e dalla Proloco. |
| Coinvolgimento di giovani in attività di volontariato e supporto alle associazioni | Avvicinare i giovani alle attività di volontariato ed alle associazioni in modo che possa crearsi un cambio generazionale. |
| Organizzazione di incontri con gli studenti delle scuole per favorire la conoscenza e l'approccio con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione | Avvicinare la popolazione scolastica attraverso incontri sul tema delle Istituzioni, della Pubblica amministrazione e della loro realtà. |
| Continuità del progetto "Ci sto a fare fatica" per fasce di giovani 14-19 anni | Si conferma l'adesione al progetto "*Ci sto? Affare fatica*" che vede coinvolti attivamente i giovani dai 13 ai 19 anni. |

**MISSIONE:** *7. Turismo*

**PROGRAMMA:** *1. Sviluppo e valorizzazione del turismo*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SETT. CULTURA SPORT TEMPO LIBERO (VI), RESPONSABILE SETTORE COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUT. (VIII) e RESPONSABILE SERVIZIO INFORMATICA (XI)

| OBIETTIVI STRATEGICI | **OBIETTIVI OPERATIVI** |
|---|---|
| Definizione nuova area per eventi all'aperto | L'Amministrazione comunale intende individuare una nuova area nella quale far confluire tutti gli eventi organizzati all'aperto. |
| Istituzione di un sistema di comunicazione efficacie | Dialogare puntualmente con la cittadinanza per portare a conoscenza di tutti, in modo chiaro e comprensibile, i servizi attivi presso il nostro Comune implementando un sistema di comunicazione che possa fare da vetrina per |

| | |
|---|---|
| | mettere in risalto le peculiarità del territorio sandricense. |
| Collaborazione con Enti sovracomunali per la promozione del territorio e commercio locale | Attivare sinergie comuni, con Provincia e Regione e rappresentanti di categoria, per la promozione delle caratteristiche del territorio e del commercio di Sandrigo. |
| Promozione del Territorio/Ville/Parchi | Creazione di percorsi guidati attraverso degli snodi di importanza storica, architettonica e paesaggistica che possano apportare maggiore valorizzazione del territorio Sandricense. |

**MISSIONE:** *8. Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

**PROGRAMMA:** *1. Urbanistica e assetto del territorio*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA (X) e RESPONSABILE SETTORE COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUT. (VIII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | **OBIETTIVI OPERATIVI** |
|---|---|
| Aggiornamento del Piano di Assetto del Territorio (PAT) - Piano degli Interventi (PI) attraverso azioni volte al recupero dell'edificio esistente, alla riqualificazione e alla rigenerazione dello spazio urbano | Aggiornare il PAT attraverso il recepimento normativo e cartografico di tali modifiche e le innovazioni riferite in particolare al PGRA, al PTRC e PTCP; oltre che l'aggiornamento del PI alle nuove normative per il recupero degli edifici esistenti, per i nuovi interventi e per la riqualificazione gli spazi urbani. |
| Concorso di idee per riprogettazione della Piazza SS. Filippo e Giacomo sia negli spazi che come luogo di incontro | L'Amministrazione comunale attraverso un concorso di idee cerca di riqualificare e rivedere la progettazione della Piazza creando nuovi spazi di aggregazione. |
| Attività produttive: messa a disposizione di nuove aree di espansione ponendo attenzione al tema del consumo del suolo, nello specifico compensando il consumo del suolo con opere green | Particolare attenzione viene posta nei confronti del settore produttivo, che costituendo l'ambito trainante per l'economia locale viene assunto come obiettivo strategico individuando nuove aree da adibire alle attività produttive limitando il consumo del suolo e/o promuovendo opere green di compensazione. |

**MISSIONE:** *9. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

**PROGRAMMA:** *1. Difesa del suolo*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO ECOLOGIA - AMBIENTE (XI)

| OBIETTIVI STRATEGICI | **OBIETTIVI OPERATIVI** |
|---|---|
| Installazione di dispositivi per la raccolta delle deiezioni animali e mozziconi di sigaretta | Dopo la modifica della raccolta del rifiuto umido dal "porta a porta" al bidone cumulativo per zone, alla collocazione nel territorio di bidoncini per la raccolta dei pannolini per bambini ed anziani, si proseguirà l'iter di adeguamento agli standard di raccolta con la modifica del sistema di raccolta differenziata di carta e vetro mediante la consegna di appositi contenitori forniti da SORARIS ai singoli cittadini. Tale metodo comporterà oltre che un beneficio visivo anche un miglioramento della qualità del lavoro da parte dei dipendenti della società, con un passaggio da un'attività prettamente |

| | |
|---|---|
| | manuale ad un processo meccanizzato di raccolta per ridurre l'inquinamento del suolo. |

**PROGRAMMA:** *2. Tutela, valorizzazione recupero ambientale*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO ECOLOGIA - AMBIENTE (XI)

| OBIETTIVI STRATEGICI | **OBIETTIVI OPERATIVI** |
|---|---|
| Piano di alberatura verde urbano, progettazione e realizzazione | L'Ente adotta un progetto per realizzare nuovi spazi dedicati per il verde urbano. |
| Censimento alberate ed indicazioni di tragitti naturalistici (argini torrenti) per attività ricreative e sportive | Creare dei percorsi di fitness immersi nella natura con attrezzature adatte alle attitudini di tutti, dagli adolescenti agli anziani |
| Progetto "LIFE" risorgive collegamento percorsi Lupia Poianella, rifacimento percorso Motta del Diavolo che collega Bressanvido | Attraverso l'adesione al progetto "LIFE" creare percorsi di collegamento tra le risorgive presenti nei comuni confinanti. |
| Comune amico delle api: adesione alla campagna "CooBEEration Apicoltura Bene Comune" per sostenere lo sviluppo delle attività apistiche in maniera diffusa e darne visibilità | Aderire alla campagna di sensibilizzazione sul valore dell'apicoltura come bene comune partendo dalla tutela dell'ambiente e delle sue biodiversità. |
| Organizzazione di giornate ecologiche, collaborazione con associazioni per l'ordinaria manutenzione dell'arredo pubblico (parchi, staccionate e panchine) | In collaborazione con le istituzioni scolastiche, le associazioni e la parrocchia organizzare le giornate ecologiche allo scopo di sensibilizzare i ragazzi contro l'abbandono dei rifiuti. Creare sinergia tra i vari attori locali allo scopo di collaborare per la manutenzione dell'arredo pubblico. |

**PROGRAMMA:** *4. Servizio idrico integrato*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO ECOLOGIA - AMBIENTE (XI)

| OBIETTIVI STRATEGICI | **OBIETTIVI OPERATIVI** |
|---|---|
| Ecocentro H24: costruzione di un nuovo eco-centro moderno per garantire un servizio più efficiente con apertura 24 ore su 24 | Nell'ambito del PNRR, SORARIS società partecipata dal Comune di Sandrigo che gestisce l'intero ciclo rifiuti ha presentato, su indicazione del Comune stesso, il progetto per la realizzazione di un nuovo ecocentro H24 per rispondere maggiormente alle necessità dell'utenza. Per tale progetto non è stata accettata la candidatura e quindi non è stato ammesso al finanziamento.<br>Saranno monitorati i bandi di finanziamento per tali opere. |

**PROGRAMMA:** *5. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO ECOLOGIA - AMBIENTE (XI)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Valorizzazione del bosco di pianura | L'Amministrazione comunale intende valorizzare l'esistente bosco di pianura attraverso idonei interventi. |

**PROGRAMMA:** *6. Tutela e valorizzaizone delle risorse idriche*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO ECOLOGIA - AMBIENTE (XI)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Sistemazione e promozione dei percorsi natura che collegano le nostre risorgive | Il territorio di Sandrigo è ricco di corsi d'acqua e risorgive e pertanto si intende valorizzarli attraverso una loro sistemazione. |

**PROGRAMMA:** *8. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO ECOLOGIA - AMBIENTE (XI)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Proseguo degli interventi individuati dal P.A.E.S.C. Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il clima per il raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030 | Proseguire nell'attività già intrapresa con l'adozione del P.A.E.S.C. al fine di raggiungere gli obiettivi dell'agenda 2030. |

**MISSIONE:** *10. Trasporti e diritto alla mobilità*

**PROGRAMMA:** *4. Altre modalità di trasporto*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SETTORE LAVORI PUBBLICI (XIII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Attivazione di un servizio bus navetta (metro di superficie) che colleghi il futuro HUB "Casa della Comunità" di Sandrigo con i comuni limitrofi (bacino di utenza >45000 abitanti) | La mobilità sostenibile ha importanti correlazioni con gli aspetti ambientali, ma anche con la qualità della vita dei cittadini. Una riorganizzazione globale del Trasporto Pubblico Locale (Urbano ed Extraurbano) in Città va esaminata in maniera coordinata ed integrata con una serie di interventi finalizzati ad una migliore fruizione del servizio nel territorio.<br>In tal caso si crea un collegamento moderno e veloce che permetta alle persone di raggiungere il futuro "HUB" in maniera ecologica ponendo attenzione all'ambiente circostante. |

**PROGRAMMA:** *5. Viabilità e infrastrutture stradali*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SETTORE LAVORI PUBBLICI (XIII) e RESPONS. SERV. MANUTENZ., PATRIMONIO E SICUR. LAVORO (XII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Manutenzione strade di campagna | Provvedere agli interventi di manutenzione delle strade vicinali. |

| | |
|---|---|
| Viabilità/Piste ciclabili: studio e realizzazione di una nuova mobilità sostenibile e sicura all'interno del nostro comune con particolare attenzione alla zona industriale/artigianale e con collegamenti verso i comuni limitrofi | Studio di fattibilità e successiva realizzazione di una rete di piste ciclabile che colleghi la zona industriale/artigianale al centro abitato di Sandrigo ed ai comuni confinanti. |
| Prosecuzione degli interventi previsti dal Piano Eliminazione Barriere Architettoniche | Proseguire con il raggiungimento degli obiettivi del PE.BA rendendo sempre più agevole l'accesso alle persone diversamente abili. |
| Analisi e rimodulazione viabilità in zona industriale per garantire maggior sicurezza ai lavoratori | Dopo analisi dei flussi di traffico in entrata ed uscita dalla zona industriale adottare un progetto per migliorare la viabilità per garantire la sicurezza stradale. |
| Progettazione e realizzazione di una nuova viabilità a sud del centro sanitario polifunzionale (ex ospedale) per garantire un miglior flusso dell'utenza e transito dei mezzi di soccorso | Rivedere l'attuale viabilità non più rispondente ai flussi dei veicoli su strada per garantire un più fluido transito dei mezzi privati e di primo soccorso in vista dell'Ospedale di Comunità. |

**MISSIONE:** *11. Trasporti e diritto alla mobilità*

**PROGRAMMA:** *1. Sistema di protezione civile*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO ECOLOGIA - AMBIENTE (XI)

| OBIETTIVI STRATEGICI | **OBIETTIVI OPERATIVI** |
|---|---|
| Dare continuità e risalto all'operato ed ai servizi indispensabili dei volontari di Protezione Civile mantenendo la sede presso i locali del Comune | Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste l'attività svolta dal gruppo comunale di Protezione Civile, che va per l'appunto costantemente potenziata sulla scorta delle indicazioni desumibili dal piano generale di protezione civile il quale prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi, anche promuovendo il reclutamento di nuovi volontari. |

**MISSIONE:** *12.* Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

**PROGRAMMA:** *1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE ED ASSISTENZA SCOLASTICA (V)

| OBIETTIVI STRATEGICI | **OBIETTIVI OPERATIVI** |
|---|---|
| Potenziamento della rete tra Comune, Agenzie Educative e famiglie per offrire supporto e formazione alla genitorialità | Per quanto riguarda la gestione della prima infanzia e degli Asili nidi, l'Amministrazione comunale vuole creare nuove sinergie e continuare nella collaborazione con le strutture che erogano servizi alla prima infanzia.<br>Tra i progetti da avviare si elencano i seguenti interventi:<br>– sostegni alla maternità e alle famiglie numerose;<br>– potenziamento dei rapporti con tutti i soggetti operanti sul territorio per garantire il massimo sostegno alle famiglie.<br>Pertanto, si intende potenziare le attività in essere per rispondere ai bisogni sempre più crescenti di quello che costituisce il nucleo della comunità (leggasi: famiglia). |

**PROGRAMMA:** 2. *Interventi per la disabilità*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE ED ASSISTENZA SCOLASTICA (V)

| OBIETTIVI STRATEGICI | **OBIETTIVI OPERATIVI** |
|---|---|
| Disabilità: sostegno ai progetti di inclusione e sensibilizzazione in collaborazione con le scuole e le associazioni del territorio | Promuovere, quale finalità prioritaria, l'integrazione globale degli alunni intesa come sperimentazione di percorsi formativi sempre più rispondenti ai bisogni educativi di ciascuno di loro e di azioni didattiche che siano in grado di assicurare la necessaria continuità nel passaggio tra il mondo della scuola a quello degli adulti, pertanto, mirate all'inserimento lavorativo, non solamente per gli alunni "normodotati", ma anche e soprattutto per quelli diversamente abili, sostenendo i progetti che saranno proposti dalle scuole, dalle associazioni e del privato sociale del territorio.<br>Saranno utilizzate a favore degli alunni disabili anche le somme trasferite dalla Stato ai comuni per il raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni attraverso il fondo per l'autonomia e la comunicazione e per implementare il trasporto di questi alunni. |

**PROGRAMMA:** 3. *Interventi per gli anziani*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE ED ASSISTENZA SCOLASTICA (V)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Mantenimento e potenziamento delle attività dedicate alla terza età | L'Amministrazione comunale intende mantenere gli attuali interventi nel settore e valutare un loro potenziamento.<br>Si ritiene che l'Università Adulti/Anziani sia una forma di potenziamento delle attività dedicate alla terza età e, in particolar modo, finalizzate a mantenere questa fascia di popolazione intellettualmente attiva e socializzante per prevenire, per quanto possibile, forme di decadimento cognitivo.<br>Anche la realtà dell'OASI, gruppo storico di questo territorio, continua la sua attività a favore degli anziani sul fronte della socialità e dello svago. |

**PROGRAMMA:** *4. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE ED ASSISTENZA SCOLASTICA (V)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Avvio di uno sportello di ascolto e orientamento dedicato alla Donna per affrontare il disagio personale e familiare | Continuare con la gestione dello Sportello Donna per offrire un servizio di ascolto e accoglienza alle donne che vivono situazioni di disagio personale, familiare e relazioni anche gravi, quali l'essere vittima di violenza, come luogo in cui è possibile trovare rispetto, attenzione, sostegno psicologico e, quando necessario, una consulenza legale gratuita. Lo Sportello Donna sarà un punto di riferimento non solo per le donne in condizione di disagio, ma per tutta la popolazione |

| | |
|---|---|
| | femminile. |
| Ri-progettazione progetto di inclusione "sinti" | Stimolare nel gruppo sinti la presa di coscienza che esistono diritti ma anche i doveri e il rispetto soprattutto nei confronti del territorio che li ospita. Per questo l'Amministrazione ha aderito ad un progetto, tramite l'autorità d'ambito e da far valere sui fondi europei, per l'inclusione scolastica, lavorativa e professionale. Se approvato, questo progetto permetterà di iniziare un percorso mirato a garantire diritto, dignità ed equità alle persone di etnia Sinta presenti nel territorio già da alcuni decenni favorendo l'inclusione dapprima attraverso interventi su salute, legalità, scuola e lavoro e poi con il miglioramento delle condizioni abitative, continuando il percorso intrapreso in collaborazione con le competenti Autorità territoriali superiori. |
| Attuare azioni di prevenzione nel campo delle dipendenze | Organizzare incontri con esperti per informare sui rischi derivanti dalle dipendenze coinvolgendo i giovani e le famiglie in modo da impedire l'assunzione di comportamenti a rischio.<br>Promuovere le attività svolte nel territorio dalle associazioni che operano in tale ambito [ALNON - ACAT]. |
| Sostegno alle fragilità familiari e sociali anche attraverso interventi e progetti lavorativi di pubblica utilità | Nel momento storico in cui viviamo esistono, purtroppo, situazioni di emarginazione sociale dovute sia alla perdita del lavoro sia a problemi di rapporti familiari. Continuerà l'impegno per proporre interventi atti ad arginare tali situazioni.<br>Come già sperimentato in precedenza l'Amministrazione intende utilizzare il 5 per mille del gettito IRPEF a favore delle dei progetti RIA o similari. |

**PROGRAMMA:** *5. Interventi per le famiglie*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE ED ASSISTENZA SCOLASTICA (V)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Propensione alla co-progettazione e al lavoro in rete con altri comuni e/o enti terzi per migliorare la tipologia e la qualità dei servizi a sostegno delle famiglie anche attraverso la partecipazione a bandi pubblici | Il Comune di Sandrigo è firmatario della convenzione che formalizza la gestione in rete dei servizi sociali tra i 37 Comuni dell'Ambito territoriale sociale. La svolta legislativa regionale ha solo istituzionalizzato la consuetudine e la prassi che solo attraverso una unità di intenti e un forte coordinamento è possibile dare risposte tempestive e adeguate ai bisogni crescenti della popolazione, e le risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà rappresentano per il territorio un'ulteriore importante possibilità per il sostegno alle situazioni di disagio economico ed una sfida a meglio integrare gli interventi in essere e a rafforzare il coordinamento tra enti.<br>Saranno quindi utilizzate al massimo le sinergie tra il nostro Comune e l'Autorità d'Ambito per la gestione delle progettualità legate alla gestione dei fondi povertà per l'attivazione di nuovi e maggiori aiuti alle famiglie del territorio. |

| | |
|---|---|
| Potenziamento della rete tra Comune, Agenzie Educative e famiglie per offrire supporto e formazione alla genitorialità | Si vuole riavviare e rinvigorire la collaborazione con le istituzioni del territorio per ideare e programmare delle attività a sostegno delle famiglie e per la loro formazione al fine di rispondere ai bisogni educativi e di relazione sempre più crescenti da parte di queste cellule basilari della nostra società.<br>Grazie a questa ripresa, l'Amministrazione intende diffondere sul territorio la *Gentilezza* e il *Saluto* grazie anche al coinvolgimento e aiuto di tutte le Agenzie educative. |

**PROGRAMMA:** *6. Interventi per il diritto alla casa*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE ED ASSISTENZA SCOLASTICA (V)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Rafforzamento del servizio socio-assistenziale | Interventi di rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie in difficoltà, servizi socio-assistenziali domiciliari per evitare l'istituzionalizzazione dell'anziano o della persona fragile; attivare forme di sostegno agli operatori sociali per contrastare il fenomeno del burn-out e promuovere iniziative di housing e/o co-housing sociale di carattere sia temporaneo sia definitivo. |
| Sostegno alle fragilità familiari e sociali anche attraverso interventi e progetti lavorativi di pubblica utilità | Nel momento storico in cui viviamo esistono situazioni di emarginazione sociale dovute sia alla perdita del lavoro sia a problemi di rapporti familiari. Continuerà l'impegno per proporre progetti ed interventi mirati ad arginare tali situazioni. |

**PROGRAMMA:** *7. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE ED ASSISTENZA SCOLASTICA (V)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Rafforzamento del servizio socio-assistenziale | Interventi di rafforzamento dei servizi a supporto delle famiglie, di ricerca sul territorio di soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative rivolte alle persone anziane per garantire loro una vita autonoma e indipendente, servizi socio-assistenziali domiciliari per favorire la deistituzionalizzazione. |
| Supporto al nuovo HUB "Casa della Comunità" che diventerà un unico punto di accoglienza dei servizi sanitari e sociali con l'obiettivo di garantire parità di trattamento di cure e di acceso alle strutture e costruire percorsi personalizzati per la salute | Le case della comunità nascono all'interno del PNRR Missione 6.<br>E' un modello organizzativo completamente nuovo, di intervento integrato e multidisciplinare basato su una rete di comunicazione interna a cui abbiano accesso tutti gli interlocutori necessari al benessere del cittadino, un'offerta di servizi sanitari sociali e amministrativi a supporto della qualità della vita della comunità presa in carico. E' fondamentale l'integrazione con i servizi sociali e la partecipazione della comunità. |
| Dialogo costante con l'Azienda Sanitaria Ulss8 Berica per | Mantenere i rapporti di collaborazione con l'AULSS 8 per |

| | |
|---|---|
| garantire un adeguato servizio socio-sanitario sul territorio | continuare a dare i necessari servizi socio-sanitari.<br>Definizione della gestione del Servio Tutela Minori nell'ottica di una gestione condivisa su tutto il territorio dell'Ambino Ven_6 – Vicenza. |

**PROGRAMMA:** *8. Cooperazione e associazionismo*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE ED ASSISTENZA SCOLASTICA (V)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Favorire la collaborazione attiva tra le associazioni attraverso la "Consulta delle Associazioni" | Continuare a collaborare con la "Consulta delle Associazioni" in modo che le attività del territorio siano coordinate tra di loro e coerenti con il senso della collaborazione affinché esse diventino fulcro di nuove iniziative. |
| Promuovere la cittadinanza attiva per attuare il principio costituzionale della sussidiarietà | L'Amministrazione è convinta che lo svolgimento delle funzioni pubbliche debba essere svolto ad un livello sempre più vicino ai cittadini. Fondamentale è promuovere la partecipazione dei cittadini alle attività del Comune affinché gli stessi diventino protagonisti di questa. |

## **MISSIONE:** *13. Tutela della salute*

**PROGRAMMA:** *7. Ulteriori spese in materia sanitaria*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE ED ASSISTENZA SCOLASTICA (V)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Promozione di iniziative a tutela della salute nell'ottica della prevenzione | Favorire sull'intero territorio del Comune la conoscenza degli strumenti di prevenzione disponibili e accessibili soprattutto quelli promossi in collaborazione con le competenti Autorità sanitarie. |
| Collegamento tra le strutture sanitarie e riabilitative presenti nel territorio per valorizzarle e ottimizzare la cura della persona | Promuovere con le Istituzioni competenti e con il Volontariato una maggiore cultura della prevenzione della salute creando una maggiore sinergia anche attraverso incontri mirati e da inserire nel contesto id attività che già si svolgono nel territorio. |

## **MISSIONE:** *14. Sviluppo economico e competitività*

**PROGRAMMA:** *1. Industria, PMI e Artigianato*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SETTORE COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUT. (VIII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Attività produttive: messa a disposizione di nuove aree di espansione ponendo attenzione al tema del consumo del suolo, nello specifico compensando il consumo del suolo con opere green | Individuare nuove aree da adibire alle attività produttive limitando il consumo del suolo. |

**PROGRAMMA:** *2. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SETTORE COMMERCIO ED ATTIVITA' PRODUT. (VIII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Revisione regolamento del Commercio | Adeguare il regolamento vigente alle nuove disposizioni normative, parzialmente attuato con l'aggiornamento del Regolamento per attività di barbiere, acconciatore, estetista, tatuaggio e piercing. |
| Attività commerciali: supporto/promozione alle attività commerciali, attraverso l'organizzazione di eventi culturali che valorizzino il territorio e le realtà commerciali che ne fanno parte | Promuovere le attività commerciali del territorio organizzando eventi che le pubblicizzino e valorizzino non solo all'interno del territorio comunale. Istituzione del Distretto Territoriale del Commercio dei Comuni di Sandrigo e Schiavon. |
| Campagna informativa e di prevenzione sui rischi del gioco lecito, limitazione orari di apertura delle sale da gioco | Attraverso la revisione degli orari di apertura delle sale da gioco, creare i presupposti per arginare il problema della ludopatia. |

**MISSIONE:** *15. Politiche per il lavoro e la formazione professionale*

**PROGRAMMA:** *1. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONS. SERV. MANUTENZ., PATRIMONIO E SICUR. LAVORO (XII) e RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE ED ASSISTENZA SCOLASTICA (V)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Creazione nuovo spazio co-working | |
| Dialogo con il mondo delle imprese per promuovere le collaborazioni sul territorio anche attraverso la responsabilità sociale d'impresa favorendo la crescita sociale della collettività | Avviare un dialogo con le imprese del territorio in modo da affrontare in maniera attiva problematiche d'impatto sociale ed etico con coinvolgimento anche della per creare delle sinergie su obiettivi comuni. Coinvolgere la cittadinanza e, soprattutto i giovani, nella responsabilità sociale di impresa. |

**PROGRAMMA:** *3. Sostegno all'occupazione*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO SOCIALE ED ASSISTENZA SCOLASTICA (V)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Valutazione di servizi dedicati all'infanzia, a supporto dei lavoratori occupati presso la zona industriale di Sandrigo | |
| Facilitare i canali di accesso e connessione tra mondo del lavoro e ricerca di occupazione attraverso l'istituzione di uno sportello di orientamento | Istituire uno sportello di orientamento al lavoro per facilitare l'incontro di domanda ed offerta.<br>Mettere a disposizione una sede per lo svolgimento di un servizio di informazione su offerte /domande di lavori, avvio a tirocini lavorativi, corsi di qualificazione o riqualificazione professionale anche a livello sovracomunale. |

**MISSIONE:** *16. Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca*

**PROGRAMMA:** *1.* Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO ECOLOGIA - AMBIENTE (XI)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Aggiornamento regolamento polizia rurale | L'Ente rivede il vigente regolamento per aggiornarlo alle nuove disposizioni. |

**MISSIONE:** *17. Energia e diversificazione delle fonti energetiche*

**PROGRAMMA:** *1. Fonti energetiche*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SETTORE LAVORI PUBBLICI (XIII) e RESPONS. SERV. MANUTENZ., PATRIMONIO E SICUR. LAVORO (XII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Studio di fattibilità per l'installazione di impianti fotovoltaici su altri immobili comunali | Ampliare le zone green del paese attraverso la progettazione di nuovi impianti fotovoltaici su altri immobili di proprietà del Comune. |
| Implementazione colonnine di ricarica elettrica sul territorio comunale | Installazione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici per una mobilità più sostenibile e meno inquinante. |
| Sensibilizzazione e informazione su tematiche ambientali, sostenibilità, energie rinnovabili, risparmio energetico | L'attuale situazione in cui ci troviamo rende necessario sensibilizzare la cittadinanza sull'utilizzo di fonti energetiche alternative per ottenere un risparmio energetico e rispettare l'ambiente attraverso l'utilizzo di energia pulita. |
| Comunità energetiche: messa in rete dell'impianto fotovoltaico del nuovo Pala Zanella attraverso la costituzione di una "Comunità Energetica" | Mettere a fattore comune l'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico del Pala Zanella come fonte energetica pulita da consumare nell'immediata vicinanza creando anche vantaggi economici ai cittadini. |

**MISSIONE:** *18. Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali*

**PROGRAMMA:** *1. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO, ECONOMATO, RAGIONERIA (VII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Sandrigo Capofila: unione/consorzio con comuni limitrofi tramite accordi sovracomunali per condividere servizi/progetti ed attrarre finanziamenti dagli organi superiori | Fare fronte comune con i Comuni confinanti per partecipare a finanziamenti per progetti condivisi. |

**MISSIONE:** *19. Relazioni internazionali*

**PROGRAMMA:** *1. Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali*
**RESPONSABILE GESTIONALE:**

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Relazioni internazionali | Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo. |

**MISSIONE:** *20. Fondi e accantonamenti*

**PROGRAMMA:** *1. Fondo riserva*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO, ECONOMATO, RAGIONERIA (VII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Fondi e accantonamenti | Provvedere a garantire una disponibilità finanziaria per far fronte ad eventuali spese impreviste. |

**PROGRAMMA:** *2. Fondo crediti di dubbia esigibilità*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO, ECONOMATO, RAGIONERIA (VII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Fondi e accantonamenti | Effettuare gli accantonamenti previsti dalla normativa vigente per garantire la copertura delle spese finanziate da entrate incerte nell'incasso attraverso il fondo crediti di dubbia esigibilità. |

**PROGRAMMA:** *2. Altri fondi*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO, ECONOMATO ,RAGIONERIA (VII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| Fondi e accantonamenti | Prevedere l'accantonamento di fondi per l'indennità di fine mandato del Sindaco, per gli aumenti derivanti da rinnovi contrattuali, per rischi di soccombenza legati al contenzioso legale al fine di assicurare la copertura delle spese. |

**MISSIONE:** *50. Debito pubblico*

**PROGRAMMA:** *1. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO, ECONOMATO, RAGIONERIA (VII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| **Debito pubblico** | Assicurare il rimborso degli interessi sui finanziamenti accesi. |

**PROGRAMMA:** *2. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO, ECONOMATO, RAGIONERIA (VII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| **Debito pubblico** | Assicurare il rimborso delle quote capitale dei finanziamenti accesi. |

**MISSIONE:** *60. Anticipazioni finanziarie*

**PROGRAMMA:** *1. Restituzione anticipazione di tesoreria*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO, ECONOMATO, RAGIONERIA (VII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| **Anticipazioni finanziarie** | Assicurare la restituzione delle risorse finanziarie eventualmente anticipate dal Tesoriere che permettono la liquidità necessaria. |

**MISSIONE:** *99. Servizi per conto terzi*

**PROGRAMMA:** *1. Servizi per conto terzi e Partite di giro*
**RESPONSABILE GESTIONALE:** RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO, ECONOMATO, RAGIONERIA (VII)

| OBIETTIVI STRATEGICI | OBIETTIVI OPERATIVI |
|---|---|
| **Servizi per conto terzi** | Effettuare le operazioni per conto terzi, partite di giro. |

## SECONDA PARTE

**IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

A seguito dell'entrata in vigore del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione) la programmazione triennale del fabbisogno di personale viene integrata nel PIAO, il quale deve essere approvato entro 30 gg dall'approvazione del bilancio. Di seguito riportiamo la sezione 3.3 dell'ultimo PIAO approvato.

Riferimenti normativi:

- articolo 6 del d.l. 80/2021, convertito in legge 113/2021 (introduzione nell'ordinamento del PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione);
- articolo 6 del d.lgs. 165/2001 (PTFP - Piano triennale dei fabbisogni di personale);
- articolo 1, comma 1, lett. a) del d.p.r. 81/2022 (soppressione adempimenti correlati al PTFP e assorbimento del medesimo nel PIAO);
- articolo 4, comma 1, lett. c) del decreto ministeriale n. 132/2022 (contenente gli Schemi attuativi del PIAO);
- *(per i comuni, nell'esempio seguente)* articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019, convertito in legge 58/2019 (determinazione della capacità assunzionale dei comuni);
- *(per i comuni, nell'esempio seguente)* d.m. 17/03/2020, attuativo dell'articolo 33, comma 2 (definizione dei parametri *soglia* e della capacità assunzionale dei comuni);
- articolo 1, comma 557 o 562, della legge 296/2006 (tetto di spesa di personale in valore assoluto);
- linee guida in materia di programmazione dei fabbisogni di personale del Dipartimento per la Funzione Pubblica, emanate in data 08/05/2018 e integrate in data 02/08/2022;
- articolo 33 del d.lgs. 165/2001 (verifica delle eccedenze di personale).

| | | |
|---|---|---|
| **3.3** **Piano triennale dei fabbisogni di personale** | 3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente | **DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2023**:<br><br>TOTALE: n. 33 unità di personale (di cui un'unità in aspettativa sindacale non retribuita ed un'unita in comando presso INPS)<br><br>*di cui:*<br><br>n. 33 a tempo indeterminato<br><br>n. 0 a tempo determinato<br><br>di cui:<br><br>n. 24 a tempo pieno<br><br>n. 9 a tempo parziale<br><br>**SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE/CATEGORIE DI INQUADRAMENTO**<br><br>n. 8 cat. D<br><br>*così articolate:*<br><br>n. 1 con profilo di Funzionario amministrativo contabile |

| | | |
|---|---|---|
| | | n. 2 con profilo di Funzionario tecnico<br><br>n. 4 con profilo di Funzionario amministrativo<br><br>n. 1 con profilo di Funzionario assistente sociale<br><br><br>n. 14 cat. C<br><br>*così articolate:*<br><br>n. 10 con profilo di Istruttore amministrativo<br><br>n. 4 con profilo di Istruttore tecnico<br><br><br>n. 11 cat. B<br><br>*così articolate:*<br><br>n. 6 con profilo di Operatore esperto amministrativo<br><br>n. 5 con profilo di Operatore esperto tecnico |
| | 3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane | **a) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:**<br><br>**a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato**<br>Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e ss.mm. ed ii., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale:<br><br>▪ Il Comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 28,14%<br>▪ Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 26,90% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 30,90%;<br>▪ Il Comune si colloca pertanto entro la soglia intermedia tra i valori della tabella 1 e tabella 3, pertanto può procedere teoricamente a nuove assunzioni purchè non superi il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto dell'FCDE dell'ultimo rendiconto approvato;<br><br>Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2024 entro il rapporto tra spese di personale ed entrate correnti al netto dell'FCDE dell'ultimo rendiconto approvato<br><br>Dato atto che:<br>- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con quanto previsto dal D.M. 17 marzo 2020;<br>- tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il |

mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, secondo il prospetto Allegato sub A) alla presente programmazione;

**a.2) verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale**

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2024, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 come segue:

| |
|---|
| Valore medio di riferimento del triennio 2011/2013**:** Euro 1.411.504,35 |
| spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2024: Euro 1.390.756,49 |

**a.3) verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile**

Dato atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2023, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, come segue:

| |
|---|
| Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009**:** Euro 30.375,60 |
| Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2023: Euro 30.375,60 |

**a.4) verifica dell'assenza di eccedenze di personale**

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da dichiarazioni (prot. n.ri 1217-1250 del 24/01/2024 e prot. n.ri 1269-1273 del 25/01/2024 ) rese dai Responsabili dei servizi e conservate agli atti dell'ufficio personale, con esito negativo.

**a.5) verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere**

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;

si attesta che il Comune di Sandrigo non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

**b) stima del trend delle cessazioni:**

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

ANNO 2024: n. 1 Operatore esperto amministrativo - Area Operatori Esperti – Settore II
n. 1 Funzionario amministrativo contabile – Area Funzionari EQ – Settore I
n. 1 Istruttore amministrativo – Area Istruttori – Settore III
n. 1 Operatore esperto tecnico – Area Operatori Esperti – Area IV
ANNO 2025: n. 1 Operatore esperto amministrativo - Area Operatori Esperti – Settore I
n. 1 Istruttore amministrativo – Area Istruttori – Settore I
ANNO 2026: n. 1 Operatore esperto amministrativo - Area Operatori Esperti – Settore IV

**c) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:**

In data 01/12/2023 è cessato n. 1 Istruttore amministrativo – Area Istruttori – Settore IV
Per tale figura si ritiene di disporre l'immediata sostituzione con unità di pari categoria e profilo, a supporto del Settore I

In data 18/12/2023 è cessato n. 1 Istruttore amministrativo – Area Istruttori – Settore I
Per tale figura si ritiene di disporre la sostituzione dal 19/06/2024 in quanto sino a tale data vige il diritto alla conservazione del posto

Nell'ambito delle figure che andranno a cessare nell'anno 2024, si ritiene necessario:

- sostituire n. 1 Operatore esperto amministrativo - Area Operatori Esperti – Settore II con n. 1 Istruttore amministrativo – Area Istruttori;
- assumere a T.D. n. 1 Istruttore amministrativo – Area Istruttori – Settore I per sopperire una figura attualmente, una in aspettativa sindacale non retribuita da più di 10 anni;
- assumere con contratto di somministrazione n. 1 Istruttore amministrativo – Area Istruttori – Settore I per sopperire una figura attualmente assunta presso altro Comune con diritto alla conservazione del posto;

Nell'ambito delle figure che andranno a cessare nell'anno 2025, si ritiene necessario:

- sostituire n. 1 Operatore esperto amministrativo - Area Operatori Esperti – Settore I con n. 1 Istruttore amministrativo – Area Istruttori;

Nell'ambito delle figure che andranno a collocarsi presso altro Settore nell'anno 2024 in sostituzione di una cessazione lasciando completamente sprovvisto di personale il servizio tributi, si ritiene necessario provvedere all'immediata

| | | |
|---|---|---|
| | | sostituzione.<br><br>Per tutte le altre figure rimanenti, si ritiene di disporre la loro immediata sostituzione con unità di pari categoria e profilo, a supporto dell'area interessata.<br>Nel caso di mobilità che si verificassero in corso d'anno, la copertura dei posti, se di pari profilo e pari spesa è autorizzata senza dover modificare il presente P.I.A.O.<br><br>**d) certificazioni del Revisore dei conti:**<br><br>Dato atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo con Verbale n. 1 del 29/01/2024;<br><br>**e) informazione soggetti sindacali:**<br>Dato atto che della presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata data informazione ai soggetti sindacali come previsto dall'art. 4, comma 5, del CCNL 16/11/2022 come da nota prot. n. 4247 del 13/03/203; |
| | 3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse / Strategia di copertura del fabbisogno | **a) modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree:**<br><br>*La copertura dei posti vacanti potrà avvenire attraverso trasferimento di personale tra Settori.*<br><br>**b) assunzioni mediante procedura concorsuale pubblica / utilizzo di graduatorie concorsuali vigenti:**<br><br>*Copertura di tutti i posti vacanti*<br><br>**c) assunzioni mediante mobilità volontaria:**<br><br>*Copertura di tutti i posti vacanti*<br><br>**e) assunzioni mediante forme di lavoro flessibile:**<br><br>I Responsabili di settore sono autorizzati a sostituire con assunzioni di lavoro flessibile i dipendenti che si assentano dal servizio per aspettative, congedi o altri istituti con diritto alla conservazione del posto. Prima di procedere alla sostituzione è necessario verificare gli stanziamenti di bilancio di propria competenza e il rispetto dell'art. 9 comma 28 del D.L. n. 78/20210 senza che ciò comporti la necessità di modificare il presente PTFP. |
| | 3.3.4 Formazione | **a) priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze:** |

| | | |
|---|---|---|
| | del personale | • *formazione in materia di prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità;*<br>• *formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;*<br>• *formazione in materia di privacy;*<br>• *formazione specialistica rivolta nello specifico ai vari settori, privilegiando i temi di particolare rilevanza innovativa*<br><br>**b) risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative:**<br>*ricorso attraverso soggetti specializzati esterni*<br><br>**c) misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non):**<br>*applicazione della normativa vigente in materia di permessi di studio*<br><br>**d) obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di:**<br>▪ riqualificazione e potenziamento delle competenze al fine del miglioramento dei servizi da erogare all'utenza e dei risultati della performance;<br>▪ livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti per dare maggiori competenze all'interno delle varie aree con miglioramento dei risultati della performance. |

## 5. IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI E ATTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

Il Dlgs 31 marzo 2023 n. 36 ha approvato il nuovo codice dei contratti pubblici, che va a sostituire il precedente codice (Dlgs 50/2016). Il nuovo codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023 ma le disposizioni acquisteranno efficacia il 1° luglio 2023, anche se per alcune viene previsto un periodo transitorio, fino al 31 dicembre, in cui si applicano quelle del vecchio codice.

La prima innovazione da segnalare interessa il programma degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali, che diventa triennale (prima biennale) e nel quale dovranno essere indicati gli acquisti di importo unitario stimato pai o superiore a 140.000 euro (prima era di un importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro). Si tratta di una modifica che ha sia la finalità di allineare la programmazione degli acquisti di beni e servizia alla programmazione triennale dei lavori e, innanzitutto, alla programmazione triennale degli enti locali contenuta nel DUP e nel bilacio di previsione, che quella di escludere gli appalti inferiori a 140.000 euro, per i quali si potrà quindi procedere senza la relativa previsione del programma.

Per il programma triennale dei lavori la soglia economica, per la quale l'opera deve essere inserita, si è alzata ed è passata dall'attuale importo pari o superiore a 100.000 a 150.000 euro.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 09/11/2023 è stato adottato il PROGRAMMA TRIENNALE 2024-2026 ED ELENCO ANNUALE 2024 DEI LAVORI PUBBLICI.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 29/07/2024 avente ad oggetto: "MODIFICHE DEL DUP 2024-2026: MODIFICA DEL PROGRAMMA TRIENNALE ED ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE E DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2025-2026" sono state introdotte modiche alla programmazione di opere e degli acquisti di forniture e servizi di cui si riporta di seguito gli allegati approvati:

## 5.1 QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | Importo Totale (2) |
| | 2024 | 2025 | 2026 | |
| | Primo anno | Secondo anno | Terzo anno | |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| stanziamenti di bilancio | 0,00 | 341.440,00 | 194.848,00 | 536.288,00 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altra tipologia (AVANZO AMMINISTRAZIONE) | 512.000,00 | 0,00 | 0,00 | 512.000,00 |
| **Totale** | 512.000,00 | 341.440,00 | 194.848,00 | 1.048.288,00 |

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2025-2026 - 1 MODIFICA**
**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANDRIGO (VI)**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

| CUP (1) | Descrizione Opera | Determinazioni dell'amministrazione | ambito di interesse dell'opera | anno ultimo quadro economico approvato | Importo complessivo dell'intervento (2) | Importo complessivo lavori (2) | Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori | Importo ultimo SAL | Percentuale avanzamento lavori (3) | Causa per la quale l'opera è incompiuta | L'opera è attualmente fruibile, perzialmente, dalla collettività? | Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 | Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera | Destinazione d'uso | Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice | Vendita ovvero demolizione (4) | Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione | Parte di infrastruttura di rete |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| codice | testo | Tabella B.1 | Tabella B.2 | aaaa | valore | valore | valore | valore | percentuale | Tabella B.3 | si/no | Tabella B.4 | si/no | Tabella B.5 | si/no | si/no | valore | si/no |

SCHEDA NEGATIVA

Il referente del programma
(Geom. Giuseppe Reniero)

**Note**
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

**Tabella B.1**
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**
a) nazionale
b) regionale

**Tabella B.3**
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

**Tabella B.4**
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e del relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

**Tabella B.5**
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

| **Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).** | |
|---|---|
| ***Descrizione dell'opera*** | |
| Dimensionamento dell'intervento (unità di misura) | unità di misura |
| Dimensionamento dell'intervento (valore) | valore (mq, mc ...) |
| L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato | si/no |
| L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato | si/no |
| ***Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)*** | |
| Sponsorizzazione | si/no |
| Finanza di progetto | si/no |
| Costo progetto | importo |
| Finanziamento assegnato | importo |
| ***Localizzazione dell'opera (se intervento di completamento non incluso in scheda D o immobile non incluso in scheda C)*** | |
| Codice Istat | codice regione/provincia/comune |
| Codice Nuts | codice |
| ***Tipologie e settore dell'intervento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)*** | |
| Tipologia | tabella D.1 |
| Settore e sottosettore di intervento | tabella D.2 |
| ***Tipologie copertura finanziaria*** | |
| Comunitaria | si/no |
| Statale | si/no |
| Regionale | si/no |
| Provinciale | si/no |
| Comunale | si/no |
| Altra Pubblica | si/no |
| Privata | si/no |

SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2025-2026 - 1 MODIFICA
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANDRIGO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

| Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice | | | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Codice univoco immobile (1) | Riferimento CUI intervento (2) | Riferimento CUP Opera incompiuta (3) | Descrizione immobile | Codice Istat | | | localizzazione - CODICE NUTS | trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art. 202, comma 1 lett. a) del Codice | Immobili disponibili | già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 | Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse | Valore Stimato (4) | | | |
| | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno 2024 | Secondo anno 2025 | Terzo anno 2026 | Totale |
| codice | codice | codice | testo | cod | cod | cod | codice | Tabella C.1 | Tabella C.2 | si/no | Tabella C.4 | valore | valore | valore | somma |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | |

Il referente del programma
GEOM. GIUSEPPE RENIERO

**Nota:**

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

**Tabella C.1**
1. no
2. parziale
3. totale

**Tabella C.2**
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

**Tabella C.3**
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

**Tabella C.4**
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

## SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024 - 2026 - MODIFICA 1
## DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANDRIGO (VI)

### ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

| Numero Intervento CUI (1) | Cod. Int. Amm.ne (2) | Codice CUP (3) | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Responsabile Unico del Progetto | lotto funzionale (5) | lavoro complesso (6) | codice ISTAT | | | localizzazione - codice NUTS | Tipologia | Settore e sottosettore intervento | Descrizione dell'intervento | Livello di priorità (7) | STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8) | | | | | | | | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | Reg | Prov | Com | | | | | | Primo anno 2024 | Secondo anno 2025 | Terzo anno 2026 | Costi su annualità successive | Importo complessivo (9) | Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10) | Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo | Apporto di capitale privato (11) | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia | |
| "I"-95026510248-2023-00001 | 1 | B51B21003790004 | 2024 | Reniero Giuseppe | no | no | 005 | 024 | 091 | -- | 03 realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica) | Manutenzione straordinaria - infrastruture sociali | interventi di adeguamento sismico scuola materna C. Negrin | 1 | 512.000,00 | -- | -- | -- | 512.000,00 | 0,00 | -- | -- | -- | variazione importo opera |
| "I"-95026510248-2024-00002 | 2 | -- | 2025 | Reniero Giuseppe | no | no | 005 | 024 | 091 | -- | 03 realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica) | Manutenzione straordinaria - infrastruture sociali | interventi di miglioramento statico e sismico Sede Municipale di Sandrigo - 2° stralcio | 2 | -- | 341.440,00 | -- | -- | 341.440,00 | 0,00 | -- | -- | -- | -- |
| "I"-95026510248-2025-00003 | 5 | -- | 2026 | Reniero Giuseppe | no | no | 005 | 024 | 091 | -- | 03 realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica) | Manutenzione straordinaria - infrastruture sociali | interventi di miglioramento statico e sismico Sede Municipale di Sandrigo - 3° stralcio | 3 | -- | -- | 194.848,00 | -- | 194.848,00 | 0,00 | -- | -- | -- | -- |
| | | | | | | | | | | | | | | | 512.000,00 | 341.440,00 | 194.848,00 | | | | | | | |

**A0211**

(1) Numero intervento = 'I' + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica

(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(4) Riportare nome e cognome del responsabile Unico del progetto

(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice

(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.2 comma 1 lettera d) dell'allegato I.1 al codice

(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13

(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Geom. Giuseppe Reniero)

**Tabella D.1**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

**Tabella D.2**

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

**Tabella D.3**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella D.4**

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

**Tabella D.5**

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

| Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale) | | | | |
|---|---|---|---|---|
| *Responsabile Unico del Progetto* | | | | |
| Codice fiscale del responsabile del procedimento | RNRGPP67R14L840Y | | | |
| **Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento** | | | | |
| *Tipologia di risorse* | *primo anno* | *secondo anno* | *terzo anno* | *annualità successive* |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| stanziamenti di bilancio | 0,00 | 341.440,00 | 194.848,00 | 0,00 |
| finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre tipologie | 512.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

## SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2025-2026
## DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANDRIGO

### INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2024

| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO | IMPORTO ANNUALITA' | IMPORTO INTERVENTO | FINALITA' | LIVELLO DI PRIORITA' | CONFORMITA' URBANISTICA | VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI | LIVELLO DI PROGETTAZIONE | CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO | | Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | codice AUSA | denominazione | |
| Codice | Ereditato da scheda D | Ereditato da scheda D | Ereditato da scheda D | Ereditato da scheda D | Ereditato da scheda D | Tabella E.1 | reditato da scheda | si/no | si/no | Tabella E.2 | codice | testo | Ereditato da scheda D |
| *I*-95026510248-2023-00001 | B51B21003790004 | INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MATERNA NEGRIN | Reniero Giuseppe | 512.000,00 | 512.000,00 | CPA | 1 | SI | SI | 3 | 163980 | STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI VICENZA | VARIATO |

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

**Tabella E.1**

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

**Tabella E.2**

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
Geom Giuseppe Reniero

## SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2025-2026

## ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP | DESCRIZIONE INTERVENTO | IMPORTO INTERVENTO | Livello di priorità | motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|---|---|---|---|---|---|
| Codice | Ereditato da precedente programma | Ereditato da precedente programma | Ereditato da precedente programma | Ereditato da scheda D | testo |

SCHEDA NEGATIVA

Il referente del programma
(Geom. Reniero Giuseppe)

(1) breve descrizione

## 5.2 ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| TIPOLOGIA RISORSE | Arco temporale di validità del programma | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Disponibilità finanziaria (1) | | | Importo Totale (2) |
| | Primo anno (2024) | Secondo anno (2025) | Terzo anno (2026) | |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| stanziamenti di bilancio | 0,00 | 115.915,20 | 115.915,20 | 231.830,40 |
| finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| altro (concessioni di servzi) | 0,00 | 296.600,00 | 296.600,00 | 593.200,00 |
| totale | 0,00 | 412.515,20 | 412.515,20 | 825.030,40 |

## SCHEDA H : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025/2026 - 1 MODIFICA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANDRIGO

### ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

| NUMERO Intervento CUI (1) | CF Amministrazione | Prima annualità del primo programma nel quale l'acquisto è stato inserito | Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento | Codice CUP (2) | Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi | CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3) | Lotto funzionale (4) | Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto | Settore | CPV (5) | DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO | Livello di priorità (6) | Responsabile Unico del Progetto | Durata del contratto | L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8) | STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO | | | | | | | CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10) | | Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11) |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | | | | | | | | | Primo anno 2024 | Secondo anno 2025 | Terzo anno 2026 | Costi su annualità successive | Totale (9) | Apporto di capitale privato (9) | | codice AUSA | denominazione | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | Importo | Tipologia | | | |
| S-95026510248-2024-00001-02024 | 95026510248 | 2024 | 2024 | | NO | | NO | 24093 - VENETO | CONCESSIONE DI SERVIZIO | 5530000-3 | SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA E GETSIONE MENSA | 1 | RESPONSABILE SETTORE II^ - ROSITA CONTRI | 3 ANNI | SI | | 296.600,00 | 296.600,00 | 296.600,00 | 889.800,00 | | | | SUA VICENZA | |
| S-95026510248-2024-00001-02025 | 95026510248 | 2025 | 2024 | | NO | | NO | 24093 - VENETO | ACQUISIZIONE DI SERVIZI | 85311000-0 | SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE E DI EDUCATIVA DOMICILIARE | 1 | RESPONSABILE SETTORE II^ - ROSITA CONTRI | 3 ANNI | SI | | 115.915,20 | 115.915,20 | 115.915,20 | 347.745,60 | | | | | |

Il referente del programma
(Geom. Giuseppe Reniero)

**Note**

(1) Codice CUI = sigla settore (f=forniture; s=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato I.1 al codice
(5) Relativo a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(8) Servizi o forniture che presentano cicli/cori di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenze di bilancio antecedente~~mente~~ alla prima annualità

+10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
+12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come le relative note e tabelle, compaiono solo in caso di modifica del programma
(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

**Tabella B.1**

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

**Tabella B.1bis**

| Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale) | | | | |
|---|---|---|---|---|
| *Responsabile Unico del Progetto* | RNRGPP67R14L840Y | | | |
| Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto | | | | |
| *tipologia di risorse* | primo anno | secondo anno | terzo anno | annualità successive |
| risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse acquisite mediante apporti di capitali privati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| stanziamenti di bilancio | 0,00 | 115.915,20 | 115.915,20 | 115.915,20 |
| finanziamenti ai sensi dell'art.3 del DL 310/1990 convertito dalla L 403/1990 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altra tipologia (concessione di servizi) | 0,00 | 296.600,00 | 296.600,00 | 296.600,00 |

**SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2025/2026**

**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SANDRIGO (VI)**

## ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
## DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

| CODICE UNICO INTERVENTO - CUI | CUP | DESCRIZIONE ACQUISTO | IMPORTO INTERVENTO | Livello di priorità | Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1) |
|---|---|---|---|---|---|
| codice | Ereditato da precedente programma | Ereditato da precedente programma | Ereditato da precedente programma | Ereditato da scheda B | testo |

SCHEDA NEGATIVA

Il referente del programma
(Geom. Reniero Giuseppe)

(1) breve descrizione dei motivi

Per quanto riguarda il Piano delle Opere Pubbliche e il Programma degli acquisti di forniture e degli acquisti per le annualità 2025-2027 verranno inserite con la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027. In tale Piano, in relazione alle OO.PP. troveranno allocazione le opere relative alla realizzazione di un campo sportivo con annessi spogliatoi e di una pista di pattinaggio da collocarsi all'interno del Parco dello Sport e che saranno finanziati da avanzo vincolato da alienazioni.

## 5.3 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc…).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero: il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il decreto legislativo 28/5/2010, n. 85, il cosiddetto *Federalismo demaniale*, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Con riguardo alla gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, il Comune di Sandrigo si è ispirato nel corso degli anni ai seguenti principi:

- destinazione prioritaria degli immobili del patrimonio comunale all'espletamento delle funzioni istituzionali, sociali e di partecipazione;
- concessione di immobili ad associazioni, per favorire lo sviluppo del volontariato e per agevolare altresì l'avvicinamento delle istituzioni ai cittadini e ai bisogni primari della città;
- collaborazione con le forze istituzionali per il potenziamento sul territorio di presidi logistici funzionali alla sicurezza, alla giustizia, alla salute e alla evasione del diritto all'istruzione dei cittadini;
- dismissione degli immobili non rilevanti per le finalità istituzionali.

In merito alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare degli enti locali, l'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 stabilisce che il Comune *"… con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione…."*.

Gli immobili inclusi in detto Piano, ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 58, possono anche essere, secondo le disposizioni dell'art. 3 bis del D.L. 25-09-2001 n. 351, *"… concessi o locati a privati, a titolo oneroso, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini, …"*

Tale individuazione comporta numerose conseguenze sostanziali, sia a livello interno dell'ente sia nei confronti di terzi. Infatti, l'inserimento del bene nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Si rammenta l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni non costituisce variante allo strumento urbanistico generale, in quanto con sentenza del 16-30/12/2009 n. 340 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di detta disposizione.

Inoltre, gli elenchi approvati dal Consiglio Comunale sono *"documento dichiarativo della proprietà"* e producono gli stessi esiti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile ("effetti della trascrizione"), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

La norma ha una portata rilevante in quanto, per gli immobili contenuti nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, il Comune può procedere alla vendita sulla base del solo possesso, anche in assenza dell'atto di provenienza della proprietà e anche se privi di accatastamento; la delibera che approva gli elenchi è l'atto sulla base del quale si dimostra la proprietà e si potrà procedere alle variazioni catastali.

Contro l'iscrizione dei beni approvati con la summenzionata deliberazione, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi restando gli altri rimedi di legge.

Con il decreto legge 13.05.2011 n. 70 è stata variata la normativa per gli immobili oggetto di tutela storico artistica con l'innalzamento dell'anzianità dell'immobile da cinquanta a settant'anni, limite oltre il quale il Comune deve chiedere alla Soprintendenza la dichiarazione di interesse storico artistico e l'autorizzazione alla vendita ai sensi del decreto legislativo n. 42/04.

Il programma di valorizzazione da attuarsi da parte dell'Amministrazione comunale, assume prioritariamente obiettivi di natura finanziaria (consistenti principalmente nella liberazione di risorse da utilizzare, nel rispetto dei vincoli legislativi, alla riqualificazione del patrimonio e alla realizzazione di opere pubbliche).

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 24/06/2024 è stata approvata la modifica della Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026 per quanto riguarda l'aggiornamento del programma triennale del piano di alienazione e valorizzazioni immobiliari 2024-2026.

Per le annualità 2024-2026 il piano allegato alla delibera di cui sopra prevede le seguenti alienazioni:

| **PROGRAMMA ALIENAZIONI anno 2024 - totale euro 2.164.432,00** | | | |
|---|---|---|---|
| TIPO IMMOBILE | DESCRIZIONE | DATI CATASTALI | VALORE |
| alienazione tessuto produttivo D1 in via Pacinotti - LOTTO A | area edificabile ad uso artigianale - industriale ubicata in via Pacinotti, già urbanizzata | foglio 11 porzione del mappale 382 di mq. 5.912,50 | € 923.312,50 |
| alienazione tessuto produttivo D1 in via Pacinotti - LOTTO B | area edificabile ad uso artigianale - industriale ubicata in via Pacinotti, già urbanizzata | foglio 11 porzione del mappale 382 di mq. 4.684,00 | € 743.820,00 |
| Palazzo Girardini | palazzo sito in via IV Novembre/via San Gaetano, a destinazione commerciale direzionale residenziale, bene culturale ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 42/2004 | NCEU foglio 6 mapp.237 sub.6-7-8-9 e particella 349 sub.1-2-3 e particella 531 e C.T. particella n. 1344 | € 497.300,00 |
| | | TOTALE | €2.164.432,50 |

| **PROGRAMMA ALIENAZIONI anno 2025 - totale euro 2.373.735,00** | | | |
|---|---|---|---|
| TIPO IMMOBILE | DESCRIZIONE | DATI CATASTALI | VALORE |
| alienazione “Casa Rossa” Ancignano | palazzo sito in via Croce Ancignano, a destinazione residenziale, bene culturale ai sensi dell’art. 12 del D.Lgs. 42/2004 | foglio 9 mapp.171 | € 246.500,00 |
| alienazione aree artiginali via L. de Vinci | area edificabile ad uso artigianale – industriale ubicata in via L. da Vinci, già urbanizzata | Foglio 12 mappale 1047 di mq. 599 valore euro/mq 110,00 | € 65.890,00 |
| Alienazione tessuto produttivo D1 in via Galvani | Area edificabile ad uso artiginale – industriale ubicata in via Galvani, oggetto di intervento a Scheda | Foglio 11 mappali 413 + 415 416 di mq. 14693,00 | € 2.061.345,00 |
| | | TOTALE | € 2.373.735,00 |

Per quanto riguarda il Programma alienazioni per le annualità 2025 -2027, le stesse, verranno inserite con la nota di aggiornamento al DUP 2025 - 2027.

## 5.4 IL PROGRAMMA DEGLI INCARICHI DI COLLABORAZIONE

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così modificato dalla legge 133/2008, stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il successivo comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008, dispone: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Quale indirizzo programmatico si ritiene di consentire il ricorso a collaborazioni esterne qualora, al fine di realizzare gli obiettivi e le attività collegate ai programmi contenuti nel presente documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, le professionalità esistenti all'interno dell'ente non siano presenti e/o non ci siano le competenze.

Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

L'importo complessivo della presunta spesa per incarichi esterni è pari a € 105.000,00 per l'anno 2025, € 105.000,00 per l'anno 2026 ed € 105.000,00 per l'anno 2027. L'importo di che trattasi troverà allocazione nel bilancio di previsione 2025–2027 e la relativa spesa verrà stanziata sui capitoli del Piano Esecutivo di Gestione.

# 6. LE ALIQUOTE TRIBUTARIE

## 6.1 TRIBUTI –TRASFERIMENTI E TARIFFE

In materia di entrate correnti, le previsioni dell'IMU devono essere verificare nei prossimi anni la tenuta del sistema, inoltre andranno essere verificate in prospettiva le possibilità di manovra che i Comuni avranno la possibilità di differenziazione delle aliquote. La legge di bilancio 2020 ha previsto che, dal 2021, la predetta differenziazione sarà possibile solo nell'ambito delle fattispecie che un decreto ministeriale dovrà definire, decreto ad oggi non ancora emanato.

Dal 2023 cessano tutte le norme agevolative introdotte a partire dal 2020 per attenuare gli effetti economici della crisi pandemica, ivi compreso l'art. 78, comma 3, del d.l. 104/2020, il quale ha previsto per il 2021 e 2022 l'esenzione IMU a favore degli "*immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate*" elencati al comma 1, lett. d). Pertanto, gli enti non beneficeranno del contributo specifico assegnato con il DM 20 agosto 2021.

Sulle previsioni di gettito peseranno gli effetti della sentenza della Corte costituzionale 209/2022 con la quale la Consulta ha dichiarato illegittimo l'articolo 13, comma 2, quarto periodo, del decreto-legge n. 201/2011 nella parte in cui stabilisce: *«[p]er abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente», anziché disporre: «[p]er abitazione principale si intende l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente*". L'illegittimità è stata estesa anche ad altre norme, in particolare a quelle che, per i componenti del nucleo familiare, limitano l'esenzione ad uno solo degli immobili siti nel medesimo comune (quinto periodo del comma 2 dell'articolo 13, Dl 201/2011) e che prevedono che essi optino per una sola agevolazione quando hanno residenze e dimore abituali diverse (comma 741, lettera b) della legge n. 160 del 2019. Per effetto di questa pronuncia, i coniugi che risiedono in due diverse unità immobiliari adibite ad abitazione principale potranno usufruire dell'esenzione dal pagamento dall'imposta, con evidenti ricadute in termini di minor gettito sui bilanci comunali per le quali non sono previste ad oggi misure compensative da parte del Governo.

È inoltre opportuno segnalare in prospettiva che una eventuale riforma del "catasto" potrebbe avere effetti sulla base imponibile.

| Anno | | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 | 2027 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Popolazione | | 8221 | 8271 | | | |
| **Risorse storiche** | A | 1.850.885 | 1.850.885 | 1.850.885 | 1.850.885 | 1.850.885 |
| **IMU e TASI standard 2014** | B | 2.344.154 | 2.344.154 | 2.344.154 | 2.344.154 | 2.344.154 |
| *di cui IMU* | | 1.728.247 | 1.728.247 | 1.728.247 | 1.728.247 | 1.728.247 |
| *di cui TASI* | | 615.907 | 615.907 | 615.907 | 615.907 | 615.907 |
| **Fondo a compensazione delle risorse storiche** | C | -493.269 | -493.269 | -493.269 | -493.269 | -493.269 |
| **Fabbisogno standard (SOSE)** | D | 2.701.909 | 2.800.352 | 2.800.352 | 2.800.352 | 2.800.352 |
| **Capacità fiscale** | E | 3.137.638 | 3.161.455 | 3.161.455 | 3.161.455 | 3.161.455 |
| **Fondo perequativo** | F | -435.729 | -361.103 | -361.103 | -361.103 | -361.103 |
| **Percentuale di applicazione della componente standard** | G | **45,50%** | **52,50%** | **52,50%** | **52,50%** | **52,50%** |
| **Fondo di solidarietà assegnato con il metodo storico** | H | -268.831 | -234.303 | -234.303 | -234.303 | -234.303 |
| **Fondo di solidarietà assegnato con il metodo fabbisogni-capacità fiscali** | I | -198.257 | -189.579 | -189.579 | -189.579 | -189.579 |
| **Correttivo statistico** | J | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **Contributo aggiuntivo** | K | 4.136 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **Totale riduzioni e rettifiche** | L | -205.655 | -205.655 | -205.655 | -205.655 | -205.655 |
| **Compensazione minori introiti IMU e TASI** | M | 439.219 | 439.219 | 439.219 | 439.219 | 439.219 |
| **Contributo comuni fino a 5.000 abitanti** | N | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| **Servizi sociali L. 232/2016 c. 449 lettera d-quinquies** | O | 36.588 | 42.471 | 42.471 | 42.471 | 42.471 |
| **Risorse aggiuntive (art. 1, comma 449 d-quarter, L. 232/2016** | P | 30.100 | 18.646 | 18.646 | 18.646 | 18.646 |
| **Risorse per l'incremento del numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (arty. 1, comma 449 d-sexies, L. 232/2016** | Q | 30.672 | 38.341 | 38.341 | 38.341 | 38.341 |
| **Risorse per il potenziamneto del trasporto scolatico di studenti disabili (at. 1, comma 449 d – octies, L. 232/2016)** | R | 24.351 | 52.692 | 52.692 | 52.692 | 52.692 |

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **Accantonamento finale** | S | -743 | -743 | -743 | -743 | -743 |
| ***Dotazione netta del Fondo di Solidarietà Comunale (T=H+I+J+K+L+M+N+O+P+Q+R+S)*** | T | -108.420 | -38.909 | -38.909 | -38.909 | -38.909 |
| *Restituzione della quota di alimentazione FSC* | U | 387.725 | 387.725 | 387.725 | 387.725 | 387.725 |
| **Dotazione LORDA finale del Fondo di Solidarietà** | **V** | **279.306** | **348.816** | **348.816** | **348.816** | **348.816** |

## 6.2 ENTRATE TRIBUTARIE

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

### IMU

Per l'anno 2024, con riferimento all'I.M.U., sono state adottate nuove aliquote IMU con DCC n. 50 del 28/12/2023

| CATEGORIA | ALIQUOTA % | COMUNE | STATO | DETRAZIONI |
|---|---|---|---|---|
| Abitazioni principali accatastate in categoria A/2 - A/3 - A/4 - A/5 - A/6 - A/7 e relative pertinenze (nella misura di una unità pertinenziale per ciascuna categoria C/2 - C/6 - C/7) | 0 | | | non si applica per legge |
| Abitazioni principali accatastate in categoria A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze (nella misura di una unità pertinenziale per ciascuna categoria C/2 - C/6 - C/7) | 0,5 | | | 200,00 € |
| Altri fabbricati a disposizione accatastate nelle categorie A - C/2 - C/6 - C/7 | 1,01 | | | |
| Immobili rurali strumentali A/6 - D/10 | 0,1 | | | |
| Uso gratuito A/1 - A/8 - A/9 | 0,5 | | | |
| Locazioni canone concordato | 1,01 | | | riduzione al 75% dell'aliquota 0,76%) |
| Alloggi ATER non locati | 1,01 | | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Alloggi assegnati ATER (locati) | 0,5 | | | 200,00 € |
| Categoria A 10 | 1,01 | | | |
| Categoria B | 1,01 | | | |
| Fabbricato gruppo D escluso D 10 | 1,01 | 0,25 | 0,76 | |
| Terreno agricolo | 0,85 | | | |
| Area fabbricabile | 0,9 | | | |
| Immobili merce | 0 | | | |

L'orientamento espresso dall'Amministrazione in sede di DUP 2025-2026-2027 è volto ad adottare le aliquote approvate con la delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 28/12/2023.

| | ALIQUOTE IMU | |
|---|---|---|
| | 2023 | 2024 |
| Prima casa | 4,5000 | 5,0000 |
| Altri fabbricati residenziali | 4,5000 | 5,0000 |
| Altri fabbricati non residenziali | 9,3000 | 10,0100 |
| Terreni | 7,8000 | 8,5000 |
| Aree fabbricabili | 8,8000 | 9,0000 |
| **TOTALE** | | |

**TASSA SUI RIFIUTI**

Le tariffe 2024 sono state calcolate da Soraris SPA, ente gestore del servizio di raccolta dei rifiuti in funzione del PEF 2024 e sono state approvate il 29 aprile 2024 con delibera di Consiglio Comunale n.20 e successiva modifica con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 30 maggio 2024.

Dal 2021 è entrata in vigore pienamente la nuova metodologia di calcolo dei costi efficienti che dovranno essere interamente coperti dalla TARI medesima, secondo il nuovo metodo tariffario approvato da ARERA con la delibera n. 443/2019 e ss.mm.ii.: si richiama in particolare la delibera Arera n. 493 del 24/11/2020.

Per il quadriennio 2022-2025 la definizione del PEF avviene in base alle regole di cui alla deliberazione Arera n. 363 del 03/08/2021 (MTR-2).

Pertanto SORARIS elaborerà il PEF 2024 sulla base delle regole di ARERA, piano che sarà validato dal Consiglio di Bacino Rifiuti Vicenza quale Ente territorialmente competente, per poi essere trasmesso successivamente ad ARERA.

Le novità introdotte dalla normativa non consentono per ora una determinazione puntuale delle tariffe sopra citate, che saranno oggetto di definizione con provvedimento specifico, anche alla luce delle novità in termini di applicazione del tributo rispetto ad alcune categorie di attività produttive condizionate dall'applicazione del D.Lgs. n. 116/2020 e rispetto alla natura del rifiuto prodotto.

Il D.Lgs. n. 116/2020, adottato in attuazione della direttiva (UE) 2018/851 e della direttiva (UE) 2018/852, ed entrato in vigore lo scorso 26 settembre 2020, è intervenuto a modificare la disciplina in materia ambientale, e in particolare le definizioni di rifiuto urbano precedentemente stabilite nel D.Lgs. 152/2006 (T.U. Ambiente) che, sebbene avessero rilevanza ai fini dell'applicazione della TIA, erano state considerate anche alla base della disciplina TARI, con particolare riguardo al trattamento dei rifiuti speciali ed assimilati agli urbani. Tali modifiche legislative portano con

sé significative conseguenze in merito alla possibilità per i Comuni di mantenere le disposizioni regolamentari in materia di tassa rifiuti con riferimento all'assimilazione dei rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

Ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Al fine di consentire al Consiglio Comunale di approvare le tariffe nei termini previsti dalla legge, Soraris SPA trasmetterà entro la prima metà di aprile la documentazione necessaria.

**ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Nel quadro della fiscalità locale si colloca inoltre l'addizionale comunale IRPEF: tale risorsa deriva dalla base imponibile del reddito delle persone fisiche residenti sul territorio comunale. Si tratta tuttavia di un tributo che non viene gestito direttamente dall'ente impositore ma segue il regime principale dell'Imposta sulle persone fisiche, gestita e controllata direttamente dall'Agenzia delle Entrate. Questo tributo è soggetto al rischio di forti oscillazioni, in quanto è determinato sulla base del reddito prodotto dai lavoratori e che a sua volta è influenzato dalle dinamiche del mercato del lavoro.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 28/12/2023 è stata confermata per l'anno 2024 l'aliquota unica dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,65%.

Per l'anno 2025 l'intenzione è quella di mantenere la medesima aliquota salvo particolari situazioni che si dovessero verificare.

**FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Gli importi riferiti al FSC 2024 sono determinati a partire dalle somme attribuite per l'anno 2023 con il DPCM del 13 giugno 2023 e i relativi allegati. All'importo di partenza, pari a 2.372 milioni di euro, sono state applicate le variazioni di legge intervenute per il 2024. Si tratta, nello specifico, del reintegro dell'accantonamento contabile, pari a 7 milioni di euro, che riassegna agli enti l'importo trattenuto nel 2023 e utilizzato per riconoscere un'integrazione FSC derivante da rettifica puntuale a beneficio di alcuni enti.

In merito all'attribuzione delle quote spettanti, il Ministero dell'Interno provvederà a erogare gli importi a titolo di FSC per l'anno 2024 in due rate da corrispondere entro i mesi di maggio e ottobre 2024, di cui la prima pari al 66 per cento e, comunque, nei limiti della disponibilità di cassa del pertinente capitolo iscritto nello stato di previsione del Ministero dell'Interno.

Per quanto riguarda invece la modalità di alimentazione, l'Agenzia delle entrate procederà alla trattenuta degli importi dovuti dai Comuni per l'alimentazione del Fondo, in due rate di pari importo in relazione alle scadenze fiscali di giugno e dicembre 2024 relative al versamento dell'IMU.

l Fondo di solidarietà comunale costituisce il canale attraverso il quale le risorse del comparto comunale sono distribuite sulla base di criteri compensativi, vale a dire rispetto all'allocazione storica delle risorse e, a partire dal 2015, anche sulla base di criteri perequativi, come differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard.

Nel 2024 l'attribuzione delle risorse segue gli stessi criteri di riparto utilizzati a partire dal 2020, con una percentuale di risorse distribuite sulla base di quanto previsto dall'articolo 57, comma 1 del decreto-legge n. 124 del 20192. L'effetto perequativo 2024, incrementale rispetto al 2023, non è esclusivamente determinato dall'avanzamento della perequazione, in accordo con quanto previsto dal decreto-legge n. 124/2019, all'art. 57, ma è condizionato altresì dall'aggiornamento dei criteri perequativi, in particolare dalle modifiche su capacità fiscali e fabbisogni standard. Nel 2024 tali variazioni riflettono:

1. l'aumento del target perequativo, considerato al 75% dell'ammontare della capacità fiscale standard e pari a 14,2 miliardi di euro (70% nel 2023);
2. l'incremento della percentuale di applicazione della componente perequativa, pari al 70% per un ammontare di 1,3 miliardi di euro (65% nel 2023);
3. l'aggiornamento della popolazione residente al 31/12/20223;
4. l'aggiornamento dei fabbisogni standard, approvati dalla CTFS nella seduta del 23 ottobre 2023, la cui base dati è stata adeguata all'annualità 2021 e per i quali si segnalano le seguenti modifiche intervenute:
    a. per le Funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo e Polizia Locale è stato definito un nuovo modello econometrico basato sull'utilizzo di dati panel, in continuità con gli aggiornamenti metodologici effettuati negli anni precedenti per le funzioni Sociale, Viabilità e Territorio, Rifiuti, Asili nido e Istruzione pubblica;
    b. un nuovo peso nella definizione del fabbisogno complessivo per la Funzione generale di amministrazione, gestione e controllo, finora considerato al 70%4 e ora valutata pari al 90,86%. Al fine di raggiungere tale valore nel 2028, si è deciso di procedere ad un'applicazione graduale secondo la seguente progressione: 74% nel 2024; 78% nel 2025; 82% nel 2026; 86% nel 2027 e 90,86% del 2028.

Per I Comuni delle RSO, la prima quaota di 1.906 milioni di euro è distinta in:

- 564,1 mln di euro (30%) ripartiti secondo il criterio della compensazione delle risorse storiche;
- 1.341,3 mln di euro (70%), distribuiti in base alla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, comprensivi del richiamato correttivo che assegna 25 mln. di euro alle variazioni negative dovute al meccanismo perequativo.

## 6.3 ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

La dotazione annuale del Fondo è definita per legge ed è in parte assicurata attraverso una quota dell'imposta municipale propria (IMU), di spettanza dei comuni, che in esso confluisce annualmente. In relazione al sistema di esenzione IMU e TASI, la dotazione del Fondo di solidarietà comunale è stata incrementata al fine di garantire, nel suo ambito, le risorse necessarie a compensare i comuni delle minori entrate. A tal fine, il Fondo è stato incrementato di una quota c.d. "ristorativa" del mancato gettito, che viene ripartita ogni anno tra i comuni interessati sulla base del gettito effettivo IMU e TASI derivante dagli immobili esentati relativo all'anno 2015. Al tempo stesso è stata ridefinita la quota parte dell'imposta municipale propria di spettanza dei comuni che lo alimenta.

## 6.4 ENTRATE DA PROVENTI EXTRATRIBUTARI

### CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il servizio di gestione, di accertamento e riscossione ordinaria a coattiva del canone unico patrimoniale e mercatale e delle pubbliche affissioni è gestito in concessione fino al 31/12/2026 da ICA SRL che riconosce al Comune di Sandrigo un canone fisso annuale pari ad € 108.000,00 e corrisposto trimestralmente.

La Giunta Comunale allo scopo di rivitalizzare il centro storico di Sandrigo, ha deliberato di autorizzare i commercianti ad occupare il suolo pubblico delle Piazze SS. Filippo e Giacomo, Benetazzo e Garibaldi senza richiedere il pagamento del canone per il periodo che va da maggio a settembre per la durata della concessione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 01/03/2021 è stato approvato il regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 08/03/2021 sono state approvate le tariffe del Canone Unico Patrimoniale per l'anno 2021 come sottoriportate:

| | | |
|---|---|---|
| Tariffa annuale (permanente) | **€** | **30,00** |
| Tariffa giornaliera (temporanea) | **€** | **0,60** |

**COMUNE DI SANDRIGO**

# TABELLA DEI COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE ECONOMICA PER LE SPECIFICHE ATTIVITA' DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

| Tipologia di diffusione/esposizione pubblicitaria | Coefficiente tariffa annuale | | Coefficiente tariffa giornaliera | |
|---|---|---|---|---|
| | Categoria normale | € | Categoria normale | € |
| Locandine, tele, gonfaloni, cartelli, cavalletti ecc. tariffa per 30 giorni fino ad un massimo di 90 giorni | | | 1,900 | 1,14 |
| Locandine, tele, gonfaloni, cartelli, cavalletti ecc. tariffa per 60 giorni fino ad un massimo di 90 giorni | | | 3,800 | 2,28 |
| Locandine, tele, gonfaloni, cartelli, cavalletti ecc. tariffa per 90 giorni fino ad un massimo di 90 giorni | | | 5,400 | 3,24 |
| Locandine, tele, gonfaloni, cartelli, cavalletti ecc. tariffa oltre i 90 giorni | 0,380 | 11,40 | | |
| Esposizione pubblicitaria effettuata con striscione trasversale che attraversa la strada o la piazza - tariffa minima di 15 giorni | | | 19,000 | 11,40 |
| Per la pubblicità effettuata a mezzo di apparecchi amplificatori e simili è dovuto, per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione | | | 10,340 | 6,20 |
| Diffusione pubblicitaria effettuata tramite la distribuzione di materiale pubblicitario compreso il volantinaggio per persona al giorno | | | 3,450 | 2,07 |
| Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display anche a messaggio variabile per conto altrui | 1,102 | 33,06 | | |
| Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display anche a messaggio variabile per conto altrui fino a 3 mesi - tariffa al mese o frazione | | | 5,510 | 3,31 |
| Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display anche a messaggio variabile per conto proprio | 0,551 | 16,53 | | |
| Esposizione pubblicitaria effettuata con pannelli luminosi, display anche a messaggio variabile per conto proprio fino a 3 mesi - tariffa al mese o frazione | | | 2,760 | 1,66 |
| Esposizione pubblicitaria effettuata con diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche su schermi o pareti riflettenti - tariffa al giorno indipendentemente dal numero di messaggi e dalla superficie | | | 3,450 | 2,07 |
| Pubblicità effettuata da aeromobili mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini, ivi compresa quella eseguita su specchi d'acqua e fasce marittime limitrofi al territorio comunale, per ogni giorno o frazione, indipendentemente dai soggetti pubblicizzati | | | 82,630 | 49,58 |
| Per la pubblicità eseguita con palloni frenati e simili per ogni giorno o frazione | | | 41,320 | 24,79 |
| Pubblicitaria effettuata in forma opaca fino ad 5,00 mq | 0,380 | 11,40 | | |
| Pubblicitaria effettuata in forma opaca di superficie tra 5,01 mq ed 8,00 mq. | 0,570 | 17,10 | | |
| Pubblicitaria effettuata in forma opaca di superficie superiore a 8,00 mq. | 0,760 | 22,80 | | |
| Pubblicitaria effettuata in forma luminosa fino ad 5,00 mq | 0,760 | 22,80 | | |
| Pubblicitaria effettuata in forma luminosa di superficie tra 5,01 mq ed 8,00 mq. | 0,950 | 28,50 | | |
| Pubblicitaria effettuata in forma luminosa di superficie superiore a 8,00 mq. | 1,140 | 34,20 | | |
| Esposizioni pubblicitarie effettuate da soggetti privati su spazi ed impianti concessi in via esclusiva dal Comune | 0,380 | 11,40 | | |
| Pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'esterno di veicoli, con i cosiddetti camion vela - tariffa per 30 giorni fino ad un massimo di 90 giorni | | | 1,900 | 1,14 |
| Pubblicità visiva effettuata per conto proprio o altrui all'esterno di veicoli, con i cosiddetti camion vela - tariffa oltre i 90 giorni | 0,380 | 11,40 | | |
| Pubblicità visiva effettuata per conto altrui all'interno e/o all'esterno di veicoli - tariffa al metro quadrato | 0,380 | 11,40 | | |
| Pubbliucità su veicoli omologati come auto pubblicitarie | 0,380 | 11,40 | | |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Pubblicità fatta attraverso i cartelli mobili monofacciali o bifacciali posti sui carrelli della spesa di supermercati o centri commerciali | 0,380 | 11,40 | | |
| Pre-insegne o frecce direzionali | 0,380 | 11,40 | | |
| Altre tipologie di esposizioni pubblicitarie effettuate in forma opaca | 0,380 | 11,40 | | |
| Per la pubblicità effettuata per conto proprio su veicoli di proprietà dell'impresa o adibiti ai trasporti per suo conto non compresi nell'articolo 41 lettera o) del Regolamento: | | | | |
| effettuata con veicoli di portata uguale o superiore a 30 q.li | 2,479 | 74,37 | | |
| effettuata con rimorchi di portata uguale o superiore a 30 q.li | 2,479 | 74,37 | | |
| effettuata con veicoli di portata inferiore a 30 q.li | 1,653 | 49,59 | | |
| effettuata con rimorchi di portata inferiore a 30 q.li | 1,653 | 49,59 | | |
| effettuata con motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie | 0,826 | 24,78 | | |

## TARIFFE STANDARD PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70x100 O FRAZIONI

| | |
|---|---|
| TARIFFA GIORNALIERA STANDARD | € 0,60 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| COEFFICIENTE GIORNALIERO | 0,172 | 0,149 | 0,138 | 0,131 | 0,126 |
| TARIFFA GIORNALIERA | 0,103 | 0,089 | 0,083 | 0,079 | 0,076 |

| | GIORNI 10 | GIORNI 15 | GIORNI 20 | GIORNI 25 | GIORNI 30 |
|---|---|---|---|---|---|
| TOTALE € | € 1,03 | € 1,34 | € 1,66 | € 1,97 | € 2,27 |

| | | |
|---|---|---|
| MANIFESTI DI CM. 70x100 oppure 100x70 | FOGLI | 1 |
| MANIFESTI DI CM. 100x140 oppure 140x100 | FOGLI | 2 |
| MANIFESTI DI CM. 140x200 oppure 200X140 | FOGLI | 4 |
| MANIFESTI DI M. 6x3 | FOGLI | 24 |

NB:
PER OGNI COMMISSIONE INFERIORE A 50 FOGLI IL CANONE E' MAGGIORATO DEL 50%
PER I MANIFESTI COSTITUITI DA OTTO FINO A DODICI FOGLI IL CANONE E' MAGGIORATO DEL 50%
PER I MANIFESTI COSTITUITI DA PIU' DI DODICI FOGLI IL CANONE E' MAGGIORATO DEL 100%

Per l'esecuzione del servizio di affissione richiesto per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere o entro i due giorni successivi, ovvero per le ore notturne dalle 20 alle 07,00, o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10 per cento del canone, con un minimo di Euro 26,00 per ciascuna commissione.

**COMUNE DI SANDRIGO**

**OCCUPAZIONE SUOLO**

| | |
|---|---|
| Tariffa annuale (permanente) | **€ 30,00** |
| Tariffa giornaliera (temporanea) | **€ 0,60** |

| | |
|---|---|
| Occupazioni permanenti realizzate con cavi e condutture, da chiunque effettuata per la fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la distribuzione ed erogazione di energia elettrica, gas, acqua, calore, servizi di telecomunicazione e radiotelevisivi e di altri servizi a rete | **€ 1,50 per ciascuna utenza** |

| | |
|---|---|
| OCCUPAZIONI RIENTRANTI NELLA 1° CATEGORIA | **TARIFFA PIU' ELEVATA** |
| OCCUPAZIONI RIENTRANTI NELLA 2° CATEGORIA | **80% DELLA PRIMA CATEGORIA** |
| OCCUPAZIONI RIENTRANTI NELLA 3° CATEGORIA | **56% DELLA PRIMA CATEGORIA** |

**TABELLA DEI COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE ECONOMICA PER LE SPECIFICHE ATTIVITA' DI OCCUPAZIONE DI SUOLO**

| | **Tipologia di occupazioni di suolo pubblico** | **Coefficiente tariffa annuale** | | **Coefficiente tariffa giornaliera** | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | **Categoria normale** | **€** | **Categoria normale** | **€** |
| 1 | Occupazione permanente del suolo pubblico | 1,134 | 34,02 | 0,155 | 0,093 |
| 2 | Occupazioni di suolo da parte di privati cittadini | 1,134 | 34,02 | 0,155 | 0,093 |
| 3 | Occupazione connessa ad attività economica | 2,268 | 68,04 | 0,310 | 0,186 |
| 4 | Spazi sovrastanti e sottostanti | 1,134 | 34,02 | 0,155 | 0,093 |
| 5 | Cavi, condutture sottosuolo e soprasuolo | 0,113 | 3,40 | 0,016 | 0,010 |
| 6 | Occupazione in occasione di manifestazioni con patrocinio comunale ovvero di manifestazioni inserite nel calendario annuale tanuto presso la pro loco | 0,011 | 0,33 | 0,001 | 0,001 |
| 7 | occupazioni realizzate per finalità politiche, sindacali ed istituzionali | 0,113 | 3,40 | 0,016 | 0,010 |
| 8 | Impalcature, ponteggi e cantieri per l'attività edllizia | 0,567 | 17,01 | 0,077 | 0,046 |
| 9 | Installazioni, di regola temporanee, di attrazioni e divertimenti dello spettacolo viaggiante | 1,700 | 51,00 | 0,232 | 0,139 |
| 10 | Passi costruiti da privati e soggetti a tassa per la superficie occupata | 0,000 | 0,00 | | |
| 10 a | Divieto di sosta indiscriminata imposto dal Comune a richiesta dei proprietari di accessi carrabili o pedonali | 0,000 | 0,00 | | |
| 10 b | Passi carrai costruiti direttamente dal Comune, fino a 9,00 mq. | 0,000 | 0,00 | | |
| 10 c | Passi carrai costruiti direttamente dal Comune, oltre a 9,00 mq. La superficie eccedente si calcola in ragione del 10% | 0,000 | 0,00 | | |
| 10 d | Passi carrai costruiti dal Comune e che risultano non utilizzabili o non utilizzati dal proprietario | 0,000 | 0,00 | | |
| 10 e | Passi di accesso ad impianti distribuzione carburanti | 0,000 | 0,00 | | |

**COMUNE DI SANDRIGO**

**SUPERFICIE MINIMA**

**NEL CASO DI AUTORIZZAZIONI PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE EPISODICHE, DURANTE IL MERCATO SETTIMANALE, FIERE O PARTICOLARI MANIFESTAZIONI OD ALTRE OCCASIONI, LO SPAZIO OCCUPATO SI INTENDE CONVENZIONALMENTE DETERMINATO IN 40 MQ.**

**OCCUPAZIONI TEMPORANEE - CANONE CALCOLATO CON UN MINIMO**

**NEL CASO DI OCCUPAZIONI TEMPORANEE, IL CANONE DOVRA' ESSERE ARROTONDATO ALL'EURO SUPERIORE, CON UN MINIMO DI EURO 10,00**

**IMPORTO MINIMO PER APPLICARE IL CANONE PERMANENTE O TEMPORANEO**

**EURO 2,58**

**TARIFFAZIONE ORARIA**

IL CANONE PER LE OCCUPAZIONI TEMPORANEE E' CALCOLATO PER GIORNI DI OCCUPAZIONE NON FRAZIONALBILE IN ORE

## CANONE MERCATALE

| | |
|---|---|
| OCCUPAZIONI RIENTRANTI NELLA 1° CATEGORIA | **TARIFFA PIU' ELEVATA** |
| OCCUPAZIONI RIENTRANTI NELLA 2° CATEGORIA | **80% DELLA PRIMA CATEGORIA** |
| OCCUPAZIONI RIENTRANTI NELLA 3° CATEGORIA | **56% DELLA PRIMA CATEGORIA** |

| | |
|---|---|
| **Tariffa giornaliera (temporanea)** | **€ 0,60** |

**TABELLA DEI COEFFICIENTI DI VALUTAZIONE ECONOMICA PER LE SPECIFICHE ATTIVITA' ESERCITATE DAI TITOLARI DELLE CONCESSIONI ED AUTORIZZAZIONI DESTINATE A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE**

| **Tipologia di occupazioni di suolo pubblico** | **Coefficiente tariffa giornaliera** | |
|---|---|---|
| | **Categoria normale** | **€** |
| ***MERCATO MAGGIORE DEL GIORNO ……*** | | |
| TITOLARI DI CONCESSIONE (POSTO FISSO) | 0,310 | 0,19 |
| TITOLARI DI AUTORIZZAZIONE (PRECARI) | 0,310 | 0,19 |
| Occupazione connessa ad attività economica | 0,310 | 0,19 |
| | | |
| ***FIERE*** | | |
| TITOLARI DI CONCESSIONE (POSTO FISSO) | 0,310 | 0,19 |
| TITOLARI DI AUTORIZZAZIONE (PRECARI) | 0,310 | 0,19 |
| Occupazione connessa ad attività economica | 0,310 | 0,19 |
| | | |
| ***OCCUPAZIONI TEMPORANEE EPISODICHE - ALTRE OCCASIONI*** | | |
| Occupazione connessa ad attività economica | 0,310 | 0,19 |
| | | |

**SUPERFICIE MINIMA**

**NEL CASO DI AUTORIZZAZIONI PER OCCUPAZIONI TEMPORANEE EPISODICHE, DURANTE IL MERCATO SETTIMANALE, FIERE O PARTICOLARI MANIFESTAZIONI OD ALTRE OCCASIONI, LO SPAZIO OCCUPATO SI INTENDE CONVENZIONALMENTE DETERMINATO IN 40 MQ.**

**OCCUPAZIONI TEMPORANEE - CANONE CALCOLATO CON UN MINIMO**

**NEL CASO DI OCCUPAZIONI TEMPORANEE, IL CANONE DOVRA' ESSERE ARROTONDATO ALL'EURO SUPERIORE, CON UN MINIMO DI EURO 10,00**

**IMPORTO MINIMO PER APPLICARE IL CANONE PERMANENTE O TEMPORANEO**

**EURO 2,58**

**TARIFFAZIONE ORARIA**

**IL CANONE PER LE OCCUPAZIONI TEMPORANEE E' CALCOLATO PER GIORNI DI OCCUPAZIONE NON FRAZIONALBILE IN ORE**

## LE TARIFFE DEI SERVIZI

Con delibera di Giunta Comunale n. 129 del 16/11/2023 sono state determinare le tariffe dei servizi comunali e diritti per l'anno 2024;

**Strategia generale:** per le predette tariffe la modalità di revisione è collegata alla crescita dei costi dei servizi afferenti. In generale le tariffe debbono seguire l'andamento della crescita dei costi dei servizi per evitare un ulteriore appesantimento della fiscalità locale. Pertanto dovranno crescere in funzione della crescita dei costi, ricercando la copertura degli stessi con i criteri adottati in passato, in alternativa utilizzando il tasso di crescita dell'inflazione ed evitando aumenti in presenza di diminuzione di costi.

Si riportano di seguito le tabelle:

| **Istanza di accesso** | **Costo (in euro)** |
|---|---|
| Visione pratiche | Gratuito |

| **Diritti di ricerca e visura** | **Costo (in euro)** |
|---|---|
| Documenti cartacei depositati all'archivio comunale | €25,00 |
| Documenti digitali che necessitano di elaborazioni informatiche | €25,00 |
| Documenti digitali immediatamente disponibili senza necessità di elaborazioni informatiche | Gratuito |
| Richiesta di materiale cartografico da parte di soggetti incaricati dal Comune di ricerche o progetti che prevedano uso di cartografia | Gratuito (sono dovuti gli eventuali costi di spedizione) |
| Richiesta di materiale cartografico da parte di studenti, finalizzate a documentare | Gratuito (sono dovuti gli eventuali costi di spedizione) |

| **Riproduzione cartacea** | **Costo (in euro)** |
|---|---|
| Fotocopia formato A4 B/N carta comune (*) | € 0,10 a facciata riprodotta |
| Fotocopia formato A3 B/N carta comune (*) | € 0,20 a facciata riprodotta |

| | |
|---|---|
| Fotocopia formato A4 Colori carta comune (*) | € 0,50 a facciata riprodotta |
| Fotocopia formato A3 Colori carta comune (*) | € 1,00 a facciata riprodotta |
| | |
| **Riproduzione digitale** | **Costo (in euro)** |
| Scansione formato A4 B/N (*) | 0,25 al MB |
| Scansione formato A3 B/N (*) | 0,25 al MB |
| Scansione formato A4 colori (*) | 0,25 al MB |
| Scansione formato A3 colori (*) | 0,25 al MB |
| per formati superiori il costo di riproduzione è aumentato proporzionalmente | |
| nel caso siano dovuti diritti di ricerca e visura il costo di riproduzione sarà aggiunto solo se supera € 2,00 o 2MB | |

| **Riproduzione digitale** | **Costo (in euro)** |
|---|---|
| Riproduzione digitale da materiale informatico con supporti forniti dal Comune (cd, dvd ecc.) | €5,00 |
| non applicati se il documento è trasferito su supporto fornito dal richiedente | |

| **Rimborso spese di spedizione** | **Costo (in euro)** |
|---|---|
| Invio tramite servizio postale | Tariffa postale relativa |
| Invio tramite posta elettronica certificata | gratuito |

| **Servizi Cimiteriali** | **Costo (in euro)** |
|---|---|
| **Operazioni** | Importo € |
| Tumulazione salma in loculo | 120,00 € |
| Tumulazione salma in tomba | 220,00 € |
| Inumazione salma in campo comune | 180,00 € |
| Tumulazione di resti o ceneri in loculo, urna o celletta ossario | 80,00 € |
| Tumulazione di resti o ceneri in tomba | 90,00 € |
| Estumulazione salma da loculo, celletta ossario, urna o tomba per riduzione in resti o cremazione e inserimento in loculo, celletta ossario, urna, tomba o per trasferimento in altro Cimitero | 180,00 € |
| Esumazione salma da campo comune per riduzione in resti o cremazione e inserimento in loculo, celletta ossario, urna, tomba o per trasferimento in altro Cimitero | 180,00 € |
| Traslazione salma da loculo | 150,00 € |
| Traslazione salma da campo | 180,00 € |
| Traslazione salma da tomba | 240,00 € |

| | |
|---|---|
| Traslazione resti/urne da loculo, urna o celletta ossario | 70,00 € |
| Traslazione resti/urne da tomba | 75,00 € |
| Apertura e chiusura di tomba, loculo, urna o celletta ossario per ispezione | 60,00 € |
| Autorizzazione trasporto salma in altro Comune | 35,00 € |
| Per collocazione di cippi e lapidi di altezza non superiore a mt. 1,5 nei campi comuni | 60,00 € |
| Canone per deposito temporaneo di salma o resti rimossi per restauro sepoltura o altro per i primi 30 gg | 60,00 € |
| Canone per deposito temporaneo di salma o resti rimossi per restauro sepoltura o altro per ogni mese successivo (non frazionabile) | 100,00 € |
| Occupazione temporanea di suolo cimiteriale per deposito materiale di costruzione per i primi 30 gg | 60,00 € |
| Occupazione temporanea di suolo cimiteriale per deposito materiale di costruzione per ogni mese successivo (non frazionabile) | 100,00 € |

Per casi particolari non previsti dal presente tariffario, a discrezione dell'ufficio Manutenzione verrà applicata la tariffa tra quelle presenti più simile all'operazione da compiere.

| **Lampade votive** | **Costo (in euro)** |
|---|---|
| Attivazione lampada votiva | € 10,00 a lampada |

| **Utilizzo locali Biblioteca e sala corsi Palazzina Direzionale via Marconi** | **Costo (in euro) estiva 16/04-14/10** | **Costo (in euro) invernale 15/10-15/04** |
|---|---|---|
| per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in Sandrigo | € 15,00/ora | € 20,00/ora |
| per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in altri comuni | € 40,00/ora | € 50,00/ora |
| per privati | € 40,00/ora | € 50,00/ora |
| connessione rete internet | gratuito - collegamento WiFi | |
| Per le campagne elettorali, ai sensi della L. 515/93. Qualora i locali in questione siano richiesti dal Comitato di Gestione della biblioteca per le finalità afferenti il proprio mandato vengono concessi senza pagamento del canone / gratuitamente | | |

| **Utilizzo Palestre Scolastiche e Pala Zanella** | **Costo (in euro)** |
|---|---|
| Palestra delle Scuole Medie e Pala Zanella | € 16,50/ora+ IVA |

| | |
|---|---|
| Palestra delle Scuole Medie e Pala Zanella per manifestazioni e/o spettacoli | € 150,00/giorno+ IVA |
| Palestrine al seminterrato delle Scuole Medie e Palestra delle Scuole Elementari per attività ragazzi (inf. 14 anni) | € 13,50/ora+ IVA |
| Palestrine al seminterrato delle Scuole Medie e Palestra delle Scuole Elementari per attività giovani e adulti (oltre 14 anni) | € 15,00/ora+ IVA |
| Sono escluse dall'applicazione delle tariffe: manifestazioni patrocinate dall'Amministrazione, particolari iniziative di carattere sociale come attività organizzate a favore di gruppi anziani e persone disabili | |

| **Utilizzo Palazzo Mocenigo** | **Costo (in euro) estiva 16/04-14/10** | **Costo (in euro) invernale 15/10-15/04** | **Supplemento pulizie** |
|---|---|---|---|
| Salone per Feste intrattenimenti e cene di privati | €250,00 | €350,00 | €50,00 |
| Salone per Feste o incontri da parte di associazioni | €100,00 | €200,00 | €50,00 |
| Sala Caminetto per Utilizzo da parte di privati Dal lunedì al venerdì escluse festività | € 20,00 /ora | € 40,00/ora | €30,00 |
| Sala Caminetto per Utilizzo da parte di Associazioni Dal lunedì al venerdì escluse festività | € 15,00/ora | € 30,00/ora | €20,00 |
| Sala Mensa+uso cucina per Utilizzo da parte di privati | €230,00 | €330,00 | €50,00 |
| Sala Mensa per Utilizzo da parte di associazioni | €100,00 | €200,00 | €50,00 |
| Aule per Utilizzo da parte di privati | € 20,00 /ora | € 40,00/ora | €20,00 |
| Aule per Utilizzo da parte di associazioni | € 15,00/ora | € 30,00/ora | €20,00 |
| Mensa+uso cucina+corte+salone per eventi | €1.000,00 | €1.500,00 | |
| Possono essere previste particolari agevolazioni e esenzioni per gruppi o associazioni con finalità educativo - culturali o comunque ritenute meritevoli per l'impatto delle attività o degli eventi sul territorio da individuare con apposita DGC. | | | |
| **Maggiorazione** della tariffa di € 150,00 per eventuali richieste di uso esclusivo del Palazzo | | | |

| **Celebrazioni Matrimoni Civili** | **Costo (in euro)** |
|---|---|
| Ufficio del sindaco (solo sposi e testimoni) | € 100,00 |
| Sala Consiliare Palazzo Municipale | € 250,00 |
| Oratorio Trissino | € 350,00 |
| Locali Ville “Sesso Schiavo”-“Mascotto”-“Garbinati” | € 350,00 |

| **Utilizzo Locali Fabbricato Piazza Garibaldi (Palazzina ex Carabinieri)** | **Costo (in euro)**<br><br>**estiva 16/04-14/10** |
|---|---|
| Per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in Sandrigo | € 10,00/ora |
| Per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in altri comuni | € 25,00/ora |
| Per privati | € 25,00/ora |

| **Utilizzo Oratorio Trissino** | **Costo (in euro)**<br>**estiva 16/04-14/10** | **Costo (in euro)**<br>**invernale 15/10-15/04** |
|---|---|---|
| utilizzo occasionale da parte di associazioni presenti nel territorio comunale | € 60,00 forfettario giornaliero | € 100,00 forfettario giornaliero |
| utilizzo occasionale da parte di privati presenti nel teritorio comunale e privati o associazioni non presenti nel territorio comunale | € 100,00 forfettario giornaliero | € 150,00 forfettario giornaliero |

| **Utilizzo Locali Fabbricato Palazzo Marconi** | **Costo (in euro)** |
|---|---|
| SALA 4 PIANO PRIMO:<br>Per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in Sandrigo | € 5,00/ora |
| SALA 3 PIANO PRIMO:<br>Per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in Sandrigo | € 8,00/ora |
| SALE 1 e 2 PIANO PRIMO:<br>Per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in Sandrigo | € 10,00/ora |
| SALE 1 e 2 PIANO PRIMO:<br>Per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in altri comuni | € 20,00/ora |
| SALE 1 e 2 PIANO PRIMO:<br>Per privati | € 20,00/ora |
| SALA CONFERENZE PIANO TERRA:<br>Per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in Sandrigo | € 15,00/ora |
| SALA CONFERENZE PIANO TERRA:<br>Per associazioni e gruppi senza scopo di lucro con sede in altri comuni | € 25,00/ora |
| SALA CONFERENZE PIANO TERRA:<br>Per privati | € 25,00/ora |

| **Rimborso spese pasti a domicilio** | **Costo (in euro) IVA 10% compresa** |
|---|---|

| | |
|---|---|
| ISEE da € 0 ad € 7.500,00 | GRATUITO |
| ISEE da € 7.500,01 ad € 10.000,00 | € 1,08/pasto |
| ISEE da € 10.000,01 ad € 13.000,00 | € 1,79/pasto |
| ISEE da € 13.000,01 ad € 16.000,00 | € 2,51/pasto |
| ISEE da € 16.000,01 ad € 20.000,00 | € 3,58/pasto |
| ISEE da € 20.000,01 ad € 25.000,00 | € 5,37/pasto |
| ISEE oltre € 25.000,01 | € 7,15/pasto |

| **Rimborso spese servizio assistenza domiciliare** | **Costo (in euro) IVA 5% compresa** |
|---|---|
| ISEE da € 0 ad € 7.500,00 | GRATUITO |
| ISEE da € 7.500,01 ad € 10.000,00 | € 3,31/ora |
| ISEE da € 10.000,01 ad € 13.000,00 | € 5,41/ora |
| ISEE da € 13.000,01 ad € 16.000,00 | € 7,72/ora |
| ISEE da € 16.000,01 ad € 20.000,00 | € 11,03/ora |
| ISEE da € 20.000,01 ad € 25.000,00 | € 16,54/ora |
| ISEE oltre € 25.000,01 | € 22,05/ora |

| **Rimborso spese forniture energia elettrica** | **Costo (in euro)** |
|---|---|
| operatori commerciali mercato settimanale | € 10,50 forfettario giornaliero |

SUAP/SUE: EDILIZIA

| | |
|---|---|
| | |
| **Segnalazione certificata Inizio Attività (S.C.I.A.): € 25,00** | |
| **Integrazione per pratica edilizia** | |
| ovvero 2% del contributo di costruzione se dovuto come da relativa DGM (max € 516,00) | |
| **Segnalazione certificata Inizio Attività alternativa : € 52,00** | |
| **Integrazione per pratica edilizia** | |
| ovvero 2% del contributo di costruzione se dovuto come da relativa DGM (max € 516,00) | |
| **Comunicazione Inizio Lavoro Asseverata - Art. 6 bis, comma 1 DPR 380/2001 (C.I.L.A.): 15,00** | |
| | |
| **CILA-superbonus (C.I.LA.S.): € 15,00** | |
| | |
| **Provvedimento Unico in materia edilizia (Permesso di Costruire): € 80,00** | |
| ovvero 2% del contributo di costruzione se dovuto max € 516,00 | |
| **Integrazione per Provvedimento Unico in materia edilizia** | |
| per Conferenza dei Servizi semplificata: + € 20,00 (oltre ai diritti dovuti a ciascuna amministrazione coinvolta) | |
| per Conferenza dei Servizi simultanea: + € 50,00 (oltre ai diritti dovuti a ciascuna amministrazione coinvolta) | |
| Presentazione parere di conformità art. 8 c. 2, DPR 160/2010: + € 150,00 | |
| Interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale (art 3, LR.5512012):+ € 150,00 | |
| Interventi di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale (art. 4, LR. 5512012): + € 150,00 | |
| | |
| **Provvedimento Unico in altre materie: "Tabella riepilogativa importi"** | |
| **Integrazione per Provvedimento Unico in tutte le materie** | |
| per Conferenza dei Servizi semplificata: € 20,00 (oltre ai diritti dovuti a ciascuna amministrazione coinvolta) | |
| per Conferenza dei Servizi simultanea: € 50,00 (oltre ai diritti dovuti a ciascuna amministrazione coinvolta) | |
| | |
| | |
| Autorizzazione paesaggistica ordinaria (art. 146 del DLGS 42/2004) | 52,00 € |
| Autorizzazione paesaggistica semplificata (DPR 31/2017) | 52,00 € |

| | |
|---|---|
| Accertamento di compatibilità paesaggistica (artt. 167 - 181 DLGS 42/2004) | 52,00 € |
| Proroga fine lavon (art 15, comma.2, del D.P.R. n. 38012001) | 52,00 € |
| Proroga inizio l'avori (art.15, comma 2, del D.P.R. n. 38012001) | 52,00 € |
| Richiesta Certificato di Destinazione Urbanistica (CDU) | 25,00 € + 5,00 € per ogni mappale oltre al primo (max n. 10) |
| Richiesta occupazione suolo pubblico per attività edili | 52,00 € |
| Richiesta autorizzazione mezzi pubblicitari | 52,00 € |
| Richiesta autorizzazione di passo carrabile | 52,00 € |
| Scarichi acque reflue domestiche che recapitano in corpo idrico superficiale o sul suolo | 52,00 € |
| Richiesta Idoneità alloggio | 52,00 € |
| Piano di Lottizzazione e/o piano urbanistici comunque denominati | 350,00 € |
| Varianti ai Piano di Lottizzazione e/o piano urbanistici comunque denominati | 200,00 € |
| Voltura intestazione Permesso di costruire | 52,00 € |

**N.B**. Ai sensi della L. 604 del 1962 - Tabella D - Norme speciali. Punto 7 "Nessun diritto è dovuto … omissis … per gli atti richiesti d'ufficio nell'interesse dello Stato e dei servizi pubblici, … … ed in generale in tutti quei casi nei quali le leggi ed i regolamenti dispongono che il rilascio debba farsi senza spesa"

SUAP / SUE

| PROCEDIMENTO AUTOMATIZZATO - ART. 5 DPR 160/2010 |
|---|
| **Segnalazione certificata Inizio Attività: € 25,00** |
| da versare alla presentazione con esclusione dei casi di comunicazione semplice (cessazione/sospensione attività soggette a comunicazione art. 17 LR 50/2012, variazioni non soggette ad autorizzazione o subingresso, vendite straordinarie ecc...) |
| **PROCEDIMENTO ORDINARIO - ART. 7 DPR 160/2010** |
| **Provvedimento Unico in altre materie: € 52,00** |

| MODALITA' DI PAGAMENTO | |
|---|---|
| per tutti i tipi di servizi | PAGOPA |
| per SUAP e SUE | on line con carta di credito al momento della compilazione della pratica dal portale www.impresainungiorno.gov.it |

**COMUNE DI SANDRIGO**

## I PROVENTI DALLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Il servizio di Polizia è gestioto dal CONSORZIO POLIZIA LOCALE NORDEST, il quale provede alla riscossione dei proventi derivanti dal codice della strada.

Per la destinazione di tali proventi, il d.lgs. 285/1992 prevede quanto segue:

***Art. 208.*** *Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:*
*a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;*
*b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale,anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;*
*c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione,*
*all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale,* ***a misure di assistenza e di previdenza per il personale*** *di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.*
*5. Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.*
*5-bis. La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12,destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.*

***Art. 142****: 12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere,e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.*

### 6.6 ENTRATE FINANZIATE IN CONTO CAPITALE

Per le spese in conto capitale si farà ricorso all'utilizzo di proventi degli oneri, a contributi dallo Stato e agli introiti in conto capitale.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Il D.Lgs. 267/2000, infatti, nell'art. 204, modificato dal comma 698 dell'art. 1 della legge n. 296/27.12.2006 Finanziaria 2007, sancisce che "l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti ed a quel lo derivante da garanzie prestate ai sensi dell'art. 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 15 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente quello in cui viene deliberata l'assunzione di mutui".

Con l'art. 1, comma 108 della legge di stabilità 2011 (N. 220 del 13.12.2010) ai fini di ricondurre la dinamica di crescita del debito in coerenza con gli obiettivi di finanza pubblica, le Provincie e tutti i Comuni, per ciascun anno del triennio 2011 -2013 non possono aumentare le consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi di cui al comma 1 dell'art. 204 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e successive modificazioni, supera il limite dell'8% delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

Con Legge n. 190 del 23.12.2014 all'art. 1 comma 539 (Legge di stabilità 2015) il limite di indebitamento, a decorrere dal 2015, è stato stabilito al 10%.

Il Comune di Sandrigo non ha mutui in essere e non intende porne in essere per il prossimo triennio

## CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta e descrive le finalità strategiche che quest'Amministrazione intende perseguire fino alla fine del proprio mandato.

Si ritiene opportuno osservare che le conseguenze sul sistema economico e produttivo impatta fortemente sulla definizione degli obiettivi ed il loro perseguimento. Quest'Amministrazione ritiene prioritario, prima di tutto garantire il miglior livello di vita possibile per la collettività e per raggiungere tale finalità.